



COMUNE DI CALDOGNO

Provincia di Vicenza

Via Dante alighieri, 97 - 36030 Caldogno (VI)

Cod. Fisc. 80007410246 - P.I. 01623290242

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2020

Allegato n.2

Comune di Caldogno

Prov. (VI)



Sommario

Sezione 1 - INTRODUZIONE GENERALE.....	7
1.1 Relazione sul rendiconto 2020.....	7
1.2 Il Rendiconto finanziario	7
Sezione 2 - LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)	12
2.1 Il rendiconto in base al D.lgs 118/2011	12
2.2 Entrate e spese non ricorrenti.....	13
2.3 I Titoli	13
Sezione 3 -PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	15
3.1 Stato di accertamento e di riscossione delle entrate.....	15
3.2 Altre informazioni aggiuntive: gli indicatori delle entrate.....	15
3.3 Analisi della spesa.....	26
3.4 Altre informazioni aggiuntive: gli indicatori delle spese.....	26
Sezione 4 – ELENCO ANALICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	31
4.1 il risultato di amministrazione nel triennio precedente.....	31
4.2 Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione	32
4.3 Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2020.....	33
4.3.1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (.....	35
4.3.2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (*).....	37
4.3.3 Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (*)	41
4.4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	43
Sezione 5 - RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	44
5.1 il riaccertamento ordinario	44
5.1.1.Residui attivi	44
5.1.2 Residui passivi	45
Sezione 6 - MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L’ANTICIPAZIONE	46
7.1 Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche	47
7.2 Elenco società partecipate in via diretta.....	47

7.3 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali	47
7.4 Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci	48
Sezione 8 - ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	51
Sezione 9 - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.....	52
Sezione 10 - ALTRE INFORMAZIONI	55
10.1 Gestione di cassa.....	55
10.1.1 Equilibri di cassa.....	56
10.1.2 Situazione di cassa	57
Sezione 11 - INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2020.....	58
Sezione 12- VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	59
Sezione 12 – CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE.....	65
12.1 Conto Economico.....	65
12.2 Stato patrimoniale	65
12.3 Relazione economico patrimoniale.....	75
12.3.1 Riferimenti normativi.....	76
12.3.2 Stato Patrimoniale Attivo.....	787
12.3.3 Stato Patrimoniale Passivo.....	87
12.3.4 Conto economico	95
Sezione 13 - ANALISI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMA A CONSUNTIVO 2020	107
13.1 Struttura Segreteria	107
13.2 Struttura Tributi - Economato	117
13.3 Struttura Tecnica Urbanistica Edilizia Privata Commercio.....	120
13.4 Struttura Demografici	133
13.5 Struttura Servizi Socio - Culturali.....	135
13.6 Struttura Ragioneria	140
13.7 Struttura Lavori Pubblici Ecologia	146
Sezione 14 – FIRME.....	171

Sezione 1 - INTRODUZIONE GENERALE

1.1 Relazione sul rendiconto 2020

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

1.2 Il Rendiconto finanziario

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2020, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	86.858,81								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	2.421.538,31								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	942.746,39								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	131.576,05	RR	45.860,05	R	-2.493,83		EP	83.222,17	
		CP	4.192.763,01	RC	4.187.283,57	A	4.237.214,06	CP	44.451,05	EC	49.930,49
		CS	4.324.339,06	TR	4.233.143,62	CS	-91.195,44		TR	133.152,66	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	25.000,00	RR	15.324,00	R	324,00		EP	10.000,00	
		CP	1.018.490,27	RC	951.350,64	A	971.350,64	CP	-47.139,63	EC	20.000,00
		CS	1.043.490,27	TR	966.674,64	CS	-76.815,63		TR	30.000,00	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	25.673,62	RR	18.831,90	R	0,00		EP	6.841,72	
		CP	719.230,00	RC	661.213,41	A	682.827,42	CP	-36.402,58	EC	21.614,01
		CS	744.903,62	TR	680.045,31	CS	-64.858,31		TR	28.455,73	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	55.389,92	RR	45.709,05	R	0,00		EP	9.680,87	
		CP	2.779.269,46	RC	395.908,84	A	486.933,45	CP	-2.292.336,01	EC	91.024,61
		CS	3.245.400,99	TR	441.617,89	CS	-2.803.783,10		TR	100.705,48	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	315.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-315.000,00	EC	0,00
		CS	315.000,00	TR	0,00	CS	-315.000,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	9.670,99	RR	5.191,59	R	0,00		EP	4.479,40	
		CP	1.865.000,00	RC	947.260,23	A	950.706,15	CP	-914.293,85	EC	3.445,92
		CS	1.874.670,99	TR	952.451,82	CS	-922.219,17		TR	7.925,32	
	TOTALE TITOLI	RS	247.310,58	RR	130.916,59	R	-2.169,83		EP	114.224,16	
		CP	10.889.752,74	RC	7.143.016,69	A	7.329.031,72	CP	-3.560.721,02	EC	186.015,03
		CS	11.547.804,93	TR	7.273.933,28	CS	-4.273.871,65		TR	300.239,19	

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	247.310,58	RC	130.916,59	R	-2.169,83		EP	114.224,16	
	CP	14.340.896,25	PC	7.143.016,69	A	7.329.031,72	CP	-3.560.721,02	EC	186.015,03
	CS	11.547.804,93	TR	7.273.933,28	CS	-4.273.871,65			TR	300.239,19

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
- 2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.
- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2020

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	662.191,68	PR	634.459,98	R	-12.182,37	EP	15.549,33		
		CP	6.010.768,48	PC	4.235.924,89	I	5.104.151,63	ECP	822.579,75	EC	868.226,74
		CS	6.936.313,65	TP	4.870.384,87	FPV	84.037,10			TR	883.776,07
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	535.973,92	PR	477.614,97	R	-0,01	EP	58.358,94		
		CP	6.145.502,77	PC	1.385.130,90	I	1.761.517,17	ECP	2.512.502,19	EC	376.386,27
		CS	6.692.218,30	TP	1.862.745,87	FPV	1.871.483,41			TR	434.745,21
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	4.625,00	PC	4.621,36	I	4.621,36	ECP	3,64	EC	0,00
		CS	4.625,00	TP	4.621,36	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	315.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	315.000,00	EC	0,00
		CS	315.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	201.540,41	PR	118.673,78	R	0,00	EP	82.866,63		
		CP	1.865.000,00	PC	828.047,01	I	950.706,15	ECP	914.293,85	EC	122.659,14
		CS	2.066.540,41	TP	946.720,79	FPV	0,00			TR	205.525,77
	TOTALE TITOLI	RS	1.399.706,01	PR	1.230.748,73	R	-12.182,38	EP	156.774,90		
		CP	14.340.896,25	PC	6.453.724,16	I	7.820.996,31	ECP	4.564.379,43	EC	1.367.272,15
		CS	16.014.697,36	TP	7.684.472,89	FPV	1.955.520,51			TR	1.524.047,05
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	1.399.706,01	PR	1.230.748,73	R	-12.182,38	EP	156.774,90		
		CP	14.340.896,25	PC	6.453.724,16	I	7.820.996,31	ECP	4.564.379,43	EC	1.367.272,15
		CS	16.014.697,36	TP	7.684.472,89	FPV	1.955.520,51			TR	1.524.047,05

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

Sezione 2 - LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

2.1 Il rendiconto in base al D.lgs 118/2011

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio.

Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza).

Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli.

2.2 Entrate e spese non ricorrenti

E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione

2.3 I Titoli

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP.

Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente.

Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

Sezione 3 -PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

3.1 Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

3.2 Altre informazioni aggiuntive: gli indicatori delle entrate

In allegato stampa degli indicatori delle entrate.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	26,47 %
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	114,10 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	99,34 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	79,31 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	69,05 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	109,85 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	96,19 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	76,38 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti	66,88 %

		definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	
--	--	--	--

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	30,74 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,17 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,09 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	138,03
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	10,48 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,01 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	25,66 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	156,41
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	156,41
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	48,33 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"] (9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00 %
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	98,24 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	86,58 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	47,78 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	90,39 %

	+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,34 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	93,47 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	76,94 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	93,16 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <i>(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)</i>	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	48,99 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,08 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	81,77 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,37 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	3,93 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	13,94 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	100,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	-99,99 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,09 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,10 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	40,32 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,14 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	18,63 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2020

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 0:									
000	Tipologia 0:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00000	Totale TITOLO 0:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	33,52	30,82	46,56	99,85	100,00	96,17	98,54	34,85
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,06	0,06	0,19	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,27	7,63	11,06	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41,85	38,50	57,81	99,88	100,00	96,90	98,82	34,85
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,60	9,21	13,14	100,00	100,00	97,00	97,92	61,30
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,05	0,04	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,09	0,07	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	2,60	9,35	13,25	100,00	100,00	97,02	97,94	61,30
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,85	5,16	7,50	101,25	100,00	95,99	97,11	61,10
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,14	0,12	0,43	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,06	0,09	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,32	1,26	1,30	103,62	100,00	94,47	94,00	100,00
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	7,31	6,60	9,32	101,67	100,00	95,98	96,83	73,35
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,62	2,59	4,13	53,14	221,77	72,62	70,81	82,52
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,12	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	25,87	22,93	2,39	100,84	100,00	98,53	98,53	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	26,48	25,52	6,64	98,77	114,49	81,43	81,31	82,52
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,16	2,89	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,16	2,89	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	7,07	6,57	5,74	99,99	100,00	99,69	99,69	100,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	11,53	10,56	7,23	99,91	100,00	98,77	99,60	53,34
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	18,60	17,13	12,97	99,94	100,00	99,17	99,64	53,68
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	164,91	163,11	96,01	97,46	52,94

3.3 Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

3.4 Altre informazioni aggiuntive: gli indicatori delle spese

In allegato stampa degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,25	0,00	0,89	0,00	1,25	0,00	0,11
	2	Segreteria generale	3,46	0,00	2,53	0,61	3,63	0,73	0,19
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,18	0,00	1,57	0,11	2,11	0,13	0,41
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,22	0,00	1,03	0,06	1,39	0,08	0,25
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,06	0,00	2,52	1,92	3,39	2,31	0,65
	6	Ufficio tecnico	1,77	0,00	1,39	0,19	2,01	0,23	0,07
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,49	0,00	1,74	0,08	2,15	0,09	0,85
	8	Statistica e sistemi informativi	0,34	0,00	0,46	0,00	0,56	0,00	0,22
	10	Risorse umane	1,04	7,93	0,73	1,46	0,95	1,76	0,26
	11	Altri servizi generali	4,10	0,00	4,26	0,77	4,77	0,92	3,16
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		18,90	7,93	17,11	5,20	22,21	6,26	6,16
	Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	3,99	0,00	2,96	0,03	1,16	0,04
2		Altri ordini di istruzione	2,84	0,00	3,42	2,27	4,48	2,73	1,15
6		Servizi ausiliari all'istruzione	1,81	0,00	1,34	0,00	1,75	0,00	0,48
TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		8,64	0,00	7,72	2,30	7,39	2,77	8,44	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,30	0,00	0,59	0,29	0,57	0,35	0,61
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3,38	0,00	2,51	0,14	3,44	0,17	0,51
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		3,68	0,00	3,09	0,43	4,02	0,52	1,12
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,83	0,00	1,71	0,17	2,13	0,20	0,80
	2	Giovani	0,21	0,00	0,15	0,00	0,21	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		2,04	0,00	1,86	0,17	2,35	0,20	0,80
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,55	0,00	0,41	0,00	0,59	0,00	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,55	0,00	0,41	0,00	0,59	0,00	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1,81	0,00	1,61	1,14	1,96	1,38	0,86
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,81	0,00	1,61	1,14	1,96	1,38	0,86
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,92	0,00	0,93	0,00	1,15	0,00	0,45
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,07	0,00	0,11	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,92	0,00	1,00	0,00	1,26	0,00	0,45

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	1,36	0,00	0,80	0,00	1,17	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	24,17	92,07	36,37	90,66	34,65	88,74	40,06
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		25,53	92,07	37,17	90,66	35,82	88,74	40,06
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,23	0,00	2,32	0,11	2,99	0,13	0,88
	2	Interventi per la disabilità	0,52	0,00	0,36	0,00	0,45	0,00	0,18
	3	Interventi per gli anziani	2,10	0,00	1,38	0,00	1,86	0,00	0,36
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,07	0,00	1,68	0,00	2,13	0,00	0,72
	5	Interventi per le famiglie	0,48	0,00	0,34	0,00	0,25	0,00	0,52
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,16	0,00	0,47	0,00	0,12	0,00	1,23
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4,54	0,00	3,55	0,00	5,16	0,00	0,12
	8	Cooperazione e associazionismo	0,14	0,00	0,07	0,00	0,08	0,00	0,06
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3,16	0,00	2,41	0,00	0,78	0,00	5,93
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		14,40	0,00	12,59	0,11	13,80	0,13	10,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,77	0,00	0,53	0,00	1,27
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,25	0,00	0,20	0,00	0,30	0,00	0,01
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,25	0,00	0,97	0,00	0,83	0,00	1,28
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,90	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,19
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,41	0,00	0,34	0,00	0,00	0,00	1,07
	3	Altri fondi	0,24	0,00	0,84	0,00	0,00	0,00	2,64
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,55	0,00	1,24	0,00	0,00	0,00	3,90
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,05	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,05	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	3,15	0,00	2,20	0,00	0,00	0,00	6,90
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		3,15	0,00	2,20	0,00	0,00	0,00	6,90
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	18,53	0,00	13,00	0,00	9,72	0,00	20,03
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		18,53	0,00	13,00	0,00	9,72	0,00	20,03

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	80,35	76,52	100,00
	2	Segreteria generale	100,00	104,08	97,52	97,50	100,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	101,15	92,01	91,86	100,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	101,04	85,84	86,09	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	107,53	93,65	88,14	99,17
	6	Ufficio tecnico	100,00	102,01	96,47	96,01	100,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,68	96,08	95,74	99,28
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	44,19	36,51	92,37
	10	Risorse umane	100,00	100,00	83,01	80,26	99,99
	11	Altri servizi generali	100,00	102,74	88,98	93,69	56,40
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			100,00	103,17	90,80	90,34
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,16	92,67	92,39	96,48
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	117,33	74,12	70,84	91,58
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	85,53	84,25	100,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			100,00	107,75	79,84	77,90
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	108,01	67,92	70,17	54,03
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,82	89,97	88,80	99,60
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			100,00	102,09	87,04	86,39
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	101,39	55,06	47,71	92,93
	2	Giovani	100,00	100,00	28,00	14,29	100,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero			100,00	101,27	52,55	44,59
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	87,11	87,11	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo			100,00	100,00	87,11	87,11
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	112,39	94,76	96,98	67,89
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			100,00	112,39	94,76	96,98
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	79,92	76,98	96,45
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			100,00	100,00	76,15	78,92
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	166,26	81,18	80,98	84,32

	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	163,96	82,33	82,21	84,32
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,53	90,70	89,02	93,89
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	87,69	85,34	100,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	71,17	69,26	100,00
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	71,91	70,13	93,49
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	78,03	69,14	99,94
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	42,85	33,84	100,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	66,29	64,47	96,62
		TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,12	81,42	76,44
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
		TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	35,78	35,78
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	623,24	5.416,95	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		360,82	267,18	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
		TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	82,16	87,10	58,88
		TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	82,16	87,10

Sezione 4 – ELENCO ANALICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

4.1 il risultato di amministrazione nel triennio precedente

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.767.325,24	3.319.767,71	3.659.525,69
Di cui:			
Parte accantonata	243.144,30	116.033,99	140.580,81
Parte vincolata	103.479,24	106.805,49	206.227,86
Parte destinata a investimenti	1.427.695,48	78.446,89	21.589,77
Parte disponibile (+/-)	2.993.006,22	3.018.481,34	3.291.127,25

4.2 Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2020:

Applicazione dell'avanzo del 2020	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	41.251,39			0,00	41.251,39
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	3.000,00
Debiti fuori bilancio	3.000,00			0,00	
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	898.495,00
Spesa in c/capitale	0,00	21.589,77		876.905,23	
Altro			0,00	0,00	
Totale avanzo utilizzato	44.251,39	21.589,77	0,00	876.905,23	942.746,39

In allegato risultato di amministrazione (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione).

4.3 Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				7.320.318,24
RISCOSSIONI	(+)	130.916,59	7.143.016,69	7.273.933,28
PAGAMENTI	(-)	1.230.748,73	6.453.724,16	7.684.472,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.909.778,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.909.778,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	114.224,16	186.015,03	300.239,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	156.774,90	1.367.272,15	1.524.047,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			84.037,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.871.483,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			3.730.450,26
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				76.416,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00

Altri accantonamenti	70.147,50
Totale parte accantonata (B)	146.563,99
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	405.997,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	28.480,24
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	91.139,25
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	525.617,34
Totale parte destinata agli investimenti (D)	13.637,57
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	3.044.631,36
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

4.3.1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
425/2	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	3.000,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		3.000,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
419/1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	79.960,48	0,00	0,00	-3.543,99	76.416,49
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		79.960,48	0,00	0,00	-3.543,99	76.416,49
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	capitoli vari per contratto utenze	44.332,19	-41.251,39	0,00	0,00	3.080,80
425/1	FONDO RINNOVO CONTRATTUALI	2.550,00	0,00	18.000,00	32.728,56	53.278,56
425/3	FONDO SPESE INDENNITÀ DI FINE MANDATO SINDACO	10.738,14	0,00	3.050,00	0,00	13.788,14
Totale Altri accantonamenti		57.620,33	-41.251,39	21.050,00	32.728,56	70.147,50
TOTALE		140.580,81	-44.251,39	21.050,00	29.184,57	146.563,99

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

4.3.2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	entrate generali	190/1	SERVIZI PER GESTIONE STABILI E IMPIANTI PATRIMONIO	0,00	0,00	100,00	1,00	0,00	0,00	0,00	99,00	99,00
	entrate generali correnti	351/8	UTENZE RISCALDAMENTO SEDE MUNICIPALE	0,00	0,00	4.541,71	0,00	0,00	0,00	0,00	4.541,71	4.541,71
	entrate correnti generali	741/3	UTENZE RISCALDAMENTO SERVIZIO BIBLIOTECA	0,00	0,00	1.106,81	0,00	0,00	0,00	0,00	1.106,81	1.106,81
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)		somme oggetto di accantonamento nel corso del 2020	0,00	0,00	99.648,06	0,00	0,00	0,00	0,00	99.648,06	99.648,06
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)		quote fondone da vincolare per utilizzo nel 2021 per modifiche somministrazione pasti	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)		quota fondone a sostegno entrate 2021 - trasporto	0,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	39.000,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)		quota fondone a sostegno minori entrate 2021	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	28.000,00

55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	entrate fondone a sostegno minori entrate attività scolastiche (entrata anticipata) anno 2021	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	quota fondone per noleggio attrezzature per attività amministrativa a distanza	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	quote da trasferire a SORARIS nel 2021 per agevolazioni periodo nov-dic. 2020	0,00	0,00	1.076,66	0,00	0,00	0,00	0,00	1.076,66	1.076,66
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	acquisto attrezzature informatiche per smartwork	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	attività di sostegno alle imprese	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	Completamento digitalizzazione scuole per DAD	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	Completamento digitalizzazione biblioteca	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	elezioni 2021: noleggio attrezzatura per svolgimento votazioni in sicurezza COVID	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	Attività uffici in sicurezza per adempimenti a seguito norme covid	0,00	0,00	12.170,12	0,00	0,00	0,00	0,00	12.170,12	12.170,12
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	contributo per minori entrate IMU destinate alle spese correnti	0,00	0,00	13.606,76	13.606,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	162/2	TRASFERIMENTO A SORARIS QUOTA COMPENSATIVA PER CHIUSURA ATTIVITA' PERIODO COVID-19	0,00	0,00	6.706,01	6.706,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	190/10	SPESE SANIFICAZIONE LOCALI COMUNALI	0,00	0,00	15.239,70	9.066,72	0,00	0,00	0,00	6.172,98	6.172,98
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	360/2	CONTRIBUTO UNIONE DEI COMUNI: CALDOGNO - COSTABISSARA - ISOLA VICENTINA	0,00	0,00	53.522,85	52.000,00	0,00	0,00	0,00	1.522,85	1.522,85
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	665/1	RESTITUZIONE ENTRATE E PROVENTI DIVERSI - EMERGENZA COVID 19 (RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00	0,00	19.076,60	19.076,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	670/11	SERVIZIO FORNITURA PASTI - SPESE PER ADEGUAMENTO SOMMINISTRAZIONE COVID 19	0,00	0,00	14.300,00	14.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	1262/2	CONTRIBUTO PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (COLLEGATO AL CAP DI ENTRATA NR. 55/01)	0,00	0,00	119.497,26	118.298,63	0,00	0,00	0,00	1.198,63	1.198,63
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	1322/2	INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE A SEGUITO COVID 19	0,00	0,00	52.070,99	52.070,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	1400/2	HARDWARE - SERVER E ATTREZZATURA INFORMATICA SEDE MUNICIPALE	0,00	0,00	3.995,50	3.995,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	1480/2	HARDWARE - ATTREZZATURA INFORMATICA E SISTEMI INFORMATICI ISTITUTO COMPRENSIVO	0,00	0,00	36.986,30	13.346,80	23.639,50	0,00	0,00	0,00	0,00
55/1	TRASFERIMENTI CORRENTI PER CALAMITA' SANITARIE E NATURALI (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR 1262/02 PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE)	1500/2	HARDWARE E ATTREZZATURA INFORMATICA BIBLIOTECA	0,00	0,00	3.995,50	3.172,00	823,50	0,00	0,00	0,00	0,00

56/1	DONAZIONI DA PRIVATI (COLLEGATO AL CAP DI SPESA NR. 1262/03)	1262/3	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (DONAZIONI DA PRIVATI ED IMPRESE - COLLEGATO AI CAP DI ENTRATA NR. 56/01 57/01)	0,00	0,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100,00	3.100,00
57/1	DONAZIONI DA IMPRESE (COLLEGATO AL CAP. DI SPESA NR. 1262/03)	1262/3	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (DONAZIONI DA PRIVATI ED IMPRESE - COLLEGATO AI CAP DI ENTRATA NR. 56/01 57/01)	0,00	0,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300,00	5.300,00
125/1	CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI A FAVORE POLITICHE DELLA FAMIGLIA(CENTRI ESTIVI)	1258/2	SPESE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - CENTRI ESTIVI EMERGENZA COVID-19 (FONDO STATALE)	0,00	0,00	23.673,67	23.673,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
520/1	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE		quote da vincolare per oneri non utilizzati anno 2020	0,00	0,00	24.075,34	0,00	0,00	0,00	0,00	24.075,34	24.075,34
520/1	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE		oneri da vincolare per opere di culto	7.646,36	0,00	3.377,32	0,00	0,00	0,00	0,00	3.377,32	11.023,68
520/1	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE		oneri non utilizzati nel corso del 2019, vincolati nel rendiconto 2019. vincolo riproposto nell'avanzo 2020 per utilizzazione per manutenzione opere di urbanizzazione	78.962,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.962,01
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				86.608,37	0,00	673.167,16	329.314,68	24.463,00	0,00	0,00	319.389,48	405.997,85
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	quota già inclusa nell'avanzo 2018 derivante da trasferimenti		quota vincolata nell'AA 2019 e non utilizzata nel corso del 2020	28.480,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.480,24
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				28.480,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.480,24
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
535/1	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRE IMPRESE		quote derivanti da vincolo posto nel rendiconto 2019	91.139,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.139,25
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				91.139,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.139,25
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=1+1+2+1/3+1/4+1/5)				206.227,86	0,00	673.167,16	329.314,68	24.463,00	0,00	0,00	319.389,48	525.617,34
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											100.377,32	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	100.377,32	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	219.012,16	405.997,85
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	28.480,24
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	91.139,25
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	219.012,16	525.617,34

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Comune di Caldogno (VI)

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

4.3.3 Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	economie da fpv confluite nell'AA	1550/7	SISTEMAZIONE E RIPRISTINO STRADE	147,69	0,00	147,69	0,00	0,00	0,00

	destinato del 2019		COMUNALI						
	entrate in conto capitale anni precedenti il 2020	1580/1	INCARICHI PROFESSIONALI UTILITA' PLURIENNALE URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,01
481/1	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI		quote non impegnate	0,00	9.055,00	0,00	0,00	0,00	9.055,00
481/1	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI		quota di AA vincolata nel rendiconto 2019 e utilizzata nel 2020	8,01	0,00	8,01	0,00	0,00	0,00
500/1	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE (anno 2020 uscita cap.1450/2 e 1460/1)	1450/2	INTERVENTI E MANUTENZIONE SCUOLA PRIMARIA CALDOGNO (entrata 2020 cap.500/1)	0,00	32.234,20	32.234,20	0,00	0,00	0,00
500/1	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE (anno 2020 uscita cap.1450/2 e 1460/1)	1460/1	ACQUISIZIONE BENI MOBILI SCUOLE PRIMARIE (entrata 2020 cap. 500/1)	0,00	6.659,74	6.659,40	0,00	0,00	0,34
520/1	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1380/1	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00
520/1	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1430/1	INTERVENTI E MANUTENZIONI SCUOLA INFANZIA	0,00	3.009,74	3.009,74	0,00	0,00	0,00
520/1	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1505/1	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VILLA CALDOGNO	0,00	7.721,84	889,84	6.832,00	0,00	0,00
520/1	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1544/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00	9.333,49	9.333,49	0,00	0,00	0,00
520/1	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1550/6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	0,00	52.000,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00
520/1	ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1555/1	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	0,00	34.400,00	34.400,00	0,00	0,00	0,00
530/1	PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE E CONCERTAZIONE		quote derivanti da proventi di monetizzazione non utilizzati nel corso dell'esercizio di realizzazione	21.434,07	9.110,18	21.434,07	0,00	0,00	9.110,18
530/2	PROVENTI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA		quota da utilizzare	0,00	1.554,96	0,00	0,00	0,00	1.554,96
543/1	CONTRIBUTO PER ATTIVITA ESTRATTIVA	1610/3	INTERVENTI DI BONIFICA TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	12.240,50	9.268,42	0,00	0,00	2.972,08
TOTALE				21.589,77	195.319,65	169.384,86	24.832,00	-0,01	22.692,57
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									9.055,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									13.637,57

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

4.4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
Accertamenti	7.329.031,72
Impegni	7.820.996,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-491.964,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.508.397,12
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.955.520,51
SALDO FPV	552.876,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	324,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.493,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.182,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.012,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-491.964,59
SALDO FPV	552.876,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.012,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	942.746,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.716.779,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	3.730.450,26

Sezione 5 - RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

5.1 il riaccertamento ordinario

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

5.1.1. Residui attivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	27.320,87	0,00	42.002,96	13.898,34	49.930,49	133.152,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	20.000,00	30.000,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie	577,78	2.584,59	2.739,35	0,00	940,00	21.614,01	28.455,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	639,28	0,00	9.041,59	91.024,61	100.705,48
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.801,50	0,00	0,00	2.500,00	177,90	3.445,92	7.925,32
Totale	2.379,28	29.905,46	3.378,63	44.502,96	34.057,83	186.015,03	300.239,19

5.1.2 Residui passivi

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	0,00	7.533,00	5.075,20	0,00	2.941,13	868.226,74	883.776,07
Titolo 2	28.485,88	2.822,42	2.739,28	0,00	24.311,36	376.386,27	434.745,21
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	36.998,91	3.625,00	2.153,00	22.563,30	17.526,42	122.659,14	205.525,77
Totale	65.484,79	13.980,42	9.967,48	22.563,30	44.778,91	1.367.272,15	1.524.047,05

Sezione 6 - MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Nel corso del 2020 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Sezione 7 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

7.1 Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche .

L'art. 20 comma 1 del T.U.S.P prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette.

Qualora ricorrano le condizioni che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30/12/2020 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione, sarà comunicato alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP entro il termine previsto del 28.05.2021

Il piano di razionalizzazione ha censito due società partecipate:

1. SORARIS SPA
2. VIACQUA SPA

Statuendo la volontà dell'Amministrazione di un loro mantenimento, in quanto gestiscono per conto del Comune servizi indispensabili corrispondenti a finalità istituzionale (gestione del ciclo dell'acqua e dei rifiuti).

7.2 Elenco società partecipate in via diretta

Elenco società partecipate in via diretta DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	SITO INTERNET
SORARIS SPA	6,10%	PARTECIPATA	NO	http://www.soraris.it
VIACQUA SPA	1,50%	PARTECIPATA	NO	https://www.viacqua.it

7.3 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Elenco enti organismi partecipati DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	SITO INTERNET
--	----------------------	-----------------------------	--------------------	------------------

ATO BACCHIGLIONE	1,024%	PARTECIPATA	NO	https://www.atobacchiglione.it/
CEV	0.09%	PARTECIPATA	NO	http://www.consorzioccev.it/
CIAT	2,92%	PARTECPATA	NO	http://www.consorziociat.it/

7.4 Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci

Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

SOCIETA'	Crediti del comune c/società A	Debiti della società v/Comune B	Crediti della società v/Comune C	Debiti del comune v/società D	Iva su fatture E	Somme vincolate in AA.2020 da parte Comune F	Differenza G	note
	RESIDUI ATTIVI	Contabilità società	RESIDUI PASSIVI	Contabilità della società'				
SORARIS SPA	0	0	3.018,66	2.744,24	274,42		274,42	Differenza dovuta dalla contabilizzazione dell'IVA tra i residui da parte del Comune
	0	0	5.239,05	4.783,48	455,57		455,57	Differenza dovuta dalla contabilizzazione dell'IVA tra i residui da parte del Comune
	0	0	3.687,35	3.687,35			0	Contributo COVID
	0	0		1.076,66		1.076,66	1.076,66	Quota vincolata nell'AA 2020: comunicazione pervenuta il 12.2.2021 prot. n.2667
		12.291,73	11.945,06	12.291,73	729,99	1.076,66		Riconciliazione: B-E+F

VIACQUE	0	0	984,42	854,70	129,72			Differenza dovuta dalla contabilizzazione dell'IVA tra i residui da parte del Comune
	0	0	94,05	85,50	8,55			Differenza dovuta dalla contabilizzazione dell'IVA tra i residui da parte del Comune
	457,32	415,50						Differenza dovuta dalla contabilizzazione dell'IVA tra i residui da parte del Comune
			7.699,80					Importo relativo a fatture emesse dalla società entro il 31.12.2020 ma ricevute e contabilizzate dall'ente nel corso del 2021
TOTALE	457,32	415,50	1078,47	940,20	138,27			
ATOO BACCHIGLIONE	0	0	0	0	0	0	0	
CEV	0	0	0	0	0	0	0	
CIAT	0	0	0	0	0	0	0	

Sezione 8 - ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha contratti di finanza derivata in essere.

Sezione 9 - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di Enti o di altri soggetti.

- ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2020)

Descrizione bene	Consistenza iniziale lordo	Fondo iniziale	Consistenza iniziale netto	Consistenza finale netto
VILLA CALDOGNO E GIARDINO STORICO DAL 1997	1.653.778,73	886.685,58	767.093,15	717.479,80
EDIFICIO COLONNATO STRALCIO 1°-2°	2.886.796,44	1.018.998,37	1.867.798,07	1.781.194,18
RIFUGIO ANTIAEREO - BUNKER DAL 2010	1.020.585,49	305.784,89	714.800,60	684.183,03
CHIESETTA LONGOBARDA DI SAN MICHELE DAL 2001	192.091,53	72.994,77	119.096,76	115.254,93
TORRE CIVICA (CAMPANILE) DAL 2005	5.376,00	2.419,20	2.956,80	2.795,52
MONUMENTO AI CADUTI DAL 2008	6.410,40	2.307,73	4.102,67	3.910,36
CIMITERO DI CALDOGNO DAL 1997	863.756,98	256.703,46	607.053,52	589.784,39
CIMITERO DI CRESOLE DAL 1997	406.151,52	146.845,84	259.305,68	251.182,65
RETE ACQUEDOTTISTICA DAL 1997	1.009.549,90	464.241,79	545.308,11	525.117,12
RETE FOGNARIA DAL 1997	1.129.612,98	499.807,65	629.805,33	607.213,09
DEPURATORI DAL 1997	419.852,65	193.132,15	226.720,50	218.323,45
STRADE PIAZZE MARCIAPIEDI ILLUMINAZ PUBBLICA DAL 1997	8.644.244,24	2.452.511,54	6.191.732,70	6.018.847,82
PIAZZA EUROPA DAL 2007	309.874,14	80.567,34	229.306,80	223.109,32
PARCHI GIARDINI AREE VERDI ATTREZZATE DAL 1997	717.323,37	216.295,08	501.028,29	486.681,81
TERRENI INDISPONIBILI PER PARCO URBANO DAL 2007	1.770.012,28	0,00	1.770.012,28	1.770.012,28
TERRENI DISPONIBILI (TERRENO AGRICOLO CONO DI VOLO) DAL 2009	73.992,02	0,00	73.992,02	73.992,02
PALAZZO COMUNALE DAL 1997	994.730,79	611.113,29	383.617,50	353.775,57
PALAZZO SEDE UNIONE COMUNI DAL 1997	337.785,69	201.872,11	135.913,58	125.780,01
ASILO NIDO DAL 1997	739.096,37	382.608,00	356.488,37	334.315,48
SCUOLA MATERNA RETTORGOLE DAL 1997	1.102.666,56	628.017,89	474.648,67	441.570,68
SCUOLA PRIMARIA CALDOGNO DAL 1997	1.735.752,87	909.745,14	826.007,73	773.935,14
SCUOLA PRIMARIA RETTORGOLE DAL 1997	1.302.991,33	652.806,24	650.185,09	611.095,36
PALESTRINO RETTORGOLE DAL 1997	182.958,99	115.073,61	67.885,38	62.396,61
SCUOLA SECONDARIA ISTITUTO COMPRENSIVO DAL 1997	2.414.662,15	1.349.077,64	1.065.584,51	993.144,66
PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DAL 1997	636.325,62	394.245,60	242.080,02	222.990,24
CAMPO SPORTIVO RETTORGOLE DAL 1997	74.497,67	50.224,57	24.273,10	22.038,17
CAMPO SPORTIVO CAPOVILLA DAL 1997	602.065,60	252.484,24	349.581,36	331.519,39
CASSETTA LOBBIA (PREFABBRICATO) DAL 2004	111.246,46	52.035,86	59.210,60	55.873,20
MAGAZZINO COMUNALE DAL 1997	23.240,58	16.036,01	7.204,57	6.507,35

ECO CENTRO DAL 2004	163.647,09	71.212,63	92.434,46	87.525,04
GARAGE PIAZZA EUROPA DAL 2007	33.000,00	12.870,00	20.130,00	19.140,00
EX SALA ENAL PIAZZA VIOLA DAL 1997	24.551,16	7.727,64	16.823,52	16.086,99
EX PALAZZO COMUNALE PIAZZA VIOLA, COMPOSTO DA 4 UNITÀ IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
LOCALI BAR ENAL PIAZZA VIOLA	0,00	0,00	0,00	0,00
EDIFICIO FATISCENTE VIA APPIA	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	9.108.141,76	0,00	9.108.141,76	9.108.141,76
EDIFICIO COLONNATO STRALCIO 3°	1.079.775,86	453.505,90	626.269,96	593.876,69

Sezione 10 - ALTRE INFORMAZIONI

10.1 Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.

10.1.1 Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		7.320.318,24			7.320.318,24
Entrate titolo 1.00	+	4.324.339,06	4.187.283,57	45.860,05	4.233.143,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	1.043.490,27	951.350,64	15.324,00	966.674,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	744.903,62	661.213,41	18.831,90	680.045,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.112.732,95	5.799.847,62	80.015,95	5.879.863,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	6.936.313,65	4.235.924,89	634.459,98	4.870.384,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	4.625,00	4.621,36		4.621,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.940.938,65	4.240.546,25	634.459,98	4.875.006,23
Differenza D (D=B-C)	=	-828.205,70	1.559.301,37	-554.444,03	1.004.857,34
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-828.205,70	1.559.301,37	-554.444,03	1.004.857,34
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.245.400,99	395.908,84	45.709,05	441.617,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	3.245.400,99	395.908,84	45.709,05	441.617,89
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	3.245.400,99	395.908,84	45.709,05	441.617,89
Spese Titolo 2.00	+	6.692.218,30	1.385.130,90	477.614,97	1.862.745,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	6.692.218,30	1.385.130,90	477.614,97	1.862.745,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	6.692.218,30	1.385.130,90	477.614,97	1.862.745,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-3.446.817,31	-989.222,06	-431.905,92	-1.421.127,98
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	315.000,00			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	315.000,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.874.670,99	947.260,23	5.191,59	952.451,82
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.066.540,41	828.047,01	118.673,78	946.720,79
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	2.853.425,81	689.292,53	-1.099.832,14	6.909.778,63

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

10.1.2 Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2020			7.320.318,24	7.320.318,24
Riscossioni effettuate	competenza		7.143.016,69	7.143.016,69
	residui		130.916,59	130.916,59
	totali		7.273.933,28	7.273.933,28
Pagamenti effettuati	competenza		6.453.724,16	6.453.724,16
	residui		1.230.748,73	1.230.748,73
	totali		7.684.472,89	7.684.472,89
Fondo di cassa con operazioni emesse			6.909.778,63	6.909.778,63
Provisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2020			6.909.778,63	6.909.778,63

Sezione 11 - INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2020

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di Esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231.

In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui sopra dandone atto nella propria relazione.

I tempi medi di pagamento delle fatture nell'anno 2020 sono stati rilevati con le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 secondo il quale:
“L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”. A maggior chiarimento è intervenuta la circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato.

Si allega pertanto quanto segue e si precisa che il Comune di Caldogno nell'anno 2020 ha pagato le fatture in media:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2020:	-1
L'importo delle fatture scadute al 31/12/2020:	73.761,72
L'importo delle fatture pagate oltre i termini è:	1.699.157,67

Sezione 12- VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	86.858,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	5.891.392,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	5.104.151,63
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	84.037,10
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.621,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		785.440,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	44.251,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	46.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		783.492,23
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	21.050,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	152.936,82
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		609.505,41
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	29.184,57
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		580.320,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	898.495,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.421.538,31
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	486.933,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	46.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.761.517,17
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.871.483,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		220.166,18
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	66.075,34
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		154.090,84
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		154.090,84

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.003.658,41
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	21.050,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	219.012,16
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		763.596,25
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	29.184,57
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		734.411,68

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		783.492,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	44.251,39
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	21.050,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	29.184,57
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	152.936,82
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		536.069,45

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Sezione 12 – CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

12.1 Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente

12.2 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

In allegato stampa del conto economico stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.426.438,32	3.318.009,32		
2	Proventi da fondi perequativi	810.775,74	823.485,94		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.115.276,87	1.677.896,34		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	971.350,64	318.437,76		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	143.926,23	134.834,58		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		1.224.624,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	549.573,43	452.551,69	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	331.546,39			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		283.338,02		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	218.027,04	169.213,67		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	68.443,77	160.467,22	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.970.508,13	6.432.410,51		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	78.199,12	110.901,08	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.897.849,73	1.917.791,62	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	30.675,76	29.158,54	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.326.126,53	2.169.200,68		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.326.126,53	930.056,68		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		14.520,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		1.224.624,00		
13	Personale	1.419.552,59	1.435.244,66	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	777.992,80	636.933,71	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	19.406,92	23.810,60	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	758.585,88	613.123,11	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11

16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	9.527,17	52.932,19	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	73.421,94	72.043,67	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.613.345,64	6.424.206,15		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	357.162,49	8.204,36		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	6.438,00	8.922,07	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	6.438,00	8.922,07		
20	Altri proventi finanziari	1,94	1,84	C16	C16
	Totale proventi finanziari	6.439,94	8.923,91		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	339,22	522,68	C17	C17
a	Interessi passivi	339,22	522,68		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	339,22	522,68		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	6.100,72	8.401,23		
CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	287.808,12	83.062,65	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	287.808,12	83.062,65		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	84.837,09	598.492,47	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		550.000,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	52.876,45	48.492,47		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	9.055,00			E20c

e	Altri proventi straordinari	22.905,64			
	Totale proventi straordinari	84.837,09	598.492,47		
25	Oneri straordinari	55.818,06	36.466,29	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	55.818,06	36.466,29		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	55.818,06	36.466,29		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	29.019,03	562.026,18		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	680.090,36	661.694,42		
26	Imposte (*)	99.200,23	99.939,04	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	580.890,13	561.755,38	23	23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	11.050,76		BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	261.253,60	261.253,60	BI6	BI6
	9 Altre	66.576,97	61.650,04	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	338.881,33	322.903,64		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	15.373.055,22	14.797.854,78		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	4.551.490,57	4.534.293,14		
	1.3 Infrastrutture	10.821.564,65	10.263.561,64		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.042.512,09	10.650.165,86		
	2.1 Terreni	1.919.004,30	1.919.004,30	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	7.945.714,82	7.523.331,76		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	26.495,84	31.171,57	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	92.612,32	89.335,70	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	16.940,83	21.176,03		

2.6	Macchine per ufficio e hardware	75.979,85	42.959,51		
2.7	Mobili e arredi	112.025,75	97.908,05		
2.8	Infrastrutture	79.849,99			
2.99	Altri beni materiali	773.888,39	925.278,94		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.382.154,81	12.382.154,81	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	38.797.722,12	37.830.175,45		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.438.599,84	1.150.791,72	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.438.599,84	1.150.791,72	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.438.599,84	1.150.791,72		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	40.575.203,29	39.303.870,81		
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	51.737,85	45.628,26		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	51.737,85	45.628,26		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				

2	Crediti per trasferimenti e contributi	128.142,83	80.389,92		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	128.142,83	80.389,92		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	18.549,95	14.404,34	CII1	CII1
4	Altri Crediti	11.116,31	15.553,82	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>		2.902,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		1.996,19		
c	<i>altri</i>	11.116,31	10.655,63		
	Totale crediti	209.546,94	155.976,34		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	6.909.778,63	7.320.318,24		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	6.909.778,63	7.320.318,24		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	14.275,76	14.275,76	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	6.924.054,39	7.334.594,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.133.601,33	7.490.570,34		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D

	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	47.708.804,62	46.794.441,15		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	11.402.685,43	11.402.685,43	AI	AI
II	Riserve	27.875.387,61	27.161.714,50		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	108.342,36	242.313,11	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.524.726,82	3.372.809,09	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.609.516,87	22.913.790,74		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	632.801,56	632.801,56		
III	Risultato economico dell'esercizio	580.890,13	561.755,38	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	39.858.963,17	39.126.155,31		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	70.147,50	60.620,33	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	70.147,50	60.620,33		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	4.812,36	9.433,72		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.812,36	9.433,72	D5	
2	Debiti verso fornitori	969.682,78	947.202,05	D7	D6

3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	302.040,21	243.030,41		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	172.719,17	224.272,31		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	11.945,06		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	117.375,98	18.758,10		
5	Altri debiti	253.209,06	282.728,64	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	158.411,04	150.659,90		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	2.915,61			
d	<i>altri</i>	91.882,41	132.068,74		
	TOTALE DEBITI (D)	1.529.744,41	1.482.394,82		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi		34.450,00	E	E
II	Risconti passivi	6.249.949,54	6.090.820,69	E	E
1	Contributi agli investimenti	6.249.949,54	6.090.820,69		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	6.249.949,54	6.090.820,69		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.249.949,54	6.125.270,69		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	47.708.804,62	46.794.441,15		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.871.483,41	2.473.947,12		

2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.871.483,41	2.473.947,12		

12.3 Relazione economico patrimoniale

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2020, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

12.3.1 Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile/ una perdita di € 580.890,13

12.3.2 Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 11.050,76	€ 0,00	€ 11.050,76
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 261.253,60	€ 261.253,60	€ 0,00
9 Altre	€ 66.576,97	€ 61.650,04	€ 4.926,93
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 338.881,33	€ 322.903,64	€ 15.977,69

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2020, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
II) immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	€ 15.373.055,22	€ 14.797.854,78	€ 575.200,44
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 4.551.490,57	€ 4.534.293,14	€ 17.197,43
1.3 Infrastrutture	€ 10.821.564,65	€ 10.263.561,64	€ 558.003,01
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 11.042.512,09	€ 10.650.165,86	€ 392.346,23
2.1 Terreni	€ 1.919.004,30	€ 1.919.004,30	€ 0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 7.945.714,82	€ 7.523.331,76	€ 422.383,06
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 26.495,84	€ 31.171,57	-€ 4.675,73
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 92.612,32	€ 89.335,70	€ 3.276,62
2.5 Mezzi di trasporto	€ 16.940,83	€ 21.176,03	-€ 4.235,20
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 75.979,85	€ 42.959,51	€ 33.020,34
2.7 Mobili e arredi	€ 112.025,75	€ 97.908,05	€ 14.117,70
2.8 Infrastrutture	€ 79.849,99	€ 0,00	€ 79.849,99
2.9 Altri beni materiali	€ 773.888,39	€ 925.278,94	-€ 151.390,55
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 12.382.154,81	€ 12.382.154,81	€ 0,00
Totale immobilizzazioni materiali	€ 38.797.722,12	€ 37.830.175,45	€ 967.546,67

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2020	2019	Variazioni
IV) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:	€ 1.438.599,84	€ 1.150.791,72	€ 287.808,12
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 1.438.599,84	€ 1.150.791,72	€ 287.808,12
c) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.438.599,84	€ 1.150.791,72	€ 287.808,12

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	Tipologia	Valore 31/12/2020
SORARIS	Soc. Partecipata	€ 183.004,64
VIACQUA SPA	Soc. Partecipata	€ 1.140.338,74

ATO BACCHIGLIONE - CONSIGLIO DI BACINO	Ente Strum. Partecipato	€ 22.540,80
C.E.V. - CENTRO VENETO ENERGIA	Ente Strum. Partecipato	€ 907,98
CIAT	Ente Strum. Partecipato	€ 91.807,68

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,84%	€ 338.881,33
II) Immobilizzazioni materiali	95,62%	€ 38.797.722,12
IV) Immobilizzazioni finanziarie	3,55%	€ 1.438.599,84
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 40.575.203,29

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
II Crediti			
1 Crediti di natura tributaria	€ 51.737,85	€ 45.628,26	€ 6.109,59
<i>a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altri crediti da tributi</i>	€ 51.737,85	€ 45.628,26	€ 6.109,59
<i>c) crediti da fondi perequativi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 128.142,83	€ 80.389,92	€ 47.752,91
<i>a) verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 128.142,83	€ 80.389,92	€ 47.752,91
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 18.549,95	€ 14.404,34	€ 4.145,61
4 Altri crediti	€ 11.116,31	€ 15.553,82	-€ 4.437,51
<i>a) verso l'erario</i>	€ 0,00	€ 2.902,00	-€ 2.902,00
<i>b) per attività c/terzi</i>	€ 0,00	€ 1.996,19	-€ 1.996,19
<i>c) altri</i>	€ 11.116,31	€ 10.655,63	€ 460,68
TOTALE CREDITI	€ 209.546,94	€ 155.976,34	€ 53.570,60

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 209.546,94
Iva a credito	
F. sval. crediti natura tributaria	€ 72.243,85
F. sval. crediti trasf. e contributi	
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 4.172,64
F. sval. altri crediti	€ 14.275,76
Totale crediti al 31/12/2020	€ 300.239,19

Residui attivi da conto di bilancio	€ 300.239,19
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
<i>IV Disponibilità liquide</i>			
1 Conto di tesoreria	€ 6.909.778,63	€ 7.320.318,24	-€ 410.539,61
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 6.909.778,63	€ 7.320.318,24	-€ 410.539,61
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 14.275,76	€ 14.275,76	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 6.924.054,39	€ 7.334.594,00	-€ 410.539,61

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

12.3.3 Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2020	2019	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 11.402.685,43	€ 11.402.685,43	€ 0,00
II Riserve	€ 27.875.387,61	€ 27.161.714,50	€ 713.673,11
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 108.342,36	€ 242.313,11	-€ 133.970,75
b) da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da permessi di costruire	€ 3.524.726,82	€ 3.372.809,09	€ 151.917,73
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 23.609.516,87	€ 22.913.790,74	€ 695.726,13
e) altre riserve indisponibili	€ 632.801,56	€ 632.801,56	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 580.890,13	€ 561.755,38	€ 19.134,75
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 39.858.963,17	€ 39.126.155,31	€ 732.807,86

VOCI PATRIMONIO NETTO	Saldo iniziale 2019	Destinazione risultato 2019	Var riserve +	Var riserve -	Saldo finale 2019
Fondo di dotazione	€ 11.402.685,43				€ 11.402.685,43
Riserve	€ 27.161.714,50				€ 27.875.387,61
a) risultato ec. anni precedenti	€ 242.313,11	561.755,38		-695.726,13	€ 108.342,36
b) da capitale					
c) da permessi di costruire	€ 3.372.809,09		151.917,73		€ 3.524.726,82
Riserve indisponibili					
d) indisp per beni culturali	€ 22.913.790,74		695.726,13		€ 23.609.516,87
e) altre riserve	€ 632.801,56				€ 632.801,56
Risultato d'esercizio	€ 561.755,38				€ 580.890,13
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 39.126.155,31				€ 39.858.963,17

Variazioni positive		Variazioni negative	
€ 695.726,13	Deriva dalla scrittura dello sterilizzo ammortamenti	-€ 695.726,13	Deriva dalla scrittura dello sterilizzo ammortamenti per beni demaniali e patrimoniali indisponibili
€ 151.917,73	Deriva dalla scrittura degli		
€ 847.643,86		-€ 695.726,13	

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2020	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 22.913.790,74
TOTALE	€ 22.913.790,74
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 514.004,02
TOTALE	€ 514.004,02
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2020	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 1.209.730,15

TOTALE	€ 1.209.730,15
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 23.609.516,87
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 695.726,13

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2019 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	2019	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 70.147,50	€ 60.620,33	€ 9.527,17
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 70.147,50	€ 60.620,33	€ 9.527,17

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2020	2019	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 4.812,36	€ 9.433,72	-€ 4.621,36
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 4.812,36	€ 9.433,72	-€ 4.621,36
2 Debiti verso fornitori	€ 969.682,78	€ 947.202,05	€ 22.480,73
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 302.040,21	€ 243.030,41	€ 59.009,80
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 172.719,17	€ 224.272,31	-€ 51.553,14
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 11.945,06	€ 0,00	€ 11.945,06
e) altri soggetti	€ 117.375,98	€ 18.758,10	€ 98.617,88
5 Altri debiti	€ 253.209,06	€ 282.728,64	-€ 29.519,58
a) tributari	€ 158.411,04	€ 150.659,90	€ 7.751,14
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) per attività svolta per c/terzi	€ 2.915,61	€ 0,00	€ 2.915,61
d) altri	€ 91.882,41	€ 132.068,74	-€ 40.186,33
TOTALE DEBITI (D)	€ 1.529.744,41	€ 1.482.394,82	€ 47.349,59

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.529.744,41
Iva a debito	-€ 885,00
Debiti di finanziamento	-€ 4.812,36
Residui al Tit. IV non rilevati	
Totale debiti al 31/12/2020	€ 1.524.047,05

Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.524.047,05
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2020 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per

la parte riconducibile al contribuente stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2020	2019	Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	€ 34.450,00	-€ 34.450,00
II Risconti passivi	€ 6.249.949,54	€ 6.090.820,69	€ 159.128,85
1 Contributi agli investimenti	€ 6.249.949,54	€ 6.090.820,69	€ 159.128,85
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 6.249.949,54	€ 6.090.820,69	€ 159.128,85
<i>b) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 6.249.949,54	€ 6.125.270,69	€ 124.678,85

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 6.090.820,69
Aumento contributi investimenti	€ 303.055,08
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 143.926,23
CONSISTENZA FINALE	€ 6.249.949,54

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei “conti d’ordine” è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d’ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l’FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2020	2019	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.871.483,41	€ 2.473.947,12	-€ 602.463,71
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.871.483,41	€ 2.473.947,12	-€ 602.463,71

12.3.4 Conto economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto

(acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 580.890,13 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalle gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2020 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 3.426.438,32	€ 3.318.009,32	€ 108.429,00
2 Proventi da fondi perequativi	€ 810.775,74	€ 823.485,94	-€ 12.710,20
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.115.276,87	€ 1.677.896,34	-€ 562.619,47
<i>a) Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 971.350,64	€ 318.437,76	€ 652.912,88
<i>b) Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 143.926,23	€ 134.834,58	€ 9.091,65
<i>c) Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 1.224.624,00	-€ 1.224.624,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 549.573,43	€ 452.551,69	€ 97.021,74
<i>a) Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	€ 331.546,39	€ 0,00	€ 331.546,39
<i>b) Ricavi dalla vendita di servizi</i>	€ 0,00	€ 283.338,02	-€ 283.338,02
<i>c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 218.027,04	€ 169.213,67	€ 48.813,37
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 68.443,77	€ 160.467,22	-€ 92.023,45
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 5.970.508,13	€ 6.432.410,51	-€ 461.902,38

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2020. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.

- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poco sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 78.199,12	€ 110.901,08	-€ 32.701,96
10 Prestazioni di servizi	€ 1.897.849,73	€ 1.917.791,62	-€ 19.941,89
11 Utilizzo beni di terzi	€ 30.675,76	€ 29.158,54	€ 1.517,22
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.326.126,53	€ 2.169.200,68	-€ 843.074,15
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 1.326.126,53	€ 930.056,68	€ 396.069,85
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche</i>	€ 0,00	€ 14.520,00	-€ 14.520,00
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 1.224.624,00	-€ 1.224.624,00
13 Personale	€ 1.419.552,59	€ 1.435.244,66	-€ 15.692,07
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 777.992,80	€ 636.933,71	€ 141.059,09
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 19.406,92	€ 23.810,60	-€ 4.403,68
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 758.585,88	€ 613.123,11	€ 145.462,77
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 9.527,17	€ 52.932,19	-€ 43.405,02
18 Oneri diversi di gestione	€ 73.421,94	€ 72.043,67	€ 1.378,27
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 5.613.345,64	€ 6.424.206,15	-€ 810.860,51

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2020	2019	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 6.438,00	€ 8.922,07	-€ 2.484,07
<i>a) da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) da altri soggetti</i>	€ 6.438,00	€ 8.922,07	-€ 2.484,07
20 Altri proventi finanziari	€ 1,94	€ 1,84	€ 0,10
Totale proventi finanziari	€ 6.439,94	€ 8.923,91	-€ 2.483,97
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 339,22	€ 522,68	-€ 183,46
<i>a) Interessi passivi</i>	€ 339,22	€ 522,68	-€ 183,46
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 339,22	€ 522,68	-€ 183,46
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 6.100,72	€ 8.401,23	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2020.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2020	2019
22 Rivalutazioni	€ 287.808,12	€ 83.062,65
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 287.808,12	€ 83.062,65

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicitate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.

- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2020	2019	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 84.837,09	€ 598.492,47	-€ 513.655,38
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 550.000,00	-€ 550.000,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 52.876,45	€ 48.492,47	€ 4.383,98
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 9.055,00	€ 0,00	€ 9.055,00
e) Altri proventi straordinari	€ 22.905,64	€ 0,00	€ 22.905,64
Totale proventi straordinari	€ 84.837,09	€ 598.492,47	-€ 513.655,38
25 Oneri straordinari	€ 55.818,06	€ 36.466,29	€ 19.351,77
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 55.818,06	€ 36.466,29	€ 19.351,77
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 55.818,06	€ 36.466,29	€ 19.351,77
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 29.019,03	€ 562.026,18	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 12.182,37	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Allineamento Erario c/IVA
Sopravvenienze attive	€ 3.543,99	Variazione f.svalutazione crediti
Sopravvenienze attive	€ 29.432,09	Variazione agli accertamenti
Sopravvenienze attive	€ 7.718,00	Variazione agli impegni
Sopravvenienze attive	€ 0,00	
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 52.876,45	

Voce E 25b

Sopravvenienze passive	€ 16.498,14	Rimborsi di imposte e tasse correnti
Insussistenze dell'attivo	€ 2.493,83	Minori residui attivi Tit.I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 36.826,09	Variazione agli accertamenti
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 55.818,06	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Sezione 13 - ANALISI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMA A CONSUNTIVO 2020

13.1 Struttura Segreteria

Riferimento contabile: Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 102 – segreteria generale

Responsabile: Zanotti Anna

L'attività della Segreteria Generale si concretizza in tutti i servizi interni all'ente che fungono da supporto a tutta l'attività del Comune.

Il programma comprende i servizi di servizi protocollo- archivio- spedizione- organi istituzionali – partecipazione – decentramento-personale e organizzazione.

Per l'anno 2020 si sono svolte regolarmente sia l'attività di supporto organizzativo all'espletamento del mandato del Sindaco, al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle Commissioni Consiliari che l'attività di segretariato che si possono riassumere di seguito:

CONSIGLIO COMUNALE, GIUNTA COMUNALE E COMMISSIONI CONSILIARI

La Struttura Segreteria ha svolto regolarmente l'attività tecnico operativa di assistenza e di supporto giuridico-funzionale, organizzativo in capo agli organi istituzionali dell'ente: Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari, attività che si può concretizzare nei seguenti compiti:

- convocazione delle sedute di Giunta e Consiglio;
- gestione delle deliberazioni per quanto riguarda la parte dell'istruttoria propedeutica e successiva all'approvazione dell'organo competente (pubblicazione e contestuale comunicazione in elenco, via e-mail, ai Capigruppo consiliari e trasmissione ai vari uffici interessati);
- pubblicazione all'albo pretorio on-line degli atti come previsto dall'art.32 della predetta Legge e dalle disposizioni stabilite nelle linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione e in particolare nel "Vademecum sulle modalità di pubblicazione dei documenti nell'albo on-line" predisposto sulla base delle direttiva n.8 del 26 novembre 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

La segreteria ha garantito anche per l'anno 2020 l'assistenza agli Amministratori per tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione.

SINDACO

Attività di supporto al Sindaco nelle sue funzioni istituzionali, nell'attività amministrativa e nella cura e gestione del cerimoniale e negli eventi e attività istituzionali.

CONTRATTI – REGOLAMENTI- PRIVACY

In collaborazione con il Segretario Generale sono stati predisposti contratti e tutta la documentazione necessaria per la registrazione/trascrizione degli stessi conclusi nella forma di atto pubblico amministrativo o di scrittura privata autenticata rogati dal Segretario Generale nell'interesse dell'Ente, tenuta del Repertorio degli Atti Pubblici e vidimazioni nei termini previsti dalle disposizioni di legge.

E' stata effettuata l'attività preparatoria al lavoro del visurista esterno – visure catastali e ispezioni ipotecarie nel sito istituzionale dell'Agenzia del Territorio.

Entro il mese di marzo in collaborazione con il Segretario Generale è stato approvato il Piano per la prevenzione della Corruzione e della trasparenza e integrità relativo al triennio 2020-2022 ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità".

L'Ufficio ha collaborato con il Segretario Generale fornendo supporto per il rispetto delle disposizioni previste in materia di trasparenza (D.Lgs.33/2013), Anticorruzione L.190/2012 nonché per l'applicazione del Nuovo regolamento Europeo in materia di privacy .

Al fine di dare attuazione al Nuovo Regolamento europeo in materia di privacy sono state adeguate tutte le procedure di gestione del trattamento dati.

GARE D'APPALTO BANDI DI GARA NORME INTEGRATIVE AI BANDI

Bandi di gara inerenti a forniture di beni e gestione di servizi inerenti la Struttura Segreteria nonché l'iter burocratico di pubblicazione in relazione all'entità degli appalti, verbali, commissioni di gara affidamento e contratti.

CERIMONIE E SOLENNITA' CIVILI

Per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza Covid-19 le cerimonie in materia di festività civili e nazionali (Anniversario della Liberazione, Festa della Repubblica, Anniversario della Vittoria, Malga Zonta) per la maggior parte sono state sospese o comunque svolte in forma ridotta.

CONTRIBUTI

Sono stati erogati contributi a Enti vari (Ente Vicentini nel Mondo - Anci Nazionale - Anci Veneto - Associazioni Nazionale Combattenti e Reduci di Caldogeno e Rettorgole Combattenti, Gruppo Alpini, Associazione il Fante, Unione dei Comuni della Provincia di Vicenza, Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra – Comitato Onoranze Caduti Malga Zonta).

PERSONALE

Anche per l'anno 2020 la Segreteria Generale si è occupata della gestione delle risorse umane curando tutti gli aspetti, giuridico, economico, fiscale e previdenziale sia per quanto riguarda l'assunzione del personale dipendente, nelle varie forme previste, fino alla cessazione e alla cura degli aspetti previdenziali in capo all'ente, nonché l'applicazione di tutti gli istituti contrattualmente rilevanti e previsti.

A seguito emergenza sanitaria Covid 19 nel corso del 2020 e a tutt'oggi sono stati predisposti accordi per il lavoro agile del personale dipendente con le misure semplificate di cui al comma 1 lett. b) dell'art.87 D.L. 18/2020; per garantire il lavoro agile ai dipendenti le cui attività possono essere svolte in tale modalità sono stati acquistati dei pc portatili.

E' stato aggiornato il documento di programmazione triennale del fabbisogni del personale 2020/2022 e il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2020 alla nuova normativa a seguito del D.M. 17 MARZO " Misure per la definizione delle capacita' assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" ed è stato approvato il nuovo Piano dei fabbisogni 2021-2023 con deliberazione di Giunta Comunale n.122 del 11.12.2020.

Si è provveduto alla verifica delle eccedenze di personale ai sensi dell'art.33, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2011 n.165.

E' stato bandito n. 1 concorso congiunto con i Comuni di Grisignano di Zocco e Sovizzo per la copertura di n.7 posti di "Istruttore Amministrativo Contabile" e n.3 Bandi di mobilità ex art.30 del D.Lgs.165/2001 per la copertura di posti resosi vacanti a seguito dimissioni volontarie o pensionamento presso le Strutture Ragioneria, Tecnica, Socio Culturale.

Nel corso del 2020 attivate tutte le procedure inerenti all'assunzione dei 5 dipendenti con le relative partecipazione di nomina e stipula del contratto di assunzione.

E' stata predisposte n. 1 pratica pensionistica nonché la relativa pratiche di liquidazione del Tfs per il personale cessato nel corso del 2020 con trasmissione all'Inps di tutta la documentazione necessaria per la quantificazione del trattamento di quiescenza.

Per quanto concerne la gestione ordinaria del personale sono stati predisposti tutti i decreti sindacali riguardanti le posizioni organizzative, indennità di risultato, indennità di Direttore Generale, redazione di determine di assunzione, trasformazione del rapporto di lavoro (part-time) liquidazione lavoro straordinario, produttività dipendenti, rimborsi spese pasti e stesura contratti del personale.

Si è provveduto alla costituzione del fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi.

Si è svolta la delegazione trattante ed è stato approvato l'accordo decentrato annuale 2020 in applicazione dell'accordo integrativo del personale dipendente per il triennio 2019-2021.

Sono state gestite mensilmente le assenze dei dipendenti in ferie, malattia, ecc., stampati i rispettivi cartellini e monitorate mensilmente le assenze per malattia con l'inoltro dei rispettivi dati alla Funzione Pubblica e sul sito internet del Comune le percentuali di incidenza delle assenze dei dipendenti pubblici (ai sensi dell'art.21 della Legge 18.06.2009).

Si è provveduto ai fini di ottemperare alla normativa vigente in materia di visite fiscali all'invio all'ULSS di appartenenza del certificato di malattia dei dipendenti e all'attivazione del nuovo sistema di richiesta visita fiscale con l'Inps.

A seguito emergenza Covid-19 i tirocini di formazione ed orientamento con studenti delle scuole, attraverso stage negli uffici comunali sono stati sospesi. Si è svolto un unico tirocinio con l'Università con presso l'Ufficio tributi e parte per l'Ufficio Segreteria.

Anche nel 2020 la Giunta Comunale ha aderito all'iniziativa promossa dalla Regione Veneto e finalizzata all'impiego di persone disoccupate e prive di tutele, in possesso di determinati requisiti per prestare "lavori di Pubblica Utilità" a favore dei Comuni. E' stato approvato il progetto di pubblica utilità, sono stati individuati i partner operativi ed è stato approvato lo schema di convenzione per la realizzazione del progetto. Sono state avviate per il lavoro di pubblica utilità negli uffici comunale n.3 lavoratrici e n.1 operaio.

Tramite il portale PERLA PA si è ottemperato alle scadenze di legge tutti gli adempimenti a carico della Pubblica Amministrazione, quali comunicazione delle assenze, scioperi, permessi sindacali, anagrafe delle prestazioni, lavoro flessibile ecc.

Sempre con il sistema integrato PERLA PA sono stati comunicati alla Funzione Pubblica gli incarichi conferiti ai consulenti e collaboratori esterni come previsto dall'art.53 del D.Lgs.165/2001. Inoltre come previsto dalla Legge 190/2012 che ha modificato l'art.53 del d.Lgs.165/2001 in materia di incompatibilità di incarichi a dipendenti pubblici sono stati comunicati gli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti.

Entro il 31 luglio è stato trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato Ministero dell'Economia e Finanze il conto annuale del personale, la relazione sulle attività dell'Ente e il Censimento Generale del personale come previsto dal titolo V del D.Lgs.30 marzo 2001 n.165.

Si è provveduto ad ottemperare anche alle seguenti scadenze:

1. entro il 31.01.2019 si è provveduto alla comunicazione al centro per l'impiego tramite Veneto Lavoro ai sensi della Legge 133 del 6/8/2008 il "Prospetto disabili L. 68/99" ai fini del collocamento obbligatorio dei disabili;
2. è stata inoltrata alla Funzione Pubblica la statistica riguardante i permessi e aspettative sindacali dei dipendenti;
3. si è provveduto all'inoltro all'anagrafe tributaria tramite servizio telematico Entratel dei contratti, licenze e concessioni edilizie.

Per quanto riguarda l'adempimento connesso alla Finanziaria 2008, si procede alla comunicazione telematica al COVENETO per l'instaurazione, la trasformazione e la cessazione dei rapporti di lavoro (dipendenti, Isu, stagisti, nonni vigili ecc.), (valevole anche per assolvere la comunicazione all'INAIL).

Per quanto riguarda l'aspetto economico e contributivo del personale:

Si è provveduto al riconoscimento al personale dipendente non dirigente del Comparto Funzioni Locali a decorrere dal 01.07.2020 del nuovo trattamento integrativo in sostituzione del Bonus Renzi come previsto dalla Legge n.21 del 2 aprile 2020 (di conversione del Decreto Legge n.3 del 5 febbraio 2020)

L'Ufficio personale ha gestito mensilmente l'elaborazione delle buste paga del personale dipendente e assimilato (amministratori ecc).

Con cadenza mensile sono state effettuate le relative trattenute sullo stipendio per le assenze per malattia introdotta dalla Legge 133 del 06.08.2009.

Sempre con cadenza mensile si è provveduto ad ottemperare alle seguenti scadenze:

- rimborso spese per mensa personale dipendente;
- Mod. F24 EP mensile per il versamento delle ritenute Irpef , addizionali e al versamento all'inpdap di contributi trasmissione dello stesso tramite sistema telematico entratel;
- Invio mensile dei flussi UNIFORMI di tutti i dati retributivi e le informazioni necessarie per l'implementazione delle posizioni assicurative individuali e per l'organizzazione delle prestazioni dei dipendenti iscritti all'INPDAP.
- Versamento contributi alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici "Fondo Perseo"
- Sistemazione posizioni contributive su segnalazione da parte dell'Inps

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato dalle seguenti scadenze fiscali:

- sono state rilasciate le certificazioni redditi da lavoro dipendente e assimilato (Modello CU 2020);

- gestione pratiche Mod. PA/04 personale cessato o prossimo a pensione;
- autoliquidazione INAIL versamento premio saldo 2019 e acconto 2020;
- istruttoria pratiche assegni familiari del personale dipendente quantificazione, assegnazione o conguaglio dello stesso;
- elaborati e inviati i modelli 770/2020 semplificato e ordinario;
- trasmissione della dichiarazione IRAP
- gestione modelli 730/4 assistenza fiscale e ricezione degli stessi tramite sistema telematico Entratel;
- monitoraggio della spesa del personale calcolo legato alla sostenibilità finanziaria previsto dal D.M. 17 MARZO “ Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”;
- determinazione del trattamento economico del Segretario Generale e quantificazione quota a carico dei Comuni in convenzione di segreteria – Richiesta rimborso spese.

Gestione, quale gestore incaricato, di tutte le comunicazioni tramite il servizio telematico Entratel (Lista-Pospa – F24 EP – 770 – Certificazioni uniche per redditi da lavoro dipendente, assimilati e lavoratori autonomi- Anagrafe tributaria dichiarazioni Iva e Irap).

Con il nuovo software le richieste ferie/permessi non sono più cartacee ma telematiche e ogni dipendente ha la possibilità di consultare il proprio foglio presenze in tempo reale.

LA SPESA DEL PERSONALE

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 98 in data 19.11.2014 e successivamente modificato ed integrato.

Il Piano dei Fabbisogni del personale 2020-2022 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.136 del 13.12.2019 aggiornato successivamente nel corso del 2020 e con deliberazione n. 122 del 11.12.2020 è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni 2021-2023

Dotazione organica del personale al 31/12/2020

Qualifica funzionale	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A – OPERATORI	0	0
B – ESECUTORI/COLLABORATORI	17	13
C – ISTRUTTORI	19	12
D – ISTRUTTORI DIRETTIVO/FUNZIONARIO	14	11
Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso		

Totale personale di ruolo n.	50	36
Totale personale fuori ruolo n.		
Tempo determinato		

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2020	n. 36
Assunzioni mobilità	n. 1 part-time 18 ore
Assunzioni per concorso	n. 4
Cessazioni	n. 3

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 38
DIPENDENTI A T/DETERM. IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 0

Segretario comunale in convenzione con il Comune di Isola Vicentina 11/36 ore settimanali.

Al 31.12.2020 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, oltre al segretario comunale, è rappresentata nella tabella che segue. L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

Lavoratori	Cat. D.3	Cat. D.1	Cat. C	Cat. B.3	Cat. B1	Cat. A	Totale
Donne	2	7	10	4	1	0	24
Uomini	0	1	5	5	3	0	14
Totale	2	9	15	9	4	0	38
%donne	100,00%	87,50%	66,66%	44,44%	25,00%	00,00%	63,16%
Part/time	1f	0	3f	2f	0		6f

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro ----;(nel 2009 questo Comune non ha avuto spesa del personale....si riporta di seguito il parere della Corte dei Conti sezione delle autonomie n.1 del 20.12.2016 su un quesito posto da questo Comune: " Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente".

Pertanto il nuovo parametro di spesa è quello sostenuto nel 2016 per far fronte a un servizio **essenziale pari a €18.670,71**

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 1.825.378,37;
- Il "decreto crescita" (D.L. 30.04.2019 n.34 convertito in Legge 58/2019) all'articolo 33 comma 1 lega la capacità assunzionale dei Comuni non più a percentuali del costo del personale cessato anni precedenti, ma a un valore standard (da definire) di sostenibilità finanziaria delle assunzioni;
- dell'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 e dal "decreto Crescita" che ha stabilito che il limite del trattamento accessorio del personale di cui all'art.23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n.75 è adeguato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

A tal proposito si precisa che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 .

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

Rilevato che per il calcolo del valore soglia ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 vanno presi in considerazione gli ultimi tre rendiconti approvati, ossia quelli riferiti agli anni 2017,2018 e 2019, mentre per le spese di personale va preso in considerazione il rendiconto 2019 e per il FCDE il bilancio di previsione 2019/2021 dato assestato;

Preso atto che il valore soglia della spesa di personale, la cui misura massima prevista dall'art.4 del Decreto 17 marzo 2020 corrisponde per il Comune di Caldogno al valore indicato per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti nella percentuale del 27%;

Dato atto che, dal calcolo dei dati di spesa il Comune di Caldogno si colloca sotto il valore soglia definito dalla tabella 1 e dalla tabella 3 in base ai seguenti calcoli:

Entrate	2017	2018	2019	Media triennio 2017/2019
Titolo 1	3.974.198,04	4.254.965,57	4.141.495,26	4.123.552,95
Titolo 2	412.899,74	351.296,56	318.437,76	360.878,02
Titolo 3	912.863,52	844.150,50	771.276,21	842.763,41
somma	5.299.961,30	5.450.412,63	5.231.209,23	5.327.194,33
Entrate Tari	732.271,08	781.812,63	856.311,53	790.131,74
Totale entrate	6.032.232,38	6.232.225,26	6.087.520,76	6.117.326,07
Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nell'anno 2019			70.000,00	
Media entrate al netto del fondo				6.047.326,07
Spesa del personale da Considerare	Impegnato 2019			
				1.439.396,66

Spesa del personale €. 1.439.396,66 = 23,80%

Media entrate €. 6.047.326,07

Preso atto che sulla base dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spesa di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari **al 23,80%**, e che pertanto il Comune si pone come da ultimo consuntivo approvato al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DM all'art.4, tabella 1, ossia al 27% per la fascia demografica di appartenenza;

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge,

Media del triennio 2011/2013 **Euro1.825.378,00.**

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2020
TD, co.co.co., convenzioni	18.670,71	100%	0
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	18.670,71	100%	0

PROTOCOLLO E ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI

Nel corso del 2020 l'Ufficio Segreteria/Protocollo è stato impegnato nell'attività di cambio dei gestionali sia per il protocollo informatico che per tutti gli atti Amministrativi. Si è comunque svolta regolarmente la spedizione e ricezione giornaliera della posta con relativa protocollazione e assegnazione degli atti alle varie strutture per gli adempimenti di competenza. Gestione della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di informazioni e documenti con la sempre più progressiva diminuzione delle comunicazioni cartacee.

Il nuovo protocollo informatico ha consentito di velocizzare le procedure di smistamento del documento informatico ai vari uffici.

L'Ufficio protocollo ha gestito l'Albo on-line conformemente a quanto stabilito all'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 che prevede l'obbligo di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi nel sito informatico del Comune.

In particolare si è occupato della pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio con i relativi allegati, delle determinazioni, delle ordinanze, degli avvisi del Comune (gare, manifesti, concorsi) e degli avvisi di altri Enti.

ORDINANZE e AUTORIZZAZIONI

Sono state predisposte le ordinanze per il regolare svolgimento di tutte le manifestazioni sportive, culturali, ecclesiastiche dell'anno 2020 nonché la predisposizione di apposite ordinanze relative alla circolazione stradale (divieti di sosta, di accesso, di transito, chiusura strade, ecc.).

Si sono intrattenuti rapporti con l'Unione dei Comuni per l'adozione degli atti relativi alla circolazione concomitanti con tutte le manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale.

Sono inoltre state rilasciate le autorizzazioni di occupazione suolo pubblico nonché autorizzazioni al transito su strade del territorio comunale e tutte le autorizzazioni ad occupare suolo pubblico durante il periodo elettorale.

Per l'anno 2020 l'Ufficio Segreteria ha collaborato con l'Ufficio del Messo Comunale per il rilascio dei contrassegni per i disabili come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 30 luglio 2012 conforme al "contrassegno unificato disabili europeo" previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 98/376/CE;

ASSICURAZIONI

Sono state monitorate e gestite tutte le polizze dell'Ente e precisamente:

- polizza incendio (o polizza all risk) e polizza furto relative alle proprietà comunali;
- polizza responsabilità civile verso terzi;
- polizza di responsabilità patrimoniale;
- polizza tutela legale;

- polizza infortuni dipendenti Amministratori e volontari;
- polizza veicoli e kasko;

GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI CIMITERIALI

Si è provveduto alla predisposizione e assegnazione delle concessioni cimiteriali (loculi, tombe di famiglia, cellette ossario);

Si è svolta la gestione ordinaria del cimitero relativamente a tutte le pratiche concernenti le sepolture sia a terra che nei loculi o nelle tombe di famiglia.

Nel 2020 si è svolta e regolarmente conclusa la campagna di esumazione nel Cimitero di Caldogno. L'Ufficio servizi cimiteriali si è dedicato alle procedure amministrative relative alle ricerche anagrafiche dei parenti, predisposizione di tutte le procedure di rinnovo delle concessioni, cremazione e collocazione resti in ossario comunale.

Il Servizio di manutenzione dei cimiteri è di competenza della Struttura Tecnica e indicato in Missione 12.

Gestione SITO INTERNET E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE;

E' stato puntualmente aggiornato il sito internet del Comune, al fine di dare maggiori informazioni ai cittadini sull'attività del Comune, migliore accessibilità e più adeguata organizzazione dei contenuti; il sito viene aggiornato in tempo reale anche per quanto riguarda tutte le manifestazioni e gli eventi organizzati dal Comune;

Entro la fine del 2020 è stato installato il nuovo Sito web, pienamente conforme alle **Linee Guida** dei servizi web della PA definite da AgID integrato con Amministrazione Trasparente e albo pretorio on line.

Sono stati spostati nel nuovo sito tutti i contenuti presenti all'interno del vecchio sito nonché i documenti presenti nell'Amministrazione trasparente.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza , l'ufficio ha svolto attività di aggiornamento e controllo della corretta imputazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" relativa al sito istituzionale del Comune.

L'amministrazione trasparente organizzata in sottosezioni di primo e di secondo livello, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 50/2013 viene continuamente implementata delle informazioni come stabilito dal predetto decreto;

- ai sensi dell'art.1 comma 32 della legge 190/2012, sono state pubblicate nel sito internet nella sezione "Anticorruzione" le informazioni relative ai procedimenti:
 1. autorizzazione e concessione;
 2. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
 3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 4. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del citato decreto legislativo n.150/2009.

Collegata al sito internet del Comune è attiva anche la piattaforma smart-communication che ha consentito di comunicare con i cittadini in modalità bidirezionale tutte le iniziative, i progetti e le manifestazioni organizzate o patrocinata dall'ente nonché comunicare con i cittadini via cellulare in caso di allarme meteorologico e idrogeologico.

ACQUISTO NUOVI SOFTWARE

A partire dal mese di luglio 2020 siamo passati a un nuovo gestionale per quanto riguarda gli atti amministrativi il protocollo, sito web, conservazione a norma dei documenti informatici e la contabilità.

L'ufficio ha continuato il lavoro legato al processo di digitalizzazione della documentazione cartacea e sostituzione con documenti informatici al fine di addivenire gradualmente a un completo archivio informatico di tutti i documenti amministrativi.

13.2 Struttura Tributi - Economato

Riferimento contabile: Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 104 – gestione delle entrate tributarie ed economato

Responsabile: Marzia Flora Tosin

La legge di bilancio 2020 ed il decreto fiscale di fine anno 2019 hanno introdotto importanti novità nella gestione dei tributi locali.

Ad esse si sono aggiunti gli interventi di Arera che hanno innovato la gestione del prelievo a copertura dei costi del servizio di igiene urbana.

Per quanto concerne la Tari (tariffa corrispettiva rifiuti nel nostro Comune) essa viene gestita dalla Società SORARIS, partecipata dal comune, alla quale è stato esternalizzato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il 2020 per la Struttura Tributi è stato un anno difficilissimo dove si è dovuta conciliare l'esigenza di garantire risorse a livello di equilibri di bilancio, le novità sostanziali normative e la grave crisi pandemica.

Se lo scopo di tali novità normative che andremo ad elencare è condivisibile non si è tenuto adeguatamente conto della mole di lavoro necessaria per mettere in atto un cambiamento radicale di tale portata in un contesto di liquidità e lavoro pesante per i contribuenti.

Le novità più rilevanti sono state:

- L'eliminazione della Tasi e la conseguente sua incorporazione all'interno della nuova Imu. La nuova imposta ha cercato di risolvere una serie di problematiche che nascevano da dubbi interpretativi e gestione di aspetti problematici tra i quali la valorizzazione delle aree edificabili e dei fabbricati collabenti nonché la corretta applicazione di agevolazioni ed esenzioni. La Struttura ha dovuto approvare nuovamente aliquote e regolamento recependo di fatto tutte le novità introdotte.
- Le modifiche alla riscossione delle entrate comunali con l'introduzione degli atti esecutivi, le modifiche alle modalità di riscossione, la disciplina delle dilazioni di pagamento.

- Nuova predisposizione del Piano Economico Finanziario TARI che si è dovuto attenere al nuovo “Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 rilasciato da Arera in allegato alla sua delibera 443 del 31.10.2019. Pur essendo l’elaborazione del piano economico finanziario 2020 a carico del Concessionario sulla base di una riclassificazione dei costi sostenuti nel 2018 l’ufficio ha controllato la coerenza tra costo e qualità del servizio stabilendo limiti alle tariffe al fine di agevolare la cittadinanza in un periodo così particolare.

A tutto questo si sono sommate difficoltà relative alla corretta applicazione di tutte quelle misure e disposizioni emergenziali previste dal Governo atte a mitigare le spiacevoli conseguenze che hanno interessato famiglie e attività in seguito al lungo periodo di lockdown. Il legislatore con il susseguirsi di disposizioni in tema di sospensione dei termini procedurali contenute nelle normative emergenziali adottate (decreto “Cura Italia” decreto “rilancio”)ha sospeso un’ampia gamma di versamenti fiscali contributivi e tributari differendo varie scadenze cosicché gli enti si sono trovati a fare i conti sull’incertezza di poter emettere i propri accertamenti tributari con le conseguenti ripercussioni sui bilanci anche alla luce della sostanziosa riduzione delle entrate locali. In particolare l’art.67 comma1 del DL 18/2020 convertito in legge n.27/2020 ha previsto la sospensione dal 8 marzo al 31 maggio 2020 dei termini di tutte le attività di liquidazione, controllo, accertamento e riscossione e di contenzioso da parte degli Enti impositori e quindi anche dei Comuni.L’art.68 comma 1 ha poi previsto la sospensione dei termini scadenti dall’8 marzo al 31 dicembre 2020 (art.1 dl129/20) per i versamenti derivanti da cartelle di pagamento da accertamenti esecutivi degli enti locali. In tema di scadenze Imu sono state previste esenzioni (art.177 DL 34/2020) per la prima rata e per la seconda rata (art.78 DL 104/2020) aumentando in modo considerevole la difficoltà di poter fare previsioni di cassa e avvisare i contribuenti interessati.

La Struttura Tributi nonostante le difficoltà ha spostato l’attività dell’ufficio al controllo / emissione di provvedimenti di rimborso IMU /tasi per aiutare i contribuenti .

La Tassa Occupazione suolo Pubblico è stata interessata nel 2020 dalla normativa emergenziale in larga parte.

Al fine di promuovere la ripresa delle attività in sintesi sono stati esonerati dal pagamento

- Bar e ristoranti dal 1 maggio al 31 dicembre 2020
- Commercio su aree pubbliche dal 1 marzo al 15 ottobre 2020

Vedi conversione in legge 13 ottobre 2020 n. 126 del decreto legge 14 agosto 2020 n.104.

L’attività dell’ufficio è stata rivolta ad attività di supporto allo scopo di mitigare gli effetti della crisi economica con uno studio tramite le banche dati (Parix Agenzia Entrate Catasto) e programmi in gestione della Struttura di estrazione dati per promuovere un contributo alle imprese maggiormente colpite dalla pandemia. Il lavoro si è tradotto nella preparazione e postalizzazione di manifestazioni di interesse in relazione al “perimetro” di azione scelto dall’Amministrazione per l’intervento, formulazione regolamento e successivo bando).

Tutto questo è stato possibile grazie alla sinergia tra la Struttura e i componenti stagisti messi a disposizione dall’università di Verona che hanno aderito ai vari progetti formulati dall’Ufficio tributi.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Le Amministrazioni locali, in generale, nell'ordinario espletamento delle funzioni istituzionali ad esse demandate, hanno l'obbligo di ottimizzare i processi di gestione dei servizi e dei beni facenti parte del proprio patrimonio. Ciò con risorse finanziarie ed umane via via decrescenti per continui tagli alla spesa pubblica.

La scelta dell'amministrazione nel corso del 2020 è stata quella di non gravare sull'utenza con aumenti delle aliquote di imposta Imu e calmierare la Tariffa corrispettiva rifiuti e di procedere ad aiutare tramite informative e postalizzazioni nei vari adempimenti tributari nel difficile periodo emergenziale covid.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Vedasi l'allegato al bilancio "riepilogo spesa per missioni e programmi" : missione 1 programma 4

SERVIZIO ECONOMATO

Al servizio economato afferisce la gestione della cassa economale tramite la quale vengono effettuati gli acquisti di modesta entità " art. 153 c.7 del TUEL d.lgs 267/2000.Acquisti destinati a sopperire con immediatezza ed urgenza a esigenze funzionali dell'Amministrazione entro un limite di importo prefissato nel Regolamento per i quali vengono effettuati pagamenti per pronta cassa.

L'attività economale è articolata nella duplice funzione di

- SERVIZIO ECONOMATO che effettua acquisti di forniture (beni) e di servizi trasversali sulla base di esigenze impellenti, non programmabili, indifferibili ove non sono utilizzabili gli strumenti ordinari d'acquisto previsti dal d.lgs 50/2016 e comunque di modesto ammontare.
- SERVIZIO PROVVEDITORATO effettua acquisti di forniture trasversali sulla base di una previsione puntuale del fabbisogno dell'Ente al fine di evitare il frazionamento degli acquisti razionalizzare e conseguire economie di scala che si sostanziano in significativi risparmi per l'amministrazione. Le procedure di scelta del contraente sono disciplinate dalla vigente normativa d.Lgs 18 Aprile 2016 n. 50, dpr 5 ottobre 2010 n. 207 e per quanto ancora applicabile ANAC
- INVENTARIO BENI MOBILI COMUNALI in aggiornamento nei nuovi software

Motivazione delle scelte

Le attività indicate nel presente programma sono quasi totalmente previste da legge dello Stato, che ne regola quasi completamente gli aspetti procedurali e la tempistica.

La peculiarità del ruolo e degli obblighi del Responsabile del Servizio sono chiaramente disciplinati dal Testo Unico degli ee.II.,

Finalità da conseguire

Le finalità relative alla realizzazione del presente programma, sono quasi completamente indicate nell'ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal DLGS 126/2014 e dalle norme che disciplinano la contabilità armonizzata, dettate dal DLGS 118/2011 e quindi, in sintesi curare le fasi della programmazione, gestione e rendicontazione dell'attività economico-finanziaria dell'ente con la massima efficienza e soprattutto garantendo il rispetto delle scadenze di legge. Nel corso del 2020 sono stati ulteriormente semplificati aspetti procedurali ed organizzativi del Servizio Economico con facilitazione operative per la predisposizione di prospetti e modelli e in connessione con il programma di contabilità finanziaria.

L'ufficio in base a quanto disposto dall'art.2 bis del D.L. n. 193/2016 ha cercato di ridurre drasticamente le entrate con utilizzo del contante in quanto la norma stessa per le entrate diverse da quelle tributarie specifica che il versamento spontaneo debba essere effettuato esclusivamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore o attraverso strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori. Per quanto riguarda le spese le voci di rimborso missioni sono transitate a cedolino stipendi mentre sono state anticipate spese non prevedibili e di modico valore di conseguenza gli anticipi di cassa nel 2020 sono di importi modici.

Sono stati inoltre comunicati seguendo le norme del TU D.LGS 174/2016 alla sezione giurisdizionale territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa del conto giudiziale.

13.3 Struttura Tecnica Urbanistica Edilizia Privata Commercio

Riferimento contabile: Missione 8 urbanistica e territorio

Programma 801 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

Responsabile: Trentin Maria Cristina

La presente ricognizione fa riferimento alle missioni e ai programmi delineati nella componente di spettanza del DUP 2020/2022 e concerne lo stato di realizzo degli obiettivi programmatici del 2020

Organizzazione della Struttura Urbanistica - Edilizia Privata - Commercio.

Responsabile della Struttura: arch. Mariacristina Trentin

Istruttore Tecnico Responsabile del Procedimento Edilizia Privata: geom. Corte Massimiliano

Istruttore Tecnico Responsabile del Procedimento Edilizia Privata: geom. Revrenna Gaetano (dal 01.01.2020 al 30.06.2020)

Istruttore Tecnico Responsabile del Procedimento Edilizia Privata: urb. Zen Federico (dal 01.10.2020)

Istruttore Amministrativo: dott.ssa Vidotto Samantha

Istruttore Amministrativo ufficio Commercio: dott.ssa Casarotto Chiara

Alla Struttura competono: Urbanistica - Edilizia Privata - Commercio;

Entrate proprie in conto capitale

Negli ultimi anni è in atto una progressiva riduzione dei margini di autofinanziamento dell'ente, per mancanza innanzitutto di entrate proprie, in concomitanza con la crisi economica globale e la contestuale paralisi del mercato immobiliare.

Trattasi ad esempio dei proventi da permessi di costruire che fino a 5-6 anni fa garantivano un introito annuo di 300-400 mila euro, per poi ridursi drasticamente, anche, seppur in minor misura, per effetto delle riduzioni dovute al mercato e della pandemia da COVID-19.

Analogamente lo stesso può dirsi per i proventi di monetizzazione aree che negli anni scorsi avevano garantito cospicui introiti, ovvero di perequazioni urbanistiche per le quali l'ente ha in corso da diverso tempo molte procedure, ma poiché la loro realizzazione richiede l'accordo o la partecipazione dei privati, anche qui molto dipende dalla capacità di investimento degli stessi.

Atti amministrativi per proventi:

Criteri perequativi

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 30.11.2013 ha deliberato di applicare i criteri definiti nel documento "Atto di indirizzo – Criteri perequativi da applicarsi nel Piano degli Interventi"

Contributo di costruzione

Il Consiglio Comunale con deliberazione C.C. nr 28 del 03.06.2015 ha deliberato l'"Adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione aggiornamento ISTAT"

Diritti di segreteria per atti di natura edilizia ed urbanistica

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 09.12.2020 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 18.12.2020 sono stati approvati i nuovi diritti di segreteria a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Commercio–

Durante il 2020 l'ufficio è stato impegnato al raggiungimento degli obiettivi di seguito illustrati

L'ufficio Commercio del Comune di Caldogeno, ha il compito di redigere l'istruttoria per ognuna delle pratiche commerciali del SUAP attraverso il portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it e di relazionarsi costantemente con lo Sportello per la risoluzione tempestiva delle criticità.

Per quanto riguarda il commercio sulle aree pubbliche, dovendo avviare le procedure per l'assegnazione dei posteggi del mercato settimanale del sabato in applicazione della vigente normativa, che è stata da ultimo modificata, il Servizio Commercio ha predisposto la ricognizione e aggiornamento dell'attuale situazione

del mercato del sabato, in collaborazione con ICS Istituto Commercio e Servizi di Vicenza. Tale lavoro di aggiornamento e riordino si è svolto in più fasi, concludendo la prima parte con l'approvazione della Giunta Comunale: vedi Delibera di Giunta n. 29 del 01.04.2020.

Lo sportello SUAP ha competenza in ordine alle seguenti principali azioni:

- Pubblici Esercizi;
- Commercio su aree private in sede fissa – esercizi di vicinato – medie e grandi strutture di vendita L.R. 50/2012;
- Commercio su aree pubbliche - definizione del mercato settimanale;
- Carburanti;
- Artigianato di servizio;
- Varie: SCIA agenzie d'affari - Facchini - Comunicazione messa in esercizio ascensori e montacarichi - NCC;
- Autorizzazione per lo spettacolo viaggiante;
- Autorizzazioni L.R. 22/2002;

Rimangono totalmente in capo all'ufficio i seguenti argomenti:

- Sagre comunali;
- Circhi;
- Lotterie e pesche di beneficenza;
- DE.CO – Il servizio Commercio ha predisposto la Delibera con cui la Giunta Comunale in data 30.06.2020 ha approvato il “Disciplinare De.Co. Pignoletto d'oro di Rettorgole” (Delibera n. 66). Tale atto è stato inviato alla Segreteria Regionale De.Co.. Il Comune di Caldogno ha tre riconoscimenti rilasciati dall'Albo Regionale De.Co.. Veneto (Bussolà VI-0005, Trota Cresolana VI-0006, Pignoletto d'oro di Rettorgole VI-0007)

La DGR Veneto n. 184/2017 ha altresì previsto una calendarizzazione regionale delle manifestazioni con somministrazione di alimenti e bevande.

Il 2020 è stato caratterizzato particolarmente dagli eventi legati all'emergenza epidemiologica del COVID 19. Di conseguenza il servizio Commercio ha predisposto gli atti legati alle nuove norme:

ordinanza sindacale n. 3 del 12.03.2020 – sospensione del mercato del sabato (eccetto generi alimentari);

ordinanza sindacale n. 11 del 11.04.2020 – approvazione del piano per lo svolgimento del mercato emergenza covid (perimetrazione);

ordinanza sindacale n. 15 del 08.05.2020 - approvazione del piano per lo svolgimento del mercato emergenza covid (perimetrazione);

ordinanza sindacale n. 19 del 22.05.2020 - approvazione del piano per lo svolgimento del mercato emergenza covid (inserimento posteggi anche per settore non alimentare);

ordinanza sindacale n. 20 del 05.06.2020 e ordinanza sindacale n. 23 del 19.06.2020 (eliminata la perimetrazione);.

ordinanza sindacale n. 31 del 13.11.2020 - Condizioni minime per lo svolgimento dell'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche (perimetrazione);

ordinanza sindacale n. 17 del 15.05.2020 per l'ampliamento degli orari attività di servizi alla persona (barbiere, acconciatore, estetista, tatuatore e piercer).

Le principali voci di bilancio, assegnate alla struttura tecnica - COMMERCIO nel 2020 sono le seguenti:

Spesa corrente

08011.03.010102	COMMISSIONI PRIVATA/ URBANISTICA	CONSULTIVE	EDILIZIA
-----------------	-------------------------------------	------------	----------

Spesa in conto capitale

08012.02.158001	INCARICHI pluriennale pubbliche	PROFESSIONALI piano	utilità commercio aree pubbliche
-----------------	---------------------------------------	------------------------	---

Urbanistica - Edilizia Privata

Entro il termine del 30.12.2020 il servizio Urbanistica e Edilizia Privata è stato impegnato al raggiungimento degli obiettivi di seguito illustrati.

Urbanistica: il servizio attua la pianificazione urbanistica del territorio comunale in base alle norme del Piano Regolatore Generale Comunale (P.I.), cura la gestione e stesura dei piani attuativi, di iniziativa pubblica e privata, di nuova edificazione, di recupero e riqualificazione urbana e ambientale.

Edilizia Privata: l'obiettivo primario del servizio è la gestione del territorio urbano, promuovendo il miglioramento della qualità architettonica attraverso un corretto recupero del tessuto esistente ed un ordinato sviluppo del nuovo, nel rispetto delle normative vigenti.

L'ufficio nel 2020, oltre all'avvio ai procedimenti previsti ha provveduto al completamento di quelli già espletati negli anni precedenti ed in corso di esecuzione.

Finalità e descrizione del programma nel dettaglio dei provvedimenti urbanistici già assunti dall'Amministrazione:

Si elencano brevemente i provvedimenti assunti negli anni precedenti, avviati, in corso di perfezionamento e/o di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Negli anni 2003 e 2004 sono state adottate dall'Amministrazione alcune importanti varianti al PRG in particolare la n. 17 e n. 19 riguardanti le zone residenziali ed agricole; la variante n. 17 è stata approvata dalla Regione con propria deliberazione n. 1905 del 19.07.2005 in parte con modifiche d'ufficio art. 45 della LR 61/85 e in parte con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85;

La variante è stata approvata definitivamente dalla GRV con deliberazione n. 571 del 13.03.2007. La variante n. 19 è stata approvata dalla GRV con delibera n. 922 del 3.04.2007 in parte con modifiche d'ufficio art. 45 della LR 61/85 e in parte con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della LR 61/85 a queste ultime si è

contro dedotto; la variante è stata approvata definitivamente dalla GRV con delibera n. 3483 del 18.11.2008. Nel periodo dal 2005 al 2010 sono state inoltre adottate e approvate con procedura semplificata altre 9 varianti al PRG.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 27.08.08 si è dato avvio al procedimento per la formazione del PAT (Piano di Assetto del Territorio di Caldogno) in conformità alla LR 11/2004. Con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 25.11.2009 è stato adottato il documento preliminare al PAT e alla VAS e lo schema di Accordo di copianificazione Comune, Provincia, Regione. Con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 3.03.2010 è stato preso atto dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e fatte proprie le considerazioni dei soggetti stessi, con la stessa deliberazione è stato adottato lo schema aggiornato del documento preliminare e del rapporto ambientale, ex art. 14 della LR 11/2004.

Con delibera di Giunta n. 83 del 1.09.2010 è stato adottato il documento preliminare e il rapporto ambientale aggiornati a seguito del parere VAS ed approvato il nuovo schema di pianificazione tra Regione Provincia e Comune. Con stessa deliberazione sono stati recepite le considerazioni sul documento preliminare al PAT, espresse nella delibera della Giunta Provinciale n. 202 del 1.06.2010 e si è preso atto del parere della commissione VAS n. 49 espresso nella seduta del 15.07.2010 recependo i relativi indirizzi e prescrizioni. In data 30 settembre 2010 è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione tra la Regione del Veneto, la Provincia di Vicenza e il Comune di Caldogno. Il PAT è stato adottato con delibera del CC n. 24 del 27.04.2011. Il PAT adottato è stato pubblicato. A seguito della pubblicazione sono pervenute al Comune n. 119 osservazioni. La valutazione delle osservazioni è stata eseguita nell'ambito della conferenza dei servizi alla quale parteciperanno gli enti interessati. Il PAT del comune di Caldogno è stato approvato definitivamente con delibera della DGRV n. 701 del 2.05.2012, e pubblicato sul BUR n. 39 il 22.05.2012.

A Seguito della formazione del PAT sono stati individuati n. 6 interventi ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 6 della LR n. 11/2004. Di questi due sono d'interesse sovra comunale: Il Centro Equestre Internazionale e il Green City.

Con delibera del CC n. 50 del 28.11.2012 si sono tracciate le linee guida per la formazione del primo PI tematico mediante la presentazione del documento programmatico del Sindaco.

Il Piano degli Interventi (PI) n. 1/A avente ad oggetto "Individuazione del bacino di laminazione lungo il torrente Timonchio e opere complementari" è stato adottato con deliberazione del CC n. 16 del 0.01.2013 ed approvato con deliberazione di CC n. 20 del 29.04.2013.

Il Piano degli Interventi (PI) n. 1-B è stato adottato con deliberazione del CC n. 19 del 11.06.2014. Il PI 1-B è stato pubblicato dal 18.06.2014 al 16.07.2014.

Si è ottemperato a quanto stabilito dall'art. 18 LR n. 11/2004 con il periodo delle osservazioni dal 17 luglio 2014 al 16 Agosto 2014. Deduzione delle osservazioni ed

approvazione con deliberazione del CC n. 40 del 27.07.2015.

Con delibera di GC n. 107 del 10.12.2014 sono stati approvati gli schemi degli accordi pubblico privato ai sensi della LR 11/2004 che accederanno al PI 1-B, gli stessi sono stati approvati dalla delibera di CC n. 40 del 27.07.2015 di approvazione del PI 1/B.

Tra gli accordi succitati il più significativo è quello che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con la società Askoll S&J srl. che ha presentato un'ipotesi progettuale che prevede la realizzazione di un centro polifunzionale destinato primariamente all'attività sportiva, ed in particolare, agli sport equestre; per il CENTRO EQUESTRE è stato concluso l'iter amministrativo della pianificazione urbanistica del progetto complesso in variante allo strumento di pianificazione attuato in accordo pubblico/privato tra Regione-Provincia-Comune-Promotore; con delibera della Giunta Regionale e pubblicazione del decreto del Presidente della Regione. In data 11.12.2017 il Collegio di Vigilanza della Regione Veneto ha stabilito la proroga di 24 mesi (dal 11.12.2017) per l'attuazione dell'accordo. Il decreto di proroga della Regione Veneto è scaduto in data 11.12.2019 e non è stata richiesta nessuna proroga da parte del Promotore.

La variante n. 1 al P.I. 1/B in vigore, nel rispetto dei temi del documento del Sindaco presentato al Consiglio Comunale nel 2015, avente ad oggetto "adozione di piano degli interventi monotematico denominato - green city - in attuazione all'accordo pubblico/privato di cui all'art. 6 lrv 11/2004" è stata adottata dal C.C. con deliberazione n. 82 del 26.10.2016. La Commissione Regionale VAS ha espresso il parere motivato con prescrizioni n. 49 in data 29.03.2018. In data 30.05.2018 è stato prodotto e inviato agli Enti lo studio HIA relativo al vincolo Unesco.

In riferimento allo studio HIA In data 31.10.2019 è stata trasmessa la relazione tecnica ICOMOS sul progetto "Green City";

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25.07.2018 è stata adottata la variante n. 2 al P.I. 1/B e avviata la procedura per il parere VAS, e con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 04.12.2019 è stata approvata e sono state controdedotte le osservazioni;

Adeguamento del PAT alla nuova legge regionale n. 14/2017 relativamente al Contenimento Consumo del Suolo:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 sono state trasmesse alla Regione Veneto le informazioni territoriali in adempimento alla L.R. 14/2017;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26.06.2019 è stata adottata la variante Piano di Assetto del Territorio del Comune di Caldogno in adeguamento alla L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. 11/2014 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", secondo le procedure semplificate previste dall'art. 14 della medesima legge;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.09.2019 è stata approvata la variante al PAT con la controdeduzione all'osservazione pervenuta;

Contemporaneamente sono stati affrontati strumenti urbanistici attuativi (Piani particolareggiati, di lottizzazione, di recupero, di intervento da assoggettare a Convenzione Urbanistica) e accordi con i privati stipulati durante la fase di concertazione delle scelte urbanistiche. A seguito della sofferenza economica che ha colpito anche il nostro paese in questo periodo si sono subito dei rallentamenti nella presentazione degli strumenti attuativi. Recentemente ne sono stati presentati, adottati e approvati solamente alcuni.

L'ufficio si è attivato per il recupero delle polizze fideiussorie in ambito del procedimento relativo al PUA La Piazza per il fallimento della ditta promotrice.

Si elencano alcuni piani specifici seguiti dall'ufficio

- Piano di Classificazione Acustica aggiornamento, adottato con delibera di C.C. n. 3 del 21.01.2015 e approvato con deliberazione del C.C. n. 10 del 25.03.2015.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 02.03.2017 è stato approvato il Piano delle acque.

Altro impegno è stato quello dello sviluppo delle potenzialità dello sportello unico per l'edilizia La Struttura dovrà procedere all'informazione dell'utenza con l'avvio di alcuni servizi online, fra cui l'aggiornamento costante di tutta la modulistica, la pubblicazione dei piani, della banca dati dell'attività edilizia privata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in vigore dal 20 aprile 2013.

Gli obiettivi in generale previsti nel DUP 2020 – 2022

La finalità degli interventi è quello della gestione efficace delle risorse territoriali, con il conseguente miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale. In questi ultimi anni è stata privilegiata l'idea di dover compenetrare l'uso del territorio con le necessità dettate da legittime aspirazioni legate allo sviluppo economico sostenibile: la formula è stata dunque quella dello "sviluppo sostenibile", che sta alla base anche della nuova legge urbanistica n. 11/2004 della Regione Veneto. Il presupposto è risultato chiaro quando l'Amministrazione si è interrogata sul progetto urbanistico del territorio, che richiedeva interventi precisi e puntuali.

Le linee guida individuate dal dibattito hanno prodotto le seguenti scelte urbanistiche in parte attuate in parte in fase di progettazione:

- Proseguire nell'attuazione e gestione delle previsioni del Piano degli Interventi vigente, ai sensi della LR 11/2004;
- Nuova variante al Piano degli Interventi ai sensi della LR 11/2004;
- Gestione degli insediamenti di attività commerciali sul territorio in riferimento alla LR n. 50/2012;
- Predisposizione di eventuali procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante ai sensi della L.R. 55/2012;
- Recupero dei centri storici come luogo di incontro e di aggregazione mediante l'avvio di attività per la revisione del centro Storico del Capoluogo, di Rettorgole e di Cresole con varianti ai Piani di Recupero;

- Attenzione alla sicurezza attraverso i piani attuativi con individuazione di parcheggi, marciapiedi, piste ciclabili ecc.;
- Individuazione dei “vuoti” extraurbani da vincolare al verde territoriale con particolare riguardo ai corsi d’acqua, alle rogge, alle risorgive;
- Perseguire programmi di sviluppo urbano con applicazione dei criteri perequativi;
- Procedimenti legati ai progetti complessi di cui al PI 1/B in vigore e delle varianti n. 1 e 2 al P.I. 1/B;
- Gestione dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Gestione della variante al PAT ai sensi della L.R. n. 14/2017 relativamente al Contenimento Consumo del Suolo;
- Gestione della procedura relativa al “vincolo indiretto” di Villa Caldogno proposto dal Ministero per i Beni Culturali, e conseguente valorizzazione del sito Unesco, definizione del vincolo paesaggistico art. 136 del D. Lgs. 42/2004;
- Nuovo Regolamento Edilizio Tipo;
- Revisione dell’apparato normativo (NTO, Prontuario) in riferimento al nuovo RET;
- Varianti Verdi L.R. 4/2015;
- Rigenerazione, riutilizzo dei volumi incongrui L.R. 14 “Veneto 2050”;
- Gestione attività SUE per le attività edilizie attraverso il portale Impresainungiorno;
- Monitoraggio del territorio (ricognizione del territorio abusivi, stato di avanzamento e realizzazione piani attuativi);
- Mantenere il SIT costantemente aggiornato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - o Gestione “dinamica” delle varianti al PI;
 - o Aggiornamento in tempo reale della pianificazione (contenuto normativo e monitoraggio degli indicatori VAS, gestione delle dinamiche relative alla perequazione e al credito edilizio e gestione dei diritti edificatori in genere);
 - o Acquisizione e georeferenziazione dei fogli catastali digitali;

Servizio EDILIZIA PRIVATA gli obiettivi attuati nel 2020

L'Ufficio edilizia privata controlla gli interventi sul territorio seguendo ogni procedura riguardante trasformazioni edilizie ha provveduto alla gestione e verifica dei documenti per il rilascio di provvedimenti amministrativi.

Le competenze principali consistono nell’esame e nel controllo delle richieste dei Permessi di Costruire e delle SCIA, CILA, SCIA di agibilità, certificati di destinazione urbanistica, certificati in merito alla tipologia dei lavori, rilascio di copie di documenti dagli atti d’archivio, idoneità alloggio.

L’ufficio, mediante il servizio di sportello, fornisce all’utenza:

- Primo indirizzo e consulenza – telefonica vista la pandemia da Covid ma anche in presenza su appuntamento;
- Tutta la modulistica è presente nel portale Impresainungiorno e nel sito del Comune;

- Accesso agli atti e ricerca documentazione particolarmente intensa a seguito del Decreto Rilancio Superbonus del 2020;
- Rilascio tramite piattaforma SUE o su appuntamento allo sportello di autorizzazioni varie, permessi e certificazioni (idoneità alloggi, autorizzazioni ambientali, permessi di costruire, CDU, ecc.);
- Deposito frazionamenti;
- Supporto telefonico ed informatico;
- Svincolo polizze e procedura per rimborso contributo costruzione

Per quanto riguarda l'Edilizia Privata la motivazione delle scelte amministrative:

- Consolidamento del sistema tramite portale Impresainungiorno della presentazione telematica delle nuove istanze edilizie residenziali SUE e per le attività produttive SUAP.
- Verificare ed assicurare la corretta e completa gestione delle procedure amministrative e il controllo delle attività edilizie sul territorio.
- Definire i procedimenti ancora in essere relativi ai condoni edilizi.
- Definire i procedimenti edilizi riguardanti sanatorie edilizie.
- La gestione dei procedimenti relativi ai Permessi di Costruire, SCIA, CILA, SCIA AGIBILITA'.
- La gestione delle opere incongrue e delle aree di Riqualificazione o Riconversione.
- La gestione delle pratiche edilizie relative alle istanze di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 (per le procedure ordinarie e per gli accertamenti di compatibilità paesaggistica) e D.P.R. 139/2010 (per le procedure semplificate) e gestione dei relativi rapporti con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona.
- La gestione dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004 su edifici di proprietà del comune di Caldogno sottoposti a "vincolo monumentale".
- Variante al P.I. di adeguamento alle definizioni uniformi del Nuovo Regolamento Edilizio Tipo al fine di recepire quanto disposto dall'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.
- Nuovo Regolamento Edilizio Tipo.
- Revisione dell'apparato normativo (NTO, Prontuario) in riferimento al nuovo RET
- La gestione dei procedimenti relativi alla L.R. 14/2019 "Veneto 2050"
- Gestione e ricognizione dei vincoli D.lgs. 42/2004 (monumentale Villa Caldogno, vincolo indiretto da perfezionare, prescrizioni Unesco, vincolo paesaggistico art. 136 da perfezionare)
- L'ufficio edilizia privata con il legale incaricato dall'Ente è stato impegnato inoltre nei procedimenti di diversi contenziosi: ricorso Marconi; ricorso Terna, ricorso alla variante al PAT ai sensi della L.R. n. 14/2017 relativamente al Contenimento Consumo del Suolo;

A seguito della pandemia da Coronavirus e numerose misure urgenti da parte del Governo con sospensione dei procedimenti edilizi e urbanistici l'ufficio è stato impegnato nella verifica/proroga termini relativi alle pratiche edilizie nonché allo studio della normativa specifica.

In particolare l'ufficio, con le agevolazioni previste dal Governo con il Decreto Rilancio del Superbonus 110% - Sismabonus (rischio sismico) Ecobonus (riqualificazione energetica degli edifici), si è occupato di far fronte alle numerose richieste di accesso agli atti da parte di privati e professionisti per verificare la conformità edilizia obbligatoria per ottenere le detrazioni previste dal Decreto pertanto l'ufficio è stato impegnato in numerose pratiche edilizie di sanatoria e di compatibilità paesaggistica oltre che per le istanze (Cila Scia Permessi di Costruire) di riqualificazione energetica, fotovoltaici, rischio sismico, bonus facciate, recupero del patrimonio edilizio.

Il report relativo al 2020 per le pratiche edilizie è il seguente:

- Permessi di Costruire n. 72
- Scia n. 138
- Cila n. 64
- CDU n. 62
- Accessi agli atti n. 154
- Idoneità alloggio n. 15

Nuovo portale e programma informatico per le pratiche edilizie

Con l'attivazione del portale Impresaungiorno della Camera di Commercio per le pratiche telematiche SUE e il gestionale interno modulo "Ufficio Tecnico" ha preso il via il processo di digitalizzazione della documentazione cartacea e sostituzione con documenti informatici.

L'obiettivo è quello di continuare a gestire e avviare uno specifico il flusso documentale implementato dall'Ufficio Edilizia Privata, per concludersi con l'emissione dei necessari documenti finali firmati digitalmente dal Responsabile della Struttura Tecnica, la gestione è perfettamente integrata con le procedure degli altri uffici.

Servizio URBANISTICA gli obiettivi attuati nel 2020

Si elencano brevemente gli ultimi provvedimenti assunti, avviati, in corso di perfezionamento e/o di approvazione:

VARIANTE n. 3 AL P.I. 1/B: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 25.07.2018 è stato presentato il Documento Programmatico "Documento del Sindaco" per la variante n. 3 al P.I. con i seguenti contenuti:

- Adeguamento alle definizioni uniformi RET al fine di recepire quanto disposto dall'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001;
- Revisione dell'apparato normativo (NTO, Prontuario) in riferimento al nuovo RET
- Varianti Verdi L.R. 4/2015
- Rigenerazione, riutilizzo dei volumi incongrui attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione L.R. 14/2019 "Nuovo Piano Casa"
- Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo
- Eventuali modifiche a singole previsioni insediative
- Valutazione di eventuali proposte pubblico-privati
- Valutazione di eventuali richieste insediative nel contesto delle aree di "edificazione diffusa"
- Eventuale verifica di assoggettabilità VAS/Vinca e studio compatibilità idraulica
- Eventuale aggiornamento documento del Sindaco (si allega quello illustrato nel 2018)
- Verifica di procedimenti urbanistici in sospeso vedi "Centro Equestre" (decreto in scadenza L.R. 35/2001 Accordo di Programma) e "Green City" (variante n. 1 monotematica solo adottata)
- Ricognizione dei vincoli D.lgs. 42/2004 (monumentale Villa Caldogno, vincolo indiretto Villa Caldogno da perfezionare, prescrizioni Unesco, vincolo paesaggistico art. 136 da perfezionare)

In data 29.01.2020 l'Amministrazione Comunale con il "bando riclassificazione di aree edificabili" invitava i cittadini a presentare richiesta entro il 31.03.2020 per la variante n.3 al Piano degli Interventi 1/B

In data 20.02.2020 l'Amministrazione Comunale con il "bando di raccolta delle manifestazioni d'interesse dei privati" invitava i cittadini a presentare richiesta entro il 31.05.2020 per la variante n.3 al Piano degli Interventi 1/B.

A seguito della pandemia da Coronavirus e numerose misure urgenti da parte del governo con sospensione dei procedimenti edilizi e urbanistici la Giunta Comunale in data 13.05.2020 ha prorogato il termine per la presentazione delle richieste al 30.06.2020.

L'ufficio è stato impegnato con l'Amministrazione comunale e con il tecnico incaricato per la redazione della variante esaminando le richieste pervenute per l'adozione in Consiglio Comunale della variante n. 3 al P.I. 1/B, e i contributi per l'approvazione del Regolamento Comunale Tipo.

La variante n. 3 al P.I. è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.11.2020.

La variante al P.I. con lo studio di compatibilità idraulica è stata trasmessa agli Enti e ha ottenuto i pareri da parte del Consorzio Alta Pianura Veneta e della Regione Veneto ex Genio Civile.

In dicembre 2020 si è dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità VAS/Vinca che è tutt'ora in corso da parte della Regione Veneto.

Il nuovo Regolamento Edilizio Adeguamento alle definizioni uniformi RET al fine di recepire quanto disposto dall'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni è stato approvato in Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 30.11.2020.

Si è provveduto ad aggiornare il quadro conoscitivo e la georeferenziazione dei fogli catastali con l'aggiornamento delle particelle.

E' stata avviata la procedura per la trasmissione della comunicazione ai proprietari con immobili oggetto di modifica delle aree edificabili a seguito della variante n. 3 al P.I..

Contemporaneamente sono stati affrontati strumenti urbanistici attuativi, e accordi con i privati stipulati durante la fase di concertazione delle scelte urbanistiche che di seguito si elencano:

- variante al P.U.A. "Cresole";
- variante al P.U.A. "S. Michele";
- P.U.A. "La Piazza di Capovilla";
- Permesso di Costruire convenzionato per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto A del PCOU "Giordani Dal Toso Nardello Zanella" con relativa cessione delle aree come previsto nell'Atto d'obbligo del 2009;
- verifica del procedimento urbanistico in sospenso accordo pubblico/privato Italconst;

A seguito della sofferenza economica e della pandemia da Coronavirus che ha colpito anche il nostro paese in questo periodo, l'ufficio è stato impegnato nei procedimenti di proroga per legge dei piani ed accordi già approvati.

In particolare sono stati prorogati i seguenti Piani/accordi/convenzioni:

- Convenzione PUA "Feriana"
- Accordo pubblico-privato Azalea
- PIRUEA Parco Urbano

Le principali voci di bilancio, assegnate alla struttura Urbanistica Edilizia Privata Commercio, nell'ambito del programma nel 2020 sono state le seguenti:

Spesa corrente	
08011.03.010101	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI UTC
08011.03.010102	COMMISSIONI CONSULTIVE EDILIZIA PRIVATA/ URBANISTICA

08011.03.010103	LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI URBANISTICA
08011.03.010107	ACQUISTI DIVERSI BENI DI CONSUMO EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO
08011.03.010108	SERVIZI DIVERSI FUNZIONAMENTO EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO
08011.03.10109	GIORNALI RIVISTE PUBBLICAZIONI EDILIZIA PRIVATA COMMERCIO

Spesa in conto capitale

08012.02.158001	INCARICHI PROFESSIONALI UTILITA' PLURIENNALE URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO
08012.03.159002	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A EDIFICI DI CULTO
08012.03.159003	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E ALTRE ENTRATE CAPITALE

13.4 Struttura Demografici

Riferimento contabile: Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 107 – servizi demografici

Responsabile: Mazzocco Gianfranco

I Servizi Demografici costituiscono una serie di servizi di competenza statale che il Comune, nella persona del Sindaco quale Ufficiale di Governo, esercita per conto dello Stato, come disposto dagli artt. 14 e 54 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Nello specifico si occupano delle seguenti materie Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale, Leva Militare, Statistica, Censimenti, indagini campionarie multiscopo, gestione Albi Scrutatori, Presidenti di Seggio e Giudici Popolari, gestione dei cittadini comunitari e procedure di aggiornamento delle patenti e libretti di circolazione in sede di trasferimento di residenza nel Comune. Alla struttura competono, inoltre, le procedure di aggiornamento della numerazione civica, e dell'onomastica stradale, il rilascio delle carte d'identità, le autenticazioni, le attività di amministratore del servizio "Punto Fisco", le procedure per l'istituzione e aggiornamento e mantenimento a regime dell'Archivio Nazionale Numeri Civici e strade urbane, ed altri adempimenti per conto dell'Amministrazione Comunale, quali l'invio degli auguri di compleanno agli ultra settantenni, la consegna di un cofanetto contenente la costituzione e bandiera italiana ai neonati ed ai nuovi cittadini italiani. Dal 2017 fa parte della Struttura Servizi Demografici anche l'Ufficio del Messo Comunale. La struttura collabora attivamente con la ditta SORARIS fornendo alla stessa degli elaborati ed effettuando regolarmente delle verifiche concernenti gli utenti.

Per l'anno 2020 la Struttura ha portato i sotto descritti adempimenti:

- Sono continuate le operazioni di istituzione, in tutto il Territorio Comunale, di nuove aree di circolazione procedendo all'onomastica e alla numerazione civica esterna ed interna degli edifici. Operazioni costantemente eseguite in conseguenza delle variazioni edilizie ed urbanistiche rilevate nel territorio, provvedendo al costante aggiornamento dell'Archivio Nazionale Numeri Civici e Strade Urbane (ANNCSU);
- E' stata data applicazione alle disposizioni previste dall'ordinamento dello Stato Civile, procedendo alla formazione e trascrizione degli atti di nascita, morte, matrimonio, unioni civili, cittadinanza nonché alle pubblicazioni di matrimonio e, in base al D.L. n. 132/2014, convertito con modifiche in legge n. 162/2014, alle procedure concernenti gli accordi di separazione personale, divorzio, modifica delle condizioni di separazione e divorzio, stipulati innanzi all'Ufficiale dello Stato civile, inoltre, alle trascrizioni delle convenzioni di negoziazione assistite dagli avvocati, finalizzate alla separazione personale consensuale, divorzio, modifica delle condizioni di separazione/divorzio, trasmesse dagli avvocati stessi, inoltre, è stata data attuazione alle norme di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, che istituisce le unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina le convivenze di fatto.
- Sono inoltre stati conclusi i procedimenti per il riconoscimento della cittadinanza italiana "Jure Sanguinis", richiesti dai cittadini di origine italiana e trascritte/annotare le sentenze dell'autorità giudiziaria dichiarative il riconoscimento della cittadinanza italiana.

- Sono state eseguite le rilevazioni statistiche demografiche annuali (relative all'anno precedente) e mensili relative all'anno 2020, nonché le verifiche richieste dall'Istat in materia di statistiche demografiche. Sono state inoltre completate le attività propedeutiche al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni edizione 2021.

Anche per quanto riguarda il servizio anagrafico, si è regolarmente provveduto agli adempimenti previsti dalla Legge anagrafica e relativo regolamento di esecuzione, finalizzati alla regolare tenuta dell'Anagrafe della Popolazione residente mediante registrazione delle iscrizioni, cancellazioni e mutamenti anagrafici. Stessi adempimenti sono stati adottati per l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.).

Tutte le procedure concernenti il Servizio Elettorale sono state effettuate: aggiornamento/regolare tenuta liste elettorali, aggiornamento Albi Scrutatori e Presidenti di Seggio, inoltre, si è provveduto all'organizzazione del Referendum Costituzionale del 29 marzo 2020, fino alla data della sospensione del medesimo. Si è provveduto all'organizzazione ed attuazione del Referendum Costituzionale e delle Elezioni Regionali del 20/21 settembre 2021.

Sono state formate le liste di leva concernente la classe 2003 e aggiornati i ruoli matricolari concernenti i militari in congedo immigrati ed emigrati.

Sono state rilasciate n. 15 carte d'identità cartacee e portato a termine l'iter per il rilascio, da parte del Ministero dell'Interno, di n. 1112 carte d'identità elettroniche (CIE) richieste dai cittadini. Sono state effettuate tutte le autenticazioni di firme e copie richieste dai cittadini residenti e non residenti, comprese le autenticazioni concernenti il passaggio di proprietà di beni mobili registrati come previsto dal Decreto Legge 04/07/2006 n. 223 (decreto "Bersani") convertito in Legge 04/08/2006 n. 248

E' stato regolarmente fornito appoggio all'utenza straniera per l'istruzione delle pratiche finalizzate all'ottenimento della cittadinanza italiana, su Decreto del Ministro dell'Interno o del Presidente della Repubblica.

E' continuata l'attività di gestione e aggiornamento di "ANPR", nonché del sistema "PUNTO FISCO".

Sono state applicate le norme della L. 241/1990 e successive modificazioni, nonché del D.P.R. 184/2006, a tutti i procedimenti dei Servizi Demografici e a quelli di accesso agli atti amministrativi della Struttura ed è continuata la collaborazione con la "SORARIS" per la gestione del servizio rifiuti.

Sono stati inviati gli auguri di buon compleanno agli ultra settantenni.

Relativamente alle entrate di competenza del settore, con riferimento alle riscossioni effettuate alla data odierna, si evidenzia che gli accertamenti di entrata sono coerenti con le previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione 2020 e successive variazioni.

Sul versante della spesa, al momento attuale, gli stanziamenti previsti risultano sufficienti alle necessità di gestione. Eventuali maggiori spese non si sono verificate nell'anno 2020.

Per quanto riguarda il Messo Comunale:

sono state eseguite le notifiche di atti del Comune e quelle richieste da altri Enti che si avvalgono del Comune per le notificazioni dei propri atti nel termine di 5 giorni. Sono stati compiuti gli accertamenti previsti dalla Legge 1228/1954 e dal DPR 223/1989; sono state eseguite le pubblicazioni all'albo pretorio on-line come previsto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009. Si è proceduto agli adempimenti relativi alle dichiarazioni di ospitalità e/o assunzione di cittadini stranieri ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 286/1998, nonché a quelli previsti dall'art. 12 del D.L. n. 59/1978. Sono stati completati tutti i procedimenti, su richiesta dei cittadini, finalizzati al rilascio del contrassegno che consente alle persone con disabilità la circolazione in zone a traffico limitato e le relativa sosta.

13.5 Struttura Servizi Socio - Culturali

Riferimento contabile: Missione 4 istruzione e diritto allo studio
Missione 5 tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Missione 6 politiche giovanili sport e tempo libero
Missione n. 7 – Turismo – programma 701 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Missione n. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – programma 1002 Trasporto pubblico locale
Missione 12 diritti sociali politiche sociali e famiglia

Responsabile: Motterle Barbara

La presente relazione fa riferimento alle missioni e ai programmi delineati nella componente di spettanza del DUP 2020-2022, PEG 2020, e va letta in relazione a quest'ultimo.

Missione n. 4 – Istruzione e diritto allo studio – programmi 401 Istruzione prescolastica, 402 Altri ordini di istruzione non universitaria, 406 Servizi ausiliari all'istruzione

Tutti i programmi facenti parte della tematica Istruzione e diritto allo studio hanno avuto regolare esecuzione nel primo bimestre dell'anno, mentre nel restante periodo dell'a.s. 2019/2020 sono stati di fatto bloccati dal lockdown del mondo scuola causato dall'emergenza sanitaria nazionale Covid-19.

I servizi sono poi ripresi regolarmente sin dall'avvio dell'a.s. 2020/2021. Al di fuori del quadrimestre di sospensione (marzo-giugno) hanno avuto regolare esecuzione tutti i servizi di spettanza comunale specificamente attinenti al diritto allo studio, in primis il servizio di refezione scolastica e sue declinazioni amministrative/gestionali quali le ricariche multiutility card virtuale; il servizio ha subito modificazioni con l'entrante anno scolastico per riduzione delle sezioni interessate dai rientri pomeridiani e revisione delle modalità di somministrazione causa Covid, variazioni che sono state governate dall'Ufficio comunale preposto con attenzione e puntualità, riservate anche ai delicati rapporti con la Commissione Mensa in doverosa sospensione d'attività.

Anche per quanto riguarda il trasporto scolastico e l'accoglienza scolastica anticipata, nei mesi post lockdown l'Ufficio Istruzione è stato impegnato a ridefinire i rapporti con le ditte appaltatrici dal punto di vista della sospensione forzata delle attività contrattuali e relativi ristori, impegno che si è protratto fino a fine esercizio e ha comportato un costante aggiornamento sull'avvicinarsi della normativa (DPCM, LL. e OPR).

E' stato erogato il contributo comunale in convenzione alla Scuola dell'Infanzia parrocchiale Giovanni XXIII e il beneficio economico di cui al piano nazionale sistema integrato educazione istruzione 0-6 anni. A fine estate è stato erogato il contributo annuale ordinario a favore dell'Istituto Comprensivo Statale di Caldogno a finanziamento del funzionamento delle Scuole del territorio e del Piano dell'Offerta Formativa per i progetti extracurricolari a favore degli alunni e delle famiglie (riferimento a.s. 2019/2020), parzialmente ridimensionato a causa dell'imponente stallo del mondo scolastico dovuto all'emergenza sanitaria che ha ritardato e talora annullato alcune delle funzioni ricomprese nel sostegno economico in oggetto.

Un'altra importante attività rifinanziata con fondi comunali pur in considerazione dello stop delle attività da marzo e fino alla fine dell'anno scolastico 2019-2020,

con limitazioni nella ripresa dell'ultimo quadrimestre dell'anno, è rappresentata dal Centro Educativo Pomeridiano di Cresole di recente costituzione, gestito dalla Parrocchia di Cresole e Rettorgole, finalizzato ad accogliere ed aiutare i ragazzi in difficoltà lieve per i compiti ecc., fascia d'età 10-15 anni. Anche all'inizio del nuovo anno scolastico 2020/2021 è stato possibile erogare il sostegno economico comunale diretto forfettario alle famiglie che iscrivono i figli alla prima classe della scuola secondaria di primo grado, già erogato nel passato, grazie al necessario stanziamento di bilancio.

Missione n. 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – programma 502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il programma facente parte della missione è stato realizzato in modo rivisitato nella prima parte dell'anno 2020, rispetto alle previsioni e alle volontà dell'Amministrazione Comunale, e ciò a causa della chiusura obbligatoria a livello nazionale delle attività culturali/ricreative per l'emergenza sanitaria Covid-19.

Le proposte culturali diversificate e molto apprezzate dal pubblico dopo il periodo di lockdown, riportate e consultabili nel calendario delle attività culturali gestito dall'Ufficio Cultura, sono riprese con il mese di luglio e la realizzazione del cartellone di iniziative Estate in Villa Caldogno 2020, che è proseguito nel mese di settembre con il Settembre in Villa Caldogno 2020, dopo l'avvenuto sblocco parziale delle restrizioni di contenimento della pandemia, riprese quindi con l'avvicinarsi della seconda ondata della pandemia (novembre-dicembre).

A novembre è stata comunque realizzata l'inagurazione della nuova mostra permanente sulla guerra presso l'edificio Bunker del Complesso di Villa Caldogno. Il Comune si è impegnato nonostante il difficile periodo a sostenere le iniziative ritenute valide promosse da diversi soggetti e agenzie territoriali e vicentine, con particolare vicinanza alla locale Associazione Proloco e alle altre associazioni culturali e ricreative del territorio.

Nel porsi come promotore diretto di eventi, l'Ente si è appoggiato ad uno studio professionale esperto nella programmazione di manifestazioni di pubblico spettacolo nei termini di legge, comprensive dell'ambito sicurezza e, quest'anno, di quello legato al distanziamento e alla tutela della salute.

Gli uffici comunali interessati hanno continuato ad aggiornarsi sui temi collegati alle pubbliche manifestazioni e alla loro possibilità di svolgimento secondo le linee di indirizzo impartite per l'emergenza sanitaria, e l'Ufficio Cultura in particolare ha allargato la propria prospettiva modificando in parte l'approccio all'organizzazione eventi, non più visti solo nell'ottica culturale stretta ma nella loro valenza di intrattenimento e socializzazione.

Particolare rilevanza ha avuto il coordinamento degli usi culturali e ricreativi del Complesso palladiano con la fruibilità della Villa dal punto di vista turistico (la gestione della biglietteria è affidata all'Associazione Proloco Caldogno), che ha visto un continuo aggiornare le possibilità d'accesso al principale polo d'attrazione locale in aderenza all'allentarsi o all'inasprirsi della stretta sanitaria. La Biblioteca ha consolidato l'importante processo di innovazione a livello di bacino territoriale provinciale con la partecipazione attiva alla Rete Bibliotecaria Vicentina, di cui fanno parte ormai quasi tutte le biblioteche della Provincia, che dialogano tra loro per i servizi interbibliotecari e per la vera e propria condivisione dei cataloghi librari e del parco utenti.

La Biblioteca si è impegnata in particolare nell'aggiornamento a livello di bacino sui processi di lavorazione del libro, la ridefinizione del ruolo di motore culturale e di polo della socialità in tempi di Covid-19, mettendo in campo un protocollo di vicinanza agli utenti anche se a porte chiuse per alcuni mesi, poi trasformato in servizi bibliotecari take-away. Ha partecipato al bando per l'accesso al Fondo emergenza Biblioteche promosso a livello ministeriale, risultando assegnataria di un importante contributo finalizzato al sostegno della filiera del libro quale componente specifica del rilancio economico post lockdown.

Il sostegno economico a favore delle associazioni, e il rapporto in convenzione con la Proloco Caldogno per la gestione operativa del Complesso palladiano, hanno avuto svolgimento anche con le limitazioni imposte, la Proloco nello specifico ha fatto buon uso del periodo di chiusura al pubblico portando a compimento il trasferimento della sede dal seminterrato di Villa Caldogno agli Anessi ala sud. L'Università Adulti Anziani ha sospeso le proprie attività accademiche, svolte

regolarmente fino a febbraio, nei mesi successivi, e pur avendo riprogrammato il servizio con un'offerta di lezioni rivista in base alle limitate possibilità di assembramento e di moltiplicazione del numero di sedi dei corsi per l'avvio dell'anno accademico 2020/2021, non ha potuto riprendere le lezioni in presenza causa irrigidimento delle restrizioni legate alla pandemia.

L'Ufficio Cultura si è occupato anche nel 2020 dei rapporti con l'Ufficio UNESCO del Comune di Vicenza che gestisce il sito WHL La Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto.

Missione n. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero – programmi 601 Sport e tempo libero, 602 Giovani

La gestione delle palestre scolastiche ha avuto nel primo bimestre 2020 andamento regolare, con puntuale esecuzione dei servizi di pulizia e custodia, applicazione delle tariffe di utilizzo secondo il calendario d'uso degli impianti da parte delle associazioni sportive, mantenimento continuo dei rapporti con le tre società calcio che hanno in convenzione l'uso e la gestione degli impianti sportivi territoriali per il gioco del calcio.

Successivamente anche il mondo locale dello sport ha subito il contraccolpo dell'emergenza Covid-19 e sono state chiuse palestre e impianti, con contestuale sospensione come da normativa del pagamento affitto degli spazi (minore entrata per il Comune).

Ad inizio estate sono riprese alcune delle attività sportive, in particolare non di contatto e all'aperto (ginnastica nel parco di Villa Caldogno e altro), con responsabilità dell'ottemperanza alle regole Covid posta a carico dei responsabili delle associazioni sportive.

L'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, che usualmente coincide con il riavvio della stagione sportiva, ha visto un andamento incerto nell'utilizzo degli spazi sportivi a causa della seconda ondata della pandemia e restrizioni conseguenti. Le convenzioni con le tre associazioni per il gioco del calcio sono state rinnovate alla scadenza (ottobre 2020), con pagamento dei corrispettivi per i servizi resi.

Ha avuto andamento rimodulato in funzione Covid anche la gestione dell'Arcostruttura di proprietà della Parrocchia di Caldogno, ceduta con convenzione per un ventennio al Comune date le esigenze di spazi sportivi aggiuntivi. La convenzione prevede un rimborso spese alla Parrocchia per le utenze degli spogliatoi, che è stato regolarmente erogato per la stagione sportiva 2019/2020.

Per quanto riguarda invece i contributi a favore della pratica sportiva, questi sono stati erogati in anticipo rispetto alla fine esercizio, quale segno di sostegno dell'Amministrazione Comunale a favore dello sport duramente colpito dalla pandemia anche a livello territoriale. Una quota delle risorse viene destinata a compensare le associazioni sportive che prendono parte al progetto comunale "Programma di avvicinamento all'attività sportiva" dedicato agli alunni dell'Istituto Comprensivo, il quale è stato riproposto per l'anno scolastico 2020/2021, compatibilmente con le restrizioni sanitarie.

Sono stati erogati i contributi per il progetto suddetto riferito all'anno scolastico concluso.

L'Ufficio Sport è stato coinvolto dopo l'estate nelle fasi preliminari di organizzazione della Festa dello Sport 2020 che l'Amministrazione Comunale avrebbe voluto proporre come evento aperto al pubblico con la partecipazione dimostrativa di tutte le associazioni sportive aderenti, sfilata e concerto, che poi non si è potuto realizzare causa recrudescenza della pandemia nell'ultimo periodo dell'anno. Per quanto riguarda il mantenimento degli impianti/attrezzature sportive, l'Ufficio Sport ha provveduto al riacquisto delle materassine per le arti marziali che sono state danneggiate in seguito a guasto termoidraulico e, con l'Ufficio Tecnico, alla predisposizione di una parete antitrauma per il gioco della pallacanestro presso la palestra della scuola secondaria di 1° grado, nonché alla pulizia di fondo di tutte le palestre, al ciclo manutentivo dell'attrezzatura e, a latere, dei defibrillatori posizionati nel territorio comunale.

Il programma Giovani si è svolto in modo regolare ma rimodulato in base alle esigenze di contenimento dell'emergenza sanitaria, sotto la guida del Progetto Giovani gestito dai Servizi Sociali in collaborazione con un ente specializzato.

Sono state realizzate in misura minore le Esperienze Forti nell'ambito del suddetto Progetto Giovani, dedicate ai ragazzi dai 15 ai 23 anni, che si sono cimentati durante l'estate in svariate attività a valenza sociale a titolo di volontariato formativo.

A fine settembre/inizio ottobre sono state proposte presso il Complesso palladiano le edizioni 2020 delle feste dei diciottenni e dei neolaureati, oltre a brevi corsi dedicati ai giovani. Sono proseguite in misura ridotta causa Covid-19 le attività del Polo giovanile che si è costituito presso il Bunker del Complesso di Villa Caldogno, affidato in convenzione ad una importante associazione del territorio che collabora con altre simili e che, anche attraverso il Progetto Giovani, propone attività ricreative e culturali varie rivolte alla fascia d'età di appartenenza.

Missione n. 7 – Turismo – programma 701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Anche nell'anno 2020 come nei precedenti il Comune di Caldogno ha basato il proprio 'settore turistico' sulla Villa palladiana e sul suo essere parte del circuito turistico rappresentato dal sito Unesco "La città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto".

La Villa e il parco sono stati gestiti con affidamento dei servizi di guardiania, sorveglianza, apertura, chiusura e biglietteria all'Associazione Proloco Caldogno, che insieme con gli uffici preposti, Cultura e Biblioteca, si è occupata con i mezzi a disposizione della promozione turistico-culturale del Complesso palladiano. A questa forma 'tradizionale' di valorizzazione turistica è stata affiancata, nei limiti delle risorse, un'attività promozionale continua di Villa Caldogno mediante il sito interattivo ad essa dedicato e l'uso del logo identificativo dell'edificio.

Nel 2020, naturalmente, è stata di molto ridotta la possibilità di accesso ed utilizzo turistico della Villa a causa del lockdown e della chiusura prolungata dei luoghi della cultura per l'emergenza sanitaria Covid-19, tuttavia con l'inizio dell'estate l'edificio simbolo del territorio è stato riaperto al pubblico ed è tornato ad essere oggetto d'interesse di numerosi visitatori.

Il Comune di Caldogno ha stabilito di partecipare con l'Associazione Proloco Caldogno alla Fiera internazionale del turismo di Rimini TTG, che si è tenuta ad ottobre con ottimo riscontro per la diffusione della conoscenza del bene palladiano. Sono state realizzate le guide turistiche tascabili sulla Villa e il Complesso palladiano che hanno preceduto l'uscita del nuovo libro illustrato "Andrea Palladio – Villa Caldogno", i primi di ottobre.

Si è avviata la realizzazione del materiale per la pubblicità locale del Complesso Villa, ovvero dei cartelli informativi segnaletici, collegati anche alla nuova mostra permanente sulla guerra che è stata inaugurata presso il Bunker del Complesso palladiano. Si è mantenuta la linea programmatica che prevede nel prossimo futuro un certo allargamento di prospettiva del settore turismo, perché rimane in ipotesi la costituzione di un circuito turistico completo e diversificato che tocchi tutti i punti di interesse del territorio, anche privati e naturalistici, con promozione della viabilità lenta (piste ciclabili) e dell'enogastronomia e ricettività locale.

Missione n. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – programma 1002 Trasporto pubblico locale

Il programma è consistito anche nel 2020 nella gestione dei rapporti con l'Azienda SVT Società Vicentina Trasporti per il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano della linea autobus n. 9, che costituisce il collegamento fra Caldogno e la città di Vicenza. Con l'ingente fondo di bilancio a disposizione il Comune ha corrisposto la propria quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto Caldogno/Vicenza/Caldogno, ovvero la differenza fra il costo del servizio annuale

e gli introiti di SVT da vendita biglietti e abbonamenti/contributo regionale, ciò in virtù della convenzione pluriennale vigente che fissa i parametri economici del rapporto. In questo programma, che dipende quasi interamente dal soggetto esterno SVT srl, non sono state messe in campo dal Comune particolari strategie nel corso del 2020.

Missione n. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – programmi 1201 Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido, 1202 Interventi per la disabilità, 1203 Interventi per gli anziani, 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, 1205 Interventi per le famiglie, 1206 Interventi per il diritto alla casa, 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali, 1208 Cooperazione e associazionismo

L’insieme articolato dei programmi della missione intitolata Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, rappresenta la gamma diversificata dei Servizi Sociali comunali, i quali hanno il compito di prevenire ed alleviare il disagio sociale in ogni sua forma e di favorire il benessere e l’agio sociale di singoli e famiglie di ogni ordine di età.

Tutte le attività e gli interventi descritti nei programmi del DUP/PEG hanno avuto regolare svolgimento nell’esercizio 2020.

Di fatto, alla normale gestione dei servizi si sono aggiunte numerose incombenze legate all’emergenza sanitaria Covid-19: dalla complessa procedura di assegnazione dei buoni spesa per la cosiddetta solidarietà alimentare, in due tornate nell’anno, all’istituzione di uno sportello di sostegno psicologico alla cittadinanza, al bonus idrico integrativo, al progetto in collaborazione con il Nucleo Operativo d’Ambito di Vicenza per il progetto Ripartiamo, alle attività specifiche assegnate all’assistente sociale per la gestione dei casi Covid e altro ancora, in particolare l’aumentata erogazione di contributi economici a sostegno delle famiglie colpite dalla sospensione temporanea del lavoro causa lockdown e in generale dalla situazione di profondo disagio.

Dall’Asilo Nido in gestione a società cooperativa consortile al ricovero degli anziani in Istituti, dal sostegno al reddito nelle sue diverse forme alla gestione delle politiche del lavoro in convenzione con le altre istituzioni territoriali, alla gestione delle pratiche per l’assegnazione della casa e del Fondo Sociale Affitti regionale FSA, alla cooperazione stretta con i servizi socio-sanitari dell’ULSS di appartenenza e con i Servizi Sociali dei Comuni contermini, alla gestione di servizi tradizionali come l’assistenza domiciliare, i pasti caldi a domicilio, il sostegno socio-educativo minori ecc., in definitiva tutta l’area di intervento del Sociale è stata seguita con continuità e concreta vicinanza alla cittadinanza dall’inizio alla fine dell’anno, insistendo su forme di sostegno a tutto campo per il sollievo dalla situazione Covid-19.

Nell’ambito dei Servizi Sociali si sono anche tenuti positivi rapporti con le associazioni locali che si occupano della cooperazione, della formazione (Coordinamento Agenzie Educative), del welfare di determinate classi d’età (APS Bella Età, Anni d’Argento, Progetto Giovani), ma anche con le Parrocchie, con le Associazioni di volontariato per l’aiuto Covid e con il mondo Scuola.

A proposito del rapporto con le Associazioni, in particolare a carattere sociale, l’Amministrazione Comunale ha continuato l’attività di sostegno anche pratica rappresentata dal fornire una sede operativa alle principali, con utenze e mantenimento stabili a carico del bilancio comunale: Proloco con trasferimento presso la nuova sede degli Annessi di Villa Caldogno, Fidas con trasferimento alla nuova sede di Capovilla insieme con Il Ponte-MICT, Ancis Aureliano onlus presso il Bunker del Complesso palladiano, APS Bella Età con assegnazione della sede di Piazza Bruno Viola, Alpini Caldogno e Fotoclub Caldogno presso gli Annessi.

La funzione relativa al trasferimento all’ULSS quote servizi sociali (copre le attività/compiti propri dell’azienda sanitaria locale, la residenzialità disabili, la tutela minori), ha visto un consistente aumento delle spese dell’ambito socio-sanitario, con adeguamento a fine anno del relativo stanziamento di bilancio.

L’Ufficio Servizi Sociali dispone con continuità dei dati ufficiali sull’andamento dei servizi, che per altro vengono forniti all’Istat per le statistiche nazionali e all’Inps per la tenuta del SIUSS, finalizzato anche alla programmazione della spesa sociale. L’Ufficio ha gestito con continuità durante l’anno, in collaborazione con l’Ufficio Istruzione della Struttura, i cosiddetti Bonus, ovvero le diverse forme di sostegno economico di cui beneficiano a vario titolo categorie specifiche di utenti con determinati requisiti, in particolare per conto della Regione del Veneto e del portale SGate (bonus libri di testo, bonus scuola, bonus famiglie numerose, bonus

famiglie con orfani, bonus famiglie monoparentali [divenuti bonus per le 'famiglie in difficoltà'], bonus agevolazioni fornitura energia elettrica, gas, acqua, FSA). La gestione dipende dall'emanazione dei relativi bandi (Regione del Veneto) e prevede un accreditamento degli uffici preposti per conto del Comune, la raccolta e/o istruttoria delle domande e loro conferma agli enti di riferimento, l'acquisizione dell'entrata e delle graduatorie di ammissione e la ripartizione ed erogazione ai beneficiari del fondo complessivo attribuito, il tutto nell'ambito di processi a cadenze definite nei quali si interviene anche in ausilio diretto a sportello a favore dei cittadini richiedenti (nel periodo corrente, compatibilmente con le restrizioni Covid-19) con la compilazione on line per loro conto delle pratiche per l'accesso ai benefici.

E' stato anche emanato con adeguata pubblicità il bando 2020 Obiettivo Famiglia, il quale con fondi comunali ha finanziato le famiglie per lo svolgimento delle attività culturali, ricreative e sportive extrascolastiche dei figli minorenni.

Gestione parziale di programmi insieme con altre strutture

Capitoli di spesa 30/1 "Acquisti per rappresentanza", 40/4 "Spese per servizi di rappresentanza", 41/1 "Spese giornalino e informazione ai cittadini"

I capitoli delle cosiddette spese di rappresentanza dell'Ente sono state gestite dalla Struttura Servizi Socio Culturali, come disposto dal relativo Regolamento, anche per conto delle altre Strutture e prioritariamente, per la natura stessa di questa tipologia di spesa, secondo le necessità e volontà manifestate dall'Amministrazione Comunale.

Le dotazioni dei capitoli di spesa sono risultate adeguate, anche perché particolarmente in questo ambito le esigenze 2020 si sono rivelate decisamente contenute.

Si evidenzia che La certificazione delle spese di rappresentanza rappresenta un allegato obbligatorio al rendiconto, da trasmettere alla competente sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, entro 20 giorno dall'approvazione del rendiconto, tramite il portale CON.TE.

Per quanto attiene al capitolo relativo alla comunicazione/informazione ai cittadini, va evidenziato che causa Covid-19 l'Amministrazione non ha ritenuto di pubblicare il numero estivo 2020 del notiziario amministrativo comunale 'Caldogno informa', mentre è stata realizzata l'edizione del numero unico di dicembre, a costo zero in quanto finanziata via vendita spazi pubblicitari. Con il fondo previsto si è affrontato infine il costo di gestione dell'Ufficio Stampa esterno dell'Amministrazione Comunale, che affianca la modalità di informazione istituzionale svolta in proprio dal Comune con i noti canali (sito web, albo pretorio on line, newsletter, pagina facebook, bacheche).

13.6 Struttura Ragioneria

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Riferimento contabile: Programma 103 – Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile: Giuliana Maddalon e Pelle Michelangelo

L'attività del servizio ragioneria si concretizza negli adempimenti di legge legati ai processi di programmazione, gestione e rendicontazione, controlli amministrativi, contabili, adempimenti fiscali, riscossioni e pagamenti, economato e agenti contabili, oltre al coordinamento dell'attività finanziaria dell'ente, alla vigilanza sul mantenimento degli equilibri di bilancio, nonché sul rispetto delle norme sugli equilibri di bilancio.

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014. In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità. Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Documenti programmazione 2020-2022 e rendicontazione attività 2020 ufficio ragioneria.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 ed il Bilancio di Previsione 2020/2022, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. nr. 118/2011, è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr.59 del 31 dicembre 2019. Contestualmente al bilancio sono state adottate tutte le deliberazioni inerenti le aliquote tributarie applicabili per il 2020 come da elenco di seguito riportato:

Con delibera di GC. n. 27 del 18/03/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 e contestuali variazioni:

Al bilancio 2020/2022, esercizio 2020, in termini di competenza e cassa, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2020 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31.12.2020;

Al bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, in termini di competenza e cassa, al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni di spesa non esigibili al 31.12.2020 ed il corretto adeguamento del fondo pluriennale vincolato, determinato in spesa dell'esercizio 2020 ed in entrata dell'esercizio 2021 per un totale di **€ 1.871.483,41**;

Con delibera di CC. n. 4 del 07/05/2020 è stato approvato il rendiconto 2019 e suoi allegati, che evidenzia un avanzo di amministrazione, secondo lo schema armonizzato, di **€3.659.525,69** e certifica un fondo di cassa al 31.12.2018 di **€ 7.320.318.24**;

Con deliberazioni consiliari n.40 e 41 assunte in data 30/11/2020, sono stati ottemperati gli adempimenti previsti dal TUEL relativamente a:

- Salvaguardia equilibri di bilancio (atto equiparato all' approvazione del bilancio);
- Assestamento generale di bilancio;

.La Giunta Comunale con propria deliberazione n 90 del 30/09/2020 ha predisposto lo schema del Documento Unico di programmazione 2021/2023 e lo stesso è stato comunicato ai consiglieri comunali a mezzo lettera firma del Sindaco;

Nell'esercizio 2020 sono state disposte diverse variazioni di bilancio sia parte della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e con Determina del Responsabile della struttura di Ragioneria come da elenco di seguito riportato:

1) Prelevamento dai fondi di riserva:

descrizione	n.atto	organo adottante	data
PRELEVAMENTO FONDO RISERVA ORDINARIO E DI CASSA	40	Giunta Comun	15/04/2020
PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI SPESE LEGALI (ART.167 E 176 D.LGS 18/08/2000 N.267)	64	Giunta Comun	30/06/2020
PRELEVAMENTO DAL FONDO RISERVA ORDINARIO N.3 E DI CASSA N. 3 BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ANNUALITA' 2020.	98	Giunta Comun	19/10/2020
PRELEVAMENTO DAL FONDO RISERVA ORDINARIO N.4 E DI CASSA N. 4 BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ANNUALITA' 2020	114	Giunta Comun	09/12/2020
PRELEVAMENTO DAL FONDO RISERVA ORDINARIO N.5 E DI CASSA N.5 BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ANNUALITA' 2020	127	Giunta Comun	16/12/2020
VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E-BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS. N. 267/2000)	124	Giunta Comun	11/12/2020

2) Variazioni della Giunta Comunale adottate con i poteri del Consiglio Comunale:

descrizione	n.atto	organo adottante	data	Delibera consiliare di ratifica
VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – ORD. PROTEZIONE CIVILE 29 MARZO 2020, N. 658 (EMERGENZA COVID-19).	28	Giunta Comunale	01/04/2020	Delibera CC n.2 del 07/05/2020
VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA (ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000)	101	Giunta Comunale	28/10/2020	Delibera CC n.38 del 30/11/2020
VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) ART. 2, D.L. 23 NOVEMBRE 2020, N. 154 (C.D. RISTORI-TER)	126	Giunta Comunale	16/12/2020	Delibera CC n.126 del 30/12/2020

3) Variazioni di competenza del responsabile del settore finanziario:

descrizione	n.atto	organo adottante	data
ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. E), D.LGS. N. 267/000)	739	Determina	13/10/2020
VARIAZIONE COMPENSATIVA N.1 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO-AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/000)	777	Determina	19/10/2020
VARIAZIONE COMPENSATIVA N.2 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO-AGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/000)	885	Determina	17/11/2020
VARIAZIONE COMPENSATIVA N.3 TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACRO-AGGREGATO (ART.175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/000)	909	Determina	23/11/2020
ENEL ENERGIA SPA: INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA UTENZE ENERGIA ELETTRICA - CIG: 82539574CA	952	Determina	04/12/2020
VARIAZIONE DI BILANCIO 2020-2022 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL F.P.V. E GLI STANZIAMENTI CORRELATI , IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AI SENSI DEL COMMA 5-	1049	determina	31/12/2020

4) Variazioni di competenza del Consiglio Comunale:

descrizione	n.atto	Organo	data
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED APPLICAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – ART. 187 COMMA 2 D.LGS. 267/2000.	6	consiglio comunale	07/05/2020
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 ED APPLICAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – ART. 187 COMMA 2 D.LGS. 267/2000.	16	consiglio comunale	30/06/2020
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022, AI SENSI DELL' ART. 175 COMMI 2 E 8 DEL D.LGS. N. 267/2000.	23	consiglio comunale	30/07/2020
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022, AI SENSI DELL' ART. 175 COMMI 2 E 8 DEL D.LGS. N. 267/2000. APPLICAZIONE AVANZO	31	consiglio comunale	30/09/2020
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 CON APPLICAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	41	consiglio comunale	30/11/2020

5) Delibere di variazione delle dotazioni al piano esecutivo di gestione (P.E.G.):

descrizione	n.atto	organo adottante	data
APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2020-2022	4	Giunta comunale	15/01/2020
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022	38	Giunta comunale	15/04/2020
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022	47	Giunta comunale	07/05/2020
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022	63	Giunta comunale	30/06/2020
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022	72	Giunta comunale	30/07/2020

VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022	82	Giunta comunale	04/09/2020
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022	92	Giunta comunale	30/09/2020
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022	102	Giunta comunale	28/10/2020
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022	115	Giunta comunale	09/12/2020
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022	128	Giunta comunale	16/12/2020

Tesoreria e verifiche di cassa

Sono stati inviati al tesoriere sia il bilancio di previsione, che le successive variazioni di bilancio predisposti sulla base di nuovi prospetti previsti dalle norme contabili.

L'art.52 del decreto 104/2020 meglio noto come "decreto d'agosto", ha abrogato i commi 4 e 6 dell'art.163 e il comma 9 bis dell'art.175 del TUEL. Il Tesoriere dell'Ente è diventato semplice cassiere, non più tenuto alla resa del conto. Conseguenza diretta di tale abrogazione è che non sussiste più in capo all'ente l'obbligo di trasmettere allo stesso gli atti di bilancio e le successive variazioni.

Il revisore ha effettuato trimestralmente la verifica della cassa economale e delle giacenze di tesoreria;

Gestione ordinaria

Sono stati assicurati gli adempimenti della gestione ordinaria del settore:

- controllo determine di impegno e provvedimenti di liquidazione predisposti dai Responsabili di struttura, mediante apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
- coordinamento attività finanziaria dell'ente, con supporto agli uffici ed agli organi istituzionali per la parte economico finanziaria;
- gestione delle riscossioni con emissione di reversali da sospesi di tesoreria, da versamenti sul conto corrente postale e da giro contabile per applicazione dello split payment IVA (**reversali emesse alla data del 31.12.2020 n. 2235**);
- emissione dei mandati di pagamento (**mandati emessi alla data del 31.12.2020 n. 3661**);
- chiusura mensile dell'IVA nonché versamento dell'iva da split payment istituzionale;

- gestione ritenute e irap per lavoro autonomo professionale e occasionale, nonché invio entro il 31/03/2021 del modello CU;
- supporto al revisore dei conti nella redazione di tutti i suoi pareri e questionari della Corte Conti;

A partire dal mese di luglio 2020 l'ufficio ragioneria ha adottato un nuovo gestionale che si interfaccia con il gestionale degli atti amministrativi, del protocollo, sito web, e conservazione a norma dei documenti informatici..

Il passaggio ha comportato un temporaneo rallentamento dei tempi nell'esecuzione delle varie procedure contabili. Entro il termine dell'esercizio l'ufficio è riuscito comunque a recuperare e allinearsi con le scadenze. A dimostrazione di questo recupero, il rispetto dei tempi medi di pagamento come indicato alla sezione 11.

Nei mesi di Novembre e Dicembre il personale è stato molto impegnato nella predisposizione di tutti gli atti necessari per l'approvazione del bilancio 2021/2023 entro il termine del 31/12.

13.7 Struttura Lavori Pubblici Ecologia

Responsabile: Toniolo Maria Chiara

A partire dal 01.01.2020 la Struttura Tecnica è stata scissa in due strutture: Struttura Lavori Pubblici Ecologia e la Struttura Tecnica Edilizia Privata Urbanistica Commercio.

Riferimento contabile:	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio
	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	Missione 6 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Missione 12 diritti sociali politiche sociali e famiglia

La presente relazione fa riferimento alle missioni e ai programmi delineati nella componente di spettanza del DUP 2020-2022, PEG 2020, e va letta in relazione a quest'ultimo.

Il 2020 è stato segnato dall'**emergenza sanitaria dovuta al Covid-19** che ha determinato per questa Struttura un appesantimento delle proprie attività. Avendo in carico gli adempimenti di legge in materia di sicurezza degli edifici e dei lavoratori, si è dovuto procedere con tutte le attività straordinarie ma necessarie per permettere ai dipendenti comunali di svolgere il proprio lavoro in totale sicurezza. Sono state messe in sicurezza tutte le postazioni di lavoro ed è stato organizzato con il proprio personale in servizio un programma di sanificazione periodica dei locali.

Durante il lock-down, imposto dal Governo, le opere pubbliche sono state sospese. Quando è stato possibile riavviarle, questa Struttura ha operato in modo tale che la pausa forzata non comportasse un ritardo sul loro proseguimento e completamento, anche nonostante il fatto siano aumentate le procedure di sicurezza per evitare la diffusione del virus.

Inoltre si è dovuto procedere con interventi urgenti di adeguamento e di adattamento funzionale delle scuole per fronteggiare tale emergenza.

Le **finalità** della Struttura Lavori Pubblici Ecologia sono la piena efficienza, funzionalità e fruibilità di impianti, edifici comunali, infrastrutture pubbliche, nonché la realizzazione di spese di investimento per la manutenzione straordinaria/ristrutturazione/ampliamento di edifici, il potenziamento e il miglioramento della rete viaria (strade, parcheggi, piste ciclabili, marciapiedi), dell'illuminazione pubblica, dell'arredo urbano e delle aree verdi, dei cimiteri, degli impianti sportivi, la cui spesa in bilancio è stanziata trasversalmente nelle varie missioni e programmi.

La Struttura Lavori Pubblici Ecologia si occupa principalmente delle seguenti attività:

- La manutenzione e gestione ordinaria del patrimonio comunale che comprende la gestione di tutte le spese di funzionamento (utenze energia elettrica, telefonia, riscaldamento, acqua, servizio neve, segnaletica stradale) inclusa la fornitura di tutto il materiale necessario, l'affidamento e il controllo dei servizi affidati all'esterno, nonché il coordinamento della squadra operai per le esecuzioni dei lavori in economia.
- La programmazione, anche pluriennale, di opere pubbliche, redigendo annualmente il piano triennale delle oo.pp. ed elenco annuale, in concomitanza con la predisposizione del Dup e del bilancio triennale;
- La sistemazione degli edifici comunali e/o l'adeguamento di edifici, per l'acquisizione delle certificazioni di legge;
- Interventi per il potenziamento delle infrastrutture comunali;
- L'attività di progettazione delle opere pubbliche, con affidamento a professionisti esterni ovvero, in alcuni casi, provvedendo direttamente mediante la progettazione interna;
- Il servizio di RUP nei procedimenti;
- L'espletamento delle procedure relative a gare d'appalto, con applicazione delle nuove norme in materia di contratti e appalti, avvalendosi, ove ne ricorrano le condizioni, anche della centrale unica di committenza, individuata nella Provincia di Vicenza;
- La contabilizzazione di opere e di interventi pubblici;
- Il monitoraggio, mediante comunicazione trimestrale dei dati relativi alle opere pubbliche alla BDAP.
- L'acquisizione di attrezzature e beni durevoli per i servizi esterni: magazzino, aree verdi, cimiteri, arredo urbano, ecc.;

La spesa di investimento gestita dal servizio lavori pubblici – ecologia è stanziata nei vari programmi del bilancio (scuole, sport, viabilità, ambiente ecc) pertanto il relativo stato di attuazione dell'anno 2019 è relazionato, all'interno di detti programmi, nelle pagine seguenti del presente elaborato.

Per servizi e forniture di carattere ricorrente all'inizio del 2018 l'ufficio ha provveduto, mediante procedure sul MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) agli affidamenti per il triennio 2018-2020, con assunzione dei relativi impegni di spesa pluriennali:

Det.	Data	Oggetto
89	07.02.2018	Affidamento dell'appalto di "Fornitura conglomerato a freddo" – triennio 2018-2020
90	07.02.2018	Affidamento dell'appalto di "Fornitura inerti e ghiaie" – triennio 2018-2020
92	07.02.2018	Affidamento dell'appalto del servizio di "Manutenzione presidi antincendio" – triennio 2018-2020
126	08.02.2018	Affidamento dell'appalto di "Fornitura materiali edili" – triennio 2018-2020
127	08.02.2018	Affidamento dell'appalto del servizio di "Manutenzione impianti elevatori" – triennio 2018-2020
128	08.02.2018	Affidamento dell'appalto di "Fornitura materiale elettrico" – triennio 2018-2020
149	16.02.2018	Affidamento dell'appalto del servizio di "Derattizzazione e disinfestazione" – triennio 2018-2020
161	22.02.2018	Affidamento dell'appalto del servizio di "Forniture e manutenzione per mezzi da giardinaggio" – triennio 2018-2020

165	22.02.2018	Affidamento dell'appalto di "Manutenzione ordinaria, riparativa e di pronto intervento per lavori presso gli stabili comunali" – triennio 2018-2020
171	23.02.2018	Affidamento dell'appalto di "Fornitura di ferramenta e di minuteria" - triennio 2018-2020
205	09.03.2018	Affidamento dell'appalto di servizio "Vigilanza e ricezione all'arme stabili comunali" - triennio 2018-2020

È continuata, nel corso del 2020, la gestione della Convenzione CONSIP "Servizio integrato energia n. 3" iniziata nel corso del 2017 e che si protrarrà per sei anni termici (fino al 2023). Trattasi di un "appalto calore" con affidamento alla ditta individuata da CONSIP (SIRAM Spa) sia della manutenzione degli impianti di climatizzazione e sia del pagamento delle utenze relative al gas consumato per il riscaldamento.

Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, a partire dal mese di giugno, si è aderito alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 17". Il fornitore è Enel Energia Spa. La convenzione ha durata fino a novembre 2021.

L'Ufficio si occupa di ottenere e mantenere in vigore i certificati sugli edifici comunali quali CPI, verifiche biennali su impianti d'elevazione, verifiche della messa a terra, verifica dei presidi antincendio e quant'altro periodicamente necessita di rinnovo.

L'ufficio sta inoltre curando la complessa procedura per l'affidamento della gestione della rete gas. Brevemente si ricorda che gli enti locali appartenenti all'ATEM VICENZA 3 hanno attribuito il ruolo di Stazione Appaltante per la gara al Comune di Schio.

Il Comune nel 2017 e nel 2018 ha fornito alla stazione appaltante la documentazione inerente la valutazione - stima industriale degli impianti. Tale valutazione è stata elaborata con la consulenza di una società esterna appositamente incaricata.

Con Delibera di Consiglio comunale n. 75 del 28.11.2018 disposto di alienare gli impianti (in sede di affidamento del servizio) di proprietà del Comune, facendo propri i dati di RAB, per la rete nel suo complesso, trasmessi dal Gestore Uscente, che saranno comunque rideterminati in relazione al grado di proprietà attribuito alla porzione di impianto di proprietà del Comune all'esito del contenzioso in atto tra Gestore Uscente e Comune.

La Delibera di cui sopra è stata trasmessa alla S.A.

La S.A. in data 11.12.2018 ha pubblicato il bando di gara mediante procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Vicenza 3 – Valli Astico Leogra Timonchio.

Nel corso del 2020 sono stati fatti vari incontri con il gestore uscente per definire l'esatta consistenza e valutazione degli impianti, sia quelli realizzati entro le lottizzazioni che quelli realizzati in territorio comunale, escluse le lottizzazioni.

Il 31.08.2020 è stata trasmessa alla Stazione Appaltante la Perizia aggiornata di valutazione degli impianti di distribuzione del gas nel comune di Caldogeno, redatta dall'ing. Giovanni Beda (ns prot. 13458-2020). Si resta in attesa di comunicazioni da parte della Stazione Appaltante in merito alla procedura di gara.

Vengono curati:

- L'alienazione e l'acquisto dei beni immobili (terreni e fabbricati);
- La costruzione di diritto di servitù, l'affidamento in locazione di immobili comunali per l'installazione di stazioni radio base;
- L'affidamento in affitto dei terreni agricoli di proprietà comunale.

Con **Delibera di Consiglio n. 58 del 31.12.2019** è stato approvato il Programma Triennale opere pubbliche 2020-2022, elenco annuale 2020 e contestualmente è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022" ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 n. 133, allegato alla presente delibera, per addivenire a un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di

proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022" sono proposte le seguenti alienazioni:

- EDIFICIO EX MUNICIPIO - Piazza B. Viola, con relativa area esterna attualmente destinata a parcheggio pubblico - fg. 8 map 83 sub 1-3-4-5 map 427 porzione. Importo € 650.000,00 – Annualità seconda = 2021.
- EDIFICIO FATISCENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE – sito in via Appia, incluso in un piano di recupero. Importo € 50.000,00 – Annualità seconda = 2021.

Con **Delibera di Consiglio comunale n. 53 del 31.12.2019**: "Verifica quantità e qualità delle aree da destinare a residenza, attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie": allo stato attuale, non esistono negli strumenti urbanistici comunali aree o fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865, e 05 agosto 1978 n. 457, che possano essere cedute in proprietà o in diritto di superficie.

Con **Delibera di Giunta comunale n. 125 del 20.11.2019** "Locazione terreni a uso agricolo di proprietà comunale" e con Determina n. 225 del 17.03.2020 è stata affidata, per l'annata agraria 2020, la coltivazione di seguenti terreni comunali:

- LOTTO A: Fg.18 mn.866-864-862-860-554-50-40-490-532-538-552-777-34-596 di mq. 26.996 circa;
- LOTTO B: Fg.5 mn. 805-1129 di mq 3.635 circa;
- LOTTO C: Fg.8 mn. 229 -232 -825 -847 -850 -854 -188 di mq. 4.883 circa;
- LOTTO D: Fg.15 mn. 1339, 1267, 218, 157, 1335, 1030 di mq 41.400 circa;

Con **Delibera di Giunta comunale n. 45 del 06.05.2020** "Affidamento coltivazione terreni al sig. Baghin Ari. Annata agraria 2020" è stata affidata, per l'annata agraria 2020, la coltivazione di seguenti terreni comunali: Foglio 16° mappali n. 190, 191, 485, 489, 493.

AZIONI PAESC

Con Delibera di Cosiglio n. 25 del 30.07.2020 il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e quindi, con Det. 621 del 26.08.2020 è stato affidato a Sogesca srl, con sede a Rubano (PD) l'incarico per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) per l'importo complessivo di 4.500,00 + iva per un totale complessivo di € 5.490,00.

Il PAESC sarà redatto in maniera condivisa con le Amministrazioni dei Comuni di Costabissara, Creazzo, Gambugliano, Isola Vicentina, Montecchio Maggiore, Monteviale e Sovizzo.

MICROZONAZIONE SISMICA

Non vi sono stanziamenti nel bilancio 2020.

Missione n. 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Nel bilancio per la **spesa corrente** del programma 105 i capitoli sono i seguenti:

Cap. 18001	MATERIALE E BENI MANUTENZIONE STABILI IMPIANTI PATRIMONIO
Cap. 19001	SERVIZI PER GESTIONE STABILI E IMPIANTI PATRIMONIO
Cap. 19002	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SALE ASSOCIAZIONI
Cap. 19004	UTENZE SERVIZIO IDRICO SALE ASSOCIAZIONI

Cap. 19005	UTENZE RISCALDAMENTO SALE ASSOCIAZIONI
Cap. 19006	UTENZE TELEFONICHE SALE ASSOCIAZIONI
Cap. 19007	SERVIZIO VIGILANZA SALE ASSOCIAZIONI
Cap. 19008	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICIO SALE ASSOCIAZIONI
Cap. 19501	CANONI CONCESSIONI DEMANIALI

Per quanto riguarda le **spese di investimento** previste in bilancio al programma 105 si descrivono di seguito le opere principali realizzate e in corso di realizzazione nel 2020:

INTERVENTI VARI - CAP. 1360.01

Manutenzione coperto edificio sede dell'Unione dei comuni di Caldogno, Costabissara e Isola Vicentina: sostituzione di parte del manto di copertura per l'importo complessivo di € 6.825,90. Intervento concluso;

Manutenzione scala di accesso Municipio: rifacimento del rivestimento in marmo dei gradini e del pianerottolo per l'importo complessivo di € 13.420,00. Intervento in fase di esecuzione;

Sistemazione porta di ingresso municipio adeguandola alla normativa antincendio per l'importo complessivo di € 2.476,60. Intervento concluso;

Ampliamento box informazioni municipio l'importo di € 2.643,74. Intervento in fase di esecuzione.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA EX ENAL - € 640.000,00 (CAP. 1360.02)

Con Delibera di Giunta n. 111 del 07.11.2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del fabbricato ex Enal, ala est di Villa Caldogno ex Municipio" presentato dall'ing. Maurizio Munari e dall'arch. Pierantonio Dalla Riva in data 26.10.2018 Prot. n. 18269, per l'importo di Quadro economico di € 640.000,00 al cap. 1360.02 di bilancio e finanziato con Avanzo di Amministrazione.

I lavori in appalto sono iniziati in maggio 2019 e si sono conclusi il 05.12.2019.

Con Det. 298 del 06.04.2020 sono stati approvati la contabilità finale e certificato regolare esecuzione.

Nel 2020 sono stati eseguiti i seguenti lavori complementari:

Det. 322 del 20.04.2020: lavori di completamento all'intervento di restauro per l'importo di € 8.616,30 + IVA 10% per un totale di € 9.477,93;

Det. 451 del 11.06.2020: lavori di fornitura e posa di impianto elettrostatico di allontanamento volatili nell'edificio ex Municipio per l'importo di € 9.240,00+ IVA 22% per un totale di € 11.272,80

Det. 656 del 11.09.2020: realizzazione di una recinzione a protezione della macchina dell'impianto refrigerante, per un importo di € 1.088,00 oltre iva per un totale di € 1.327,36;

Det. 788 del 24.10.2020: i lavori di asfaltatura di piazza Bruno Viola per l'importo di € 10.780,00 oltre iva per un totale di € 13.151,60.

È stata avviata la procedura per ottenere l'incentivo Conto Termico del GSE.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE - € 90.000,00 (CAP. 1365.01)

Con Delibera di G. C. n. 85 in data 11.09.2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativo agli interventi di “Efficientamento energetico della sede municipale” per l’importo complessivo di € 90.000,00.

L’opera risulta finanziata per intero con il contributo previsto dal Decreto del Direttore Generale del Ministero Sviluppo Economico del 14.05.2019 in attuazione dell’art. 30 comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (DL Crescita).

L’intervento è stato affidato con Determina n. 786 del 14.10.2019.

I lavori sono iniziati il 29.10.2019 e si sono conclusi il 24.02.2020.

Con Det. 374 del 08.05.2020 sono stati approvati la contabilità finale e certificato regolare esecuzione.

Con le economie di spesa è stato approvato con Delibera di Giunta comunale n. 61 del 24.06.2020 il progetto esecutivo in unico livello relativo a “Interventi di efficientamento energetico dell’impianto di riscaldamento e di condizionamento della sede municipale” redatto a cura dell’Ufficio Lavori Pubblici comunale dell’importo di Quadro economico di €20.000,00.

I lavori sono iniziati il 14.09.2020 e si sono conclusi il 13.10.2020.

Con Det. 901 del 20.11.2020 sono stati approvati la contabilità finale e certificato regolare esecuzione.

INCARICHI PROFESSIONALI (cap. 1380.01)

Il presente capitolo è stato utilizzato per dar corso agli incarichi finalizzati alla redazione dei seguenti progetti:

con Determina n. 781 del 20.10.2020 è stato dato l’incarico per la redazione dello progetto definitivo per la “Realizzazione pista ciclabile di collegamento Cresole - Rettorgole – Vicenza – 2° Stralcio – Lotto A” per l’importo totale lordo di € 12.715,44;

con Determina n. 1037 del 28.12.2020 è stato dato l’incarico per la redazione del progetto definitivo relativo alla “Realizzazione di una strada di collegamento tra viale Pasubio e via Monte Carega”, per l’importo totale lordo di € 18.778,87.

ADEGUAMENTO POSTAZIONI DI LAVORO € 5.000,00 (cap. 1364.01)

Per fronteggiare l’emergenza sanitaria Covid-19 nel corso del 2020 sono state adeguate le postazioni di lavoro prive di sportello, sia presso la sede municipale che in biblioteca.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 106 – Ufficio Tecnico

La **spesa corrente** del programma 106 in carico alla Struttura Lavori Pubblici Ecologia comprende la spesa inerente il funzionamento dell’ufficio lavori pubblici, ivi compresa la spesa per incarichi professionali. I capitoli di spesa sono le seguenti:

Cap. 23001	MATERIALE DI CONSUMO SERVIZIO TECNICO LLPP ECOLOGIA
Cap. 23004	GIORNALI RIVISTE PUBBLICAZIONI SERVIZIO TECNICO LLPP ECOLOGIA
Cap. 24001	SERVIZI DIVERSI FUNZIONAMENTO SERVIZIO TECNICO LLPP ECOLOGIA
Cap. 24003	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI UFFICI COMUNALI
Cap. 24008	SPESE COLLAUDI, PROGETTAZIONE, STUDI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Cap. 24501	SPESE INCARICHI PROFESSIONALI UTC
------------	-----------------------------------

Missione n. 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 108 – Statistica e sistemi informativi – parte struttura tecnica

In tale programma è stata prevista la spesa corrente per assistenza informatica:

Cap. 31502	ASSISTENZA INFORMATICA UFFICI E GESTIONE SERVER DI RETE
------------	---

Il presente programma, per quanto riguarda questa Struttura, comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente, la gestione dell'intera rete interna di pc e server, come amministratore di sistema, nonché il supporto agli uffici in caso di necessità. Tale servizio è affidato annualmente a professionista esterno, dipendente di un'altra pubblica amministrazione, mancando questo ente di una figura interna dotata di specifica professionalità.

ACQUISIZIONE HARDWARE

L'ufficio provvede altresì alla ricognizione dei fabbisogni di uffici e servizi di nuove apparecchiature hardware in sostituzione di pc video stampanti non più funzionanti o obsoleti. Il relativo capitolo di spesa è in carico al Segretario.

GESTIONE SITO INTERNET

La gestione del sito internet, unitamente alle pubblicazioni di atti è curata dall'ufficio segreteria.

Missione n. 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 110 – Risorse umane – parte struttura tecnica

In tale programma è stata attuata la spesa corrente per la sicurezza nei luoghi di lavoro:

Cap. 35006	PRESTAZIONE SICUREZZA SALUTE LUOGHI DI LAVORO
------------	---

Per gli adempimenti in materia di salute, protezione e prevenzione sui luoghi di lavoro è stato dato incarico al Medico del lavoro e al RSPP esterno.

Nel 2020 sono state ricomposte le due squadre di primo soccorso e per gli addetti antincendio, sostituendo gli addetti non più in servizio in comune di Caldogno. Sono stati posticipati, invece, nel 2021, per evitare assembramenti, i corsi di aggiornamento triennale per gli addetti delle rispettive squadre.

Sono stati svolti, in modalità online, i corsi generale e specifici per i dipendenti.

È stato aggiornato il documento "Il rischio stress da lavoro correlato".

La prova di evacuazione, causa Covid, non è stata svolta per evitare assembramenti.

Missione n. 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 111 – Altri servizi generali

La **spesa corrente** del programma 111 comprende la spesa inerente il funzionamento della Sede municipale. I capitoli di spesa sono le seguenti:

Cap. 34001	ACQUISTO DIVERSI BENI CONSUMO SERVIZIO GENERALI
Cap. 34003	MATERIALE DI PULIZIA SERVIZI GENERALI

Cap. 35101	SERVIZI PULIZIA SEDE MUNICIPALE
Cap. 35102	SERVIZIO VIGILANZA SEDE MUNICIPALE
Cap. 35103	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICIO SEDE MUNICIPALE
Cap. 35104	UTENZE TELEFONICHE SEDE MUNICIPALE
Cap. 35105	UTENZE TELEFONICHE MOBILE SEDE MUNICIPALE
Cap. 35106	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SEDE MUNICIPALE
Cap. 35107	UTENZE SERVIZIO IDRICO SEDE MUNICIPALE
Cap. 35108	UTENZE RISCALDAMENTO SEDE MUNICIPALE
Cap. 35109	PRESTAZIONI SICUREZZA E SALUTE LUOGHI DI LAVORO

È inserita la spesa per la gestione della Caserma dei carabinieri di Dueville (cap. 124501).

Missione n. 4 Istruzione e diritto allo studio - Programma 401 Istruzione prescolastica

In questo programma sono previste le spese per la gestione ordinaria e il funzionamento dell'edificio sede della scuola dell'infanzia G. Pascoli (manutenzioni, riparazioni, riscaldamento, utenze).

Nella **spesa corrente** del bilancio sono allo scopo stanziato tutte le spese relative, come da prospetto seguente.

Cap. 52101	UTENZE TELEFONICHE SCUOLA INFANZIA
Cap. 52102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA INFANZIA
Cap. 52103	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLA INFANZIA
Cap. 52104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SCUOLA INFANZIA
Cap. 52105	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLA INFANZIA
Cap. 52201	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICIO SCUOLA INFANZIA

Per quanto riguarda le **spese di investimento** previste in bilancio al programma 105 si descrivono di seguito le opere principali realizzate e in corso di realizzazione nel 2020:

INTERVENTI E MANUTENZIONE SCUOLA INFANZIA - € 300.000,00 (CAP. 143001)

Con determinazione n. 608 del 19.08.2020 è stato affidato l'incarico per la fornitura e posa di una pensilina presso l'ingresso della scuola dell'infanzia di Rettorgole, per permettere lo stazionamento dei bambini in attesa di entrare a scuola mantenendo il corretto distanziamento in conseguenza dell'emergenza Covid-19, per la spesa di € 3.009,74;

ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA DI RETTORGOLE - € 300.000,00 (CAP. 143501)

L'opera è inserita all'interno del Programma triennale opere pubbliche 2020-2022 e nell'elenco annuale 2020.

Lo studio della Microzonazione sismica ha approfondito alcuni aspetti relativamente agli edifici scolastici pertanto sono stati messi in atto interventi di adeguamento e miglioramento sismico come quelli per la Scuola dell'Infanzia di Rettorgole.

L'ufficio tecnico comunale ha proceduto direttamente alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica che è stato approvato con delibera di Giunta

comunale n. 39 del 30.04.2019.

Nel 2020 sono stati richiesti i seguenti contributi, per cui si è in attesa di risposto:

Contributo per la “Messa in sicurezza edifici e territorio – comma 139 – anno 2021” importo richiesto € 300.000,00

Contributo per spese di progettazione definitiva esecutiva anno 2020 importo richiesto € 25.000,00.

Missione n. 4 Istruzione e diritto allo studio - Programma 402 Altri ordini di istruzione non universitaria

In questo programma sono previste le spese per la gestione ordinaria e il funzionamento dell’edificio sede della scuola primaria San G. Bosco, della scuola primaria C. Collodi e della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri (manutenzioni, riparazioni, riscaldamento, utenze).

Nella **spesa corrente** del bilancio sono allo scopo stanziati tutte le spese relative, come da prospetto seguente.

Cap. 57101	UTENZE TELEFONICHE SCUOLE PRIMARIE
Cap. 57102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLE PRIMARIE
Cap. 57103	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLE PRIMARIE
Cap. 57104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SCUOLE PRIMARIE
Cap. 57105	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLE PRIMARIE
Cap. 57201	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICI SCUOLE PRIMARIE
Cap. 60101	UTENZE TELEFONICHE SCUOLA SECONDARIA
Cap. 60102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SCUOLA SECONDARIA
Cap. 60103	UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLA SECONDARIA
Cap. 60104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SCUOLA SECONDARIA
Cap. 60105	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLA SECONDARIA
Cap. 60201	GESTIONE E MANUTENZIONE EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA

Per quanto riguarda le **spese di investimento** previste in bilancio al programma 105 si descrivono di seguito le opere principali realizzate e in corso di realizzazione nel 2020:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PALESTRA SCUOLA SECONDARIA - € 75.000,00 (Cap. 147003 e 147000)

A causa di una rottura delle tubazioni dell’impianto di riscaldamento, corrose da usura, si è verificata una ingente perdita d’acqua che ha allagato la palestra all’interno della Palestra della Scuola secondaria. Si è dovuti intervenire per la riparazione del guasto e contemporaneamente alla sostituzione del pavimento in legno che si è deteriorato.

Contemporaneamente a questi lavori, sono stati eseguiti anche i seguenti interventi di efficientamento energetico sull’impianto di riscaldamento e sull’impianto luci al fine di maggior confort visivo degli ambienti sportivi abbinato ad un maggior risparmio nei consumi dell’impianto utilizzato sia dalle scuole che dalle società sportive. Sono stati eseguiti:

Sostituzione dei corpi illuminanti e delle luci di emergenza della palestra

Sostituzione aerotermi sia della palestra che del palestrino.

Inoltre è stato eseguito un intervento di tinteggiatura esterna della palestra.

Tutti i lavori sono stati conclusi nel 2020.

Per quanto riguarda il danno all'impianti di riscaldamento si è provveduto a fare la denuncia all'assicurazione.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 € 32.000,00 (Cap. 145002)

Con l'avviso "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19" prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020, emanato nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dell'Obiettivo specifico 10.7 – "Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici" (FESR), nell'ambito dell'azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici", è stato assegnato al comune di Caldogno un finanziamento di € 40.000,00.

Per quanto riguarda questa Struttura, del finanziamento ottenuto sono stati utilizzati € 32.000,00 per un intervento di tinteggiatura e modifiche interne di alcune aule della scuola primaria San G. Bosco.

Con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 30.07.2020 è stato approvato del progetto esecutivo in un unico livello relativo a "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche della scuola primaria San Giovanni Bosco in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19", redatto a cura degli Uffici comunali, nostro Prot. 11873 del 29.07.2020, dell'importo da Quadro economico pari a € 40.000,00.

Con determina n. 589 del 07.08.2020 sono stati aggiudicati i lavori per l'importo complessivo di € 32.000,00 iva compresa.

I lavori sono iniziati il 19.08.2020 e conclusi il 11.09.2020.

Con determina n. 935 del 28.11.2020 la contabilità finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Missione n. 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Programma 501 Valorizzazione dei beni di interesse storico

In questo programma sono previste le **spese di investimento** per gli interventi di manutenzione del complesso palladiano di Villa Caldogno.

ACQUISTO IMPIANTO AUDIO VILLA CALDOGNO - € 15.000,00 (Cap. 151002)

È stata finanziata una spesa di € 30.000,00.

Con determina n. 882 del 31.10.2019 è stato affidato l'intervento per l'importo di € 15.006,00 iva inclusa

L'intervento è stato concluso nei primi mesi del 2020.

USCITE DI SICUREZZA ANNESSI DI VILLA CALDOGNO € 13.298,00 (Cap. 151003)

Con Determina n. 577 del 22.07.2020 è stato affidato l'intervento di realizzazione di due uscite di sicurezza della sala conferenze degli annessi di Villa Caldogno, come previsto dalla SCIA per l'ottenimento del CPI.

L'importo dei lavori è di € 13.298,00 iva inclusa.

I lavori sono stati ultimati a fine 2020.

Missione n. 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Programma 502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In questo programma sono previste le spese per la gestione ordinaria e il funzionamento di Villa Caldogno e degli annessi sede della Biblioteca comunale (manutenzioni, riparazioni, riscaldamento, utenze).

Cap. 74101	UTENZE TELEFONICHE SERVIZIO BIBLIOTECA
Cap. 74102	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO BIBLIOTECA
Cap. 74103	UTENZE RISCALDAMENTO SERVIZIO BIBLIOTECA
Cap. 74104	UTENZE SERVIZIO IDRICO SERVIZIO BIBLIOTECA
Cap. 75102	SERVIZIO VIGILANZA COMPLESSO PALLADIANO
Cap. 75103	UTENZE RISCALDAMENTO COMPLESSO PALLADIANO
Cap. 75104	UTENZE SERVIZIO IDRICO COMPLESSO PALLADIANO
Cap. 75105	UTENZE ENERGIA ELETTRICA COMPLESSO PALLADIANO

Missione n. 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 601 – Sport e tempo libero

L'ufficio garantisce la manutenzione degli impianti sportivi di Via Torino, di Capovilla e di Rettorgole, dell'impianto sportivo di Cresole di proprietà della Parrocchia Cresole ma in gestione al comune (Contratto rep. 200 del 01.102018) e dell'arcostruttura in gestione dal 2017 al Comune, previa acquisizione del diritto ventennale di proprietà superficiaria dalla Parrocchia di Caldogno. (Convenzione firmata rep. 2195 del 05.08.16). Le principali voci di spesa corrente sono le seguenti:

Cap. 79001	MATERIALI E BENI MANUTENZIONE SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI
Cap. 80002	SERVIZI MANUTENZIONE SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI
Cap. 80004	UTENZE ENERGIA CAMPO CALCIO CITTADELLA
Cap. 80006	UTENZE ENERGIA ELETTRICA TENSOSTRUTTURA IN CONVENZIONE
Cap. 80007	UTENZE RISCALDAMENTO TENSOSTRUTTURA IN CONVENZIONE

Per quanto riguarda le spese di investimento previste in bilancio al programma 105 si descrivono di seguito le opere principali realizzate e in corso di realizzazione nel 2020:

ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI DI CENTRALE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO GLI SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO DI RETTORGOLE - € 47.000,00 (Cap. 154001)

L'intervento è stato concluso nel 2019.

Nel 2020 si è provveduto a concludere la pratica per la richiesta di incentivo Conto Termico. È stato concesso un incentivo di € 5.817,24.

ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI DI CENTRALE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO GLI SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO DI CAPOVILLA - € 52.000,00 (Cap. 154001)

L'intervento è stato concluso nel 2019.

Nel 2020 si è provveduto a concludere la pratica per la richiesta di incentivo Conto Termico. È stato concesso un incentivo di € 5.400,25.

INTERVENTO DI RIPARAZIONE DELLA TUBAZIONE DEL GAS METANO INTERRATA PRESSO LA STRUTTURA SPORTIVA DI CRESOLE - € 10.000,00 (Cap. 154401)

Nel 2020 è stato necessario provvedere alla sostituzione di un tratto della tubazione del gas metano interrata presso la struttura sportiva di Cresole.

L'intervento risulta concluso.

INTERVENTO DI MANUTENZIONE IMPIANTI SPORSTIVI IN SEGUITO AGLI EVENTI ATMOSFERICI DEL 23.08.2020 E DEL 29.08.2020 - € 50.000,00 (Cap. 154601)

A causa degli eventi atmosferici del 23.08.2020 e del 29.08.2020 sia lo stadio di Caldogno che lo stadio di Capovilla hanno subito dei danni.

Per quanto riguarda lo stadio di Caldogno:

Con Determina n. 888 del 27.11.2020 sono state sostituite le panchine per riserve e allenatori dello stadio di Caldogno, sia del campo principale che del campo in erba sintetica per l'importo di € 15.738,00;

Con Determina n. 634 del 01.09.2020 è stata riparata la copertura della tribuna per l'importo di € 427,00.

Per quanto riguarda lo stadio di Capovilla:

Con Determina n. 694 del 02.10.2020 è stata sostituita la porzione di tribuna danneggiata per l'importo di € 11.975,52;

Con Determina n. 887 del 27.11.2020 è stata sostituita la porzione di recinzione danneggiata per l'importo di € 5.960,92.

Missione n. 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Nel programma rientrano sia le molteplici attività del servizio ecologia per la tutela e valorizzazione ambientale, che le attività dei lavori pubblici per la gestione del verde pubblico sia per la parte corrente e ordinaria che per la parte di investimento per la realizzazione di interventi nell'ambito del verde pubblico attrezzato e acquisizione di beni durevoli per l'arredo urbano.

Le **principali attività** incluse nel presente programma sono le seguenti:

L'attuazione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione ambientale con particolare riferimento al Piano di Classificazione e Zonizzazione Acustica (PCZA – delibera del C.C. n. 10 del 25.03.2015), al Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL – delibera del C.C. n. 53 del 28.10.2015) e al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

L'espressione di pareri di competenza e gestione operativa dei procedimenti di natura ambientale del SUAP relativamente all'impatto acustico.

La gestione del verde pubblico privilegiando la conservazione del patrimonio e la valorizzazione degli spazi verdi al fine di consentire un loro migliore utilizzo da parte della cittadinanza, monitoraggio delle manutenzioni e dello stato fitosanitario delle alberature.

Gestione delle attività di manutenzione dei cigli stradali e del diserbo dei marciapiedi e delle aree accessorie.

La manutenzione dei parchi delle scuole e degli altri edifici di proprietà pubblica, effettuata a cura dei dipendenti comunali.

Attività di monitoraggio e manutenzione delle attrezzature di gioco dei parchi attrezzati e dell'arredo urbano (panchine, cestini).

La gestione e programmazione dei servizi di igiene ambientale e tutela del territorio garantendo elevati standard di qualità ed efficienza, quali la derattizzazione, disinfestazione, lotta alla zanzara tigre, bonifiche, lotta alla processionaria del pino, bonifiche e/o monitoraggio dello stato dell'amianto. Dal 2017 è stato attivato anche il servizio di controllo demografico dei piccioni.

La tutela degli animali nell'ambiente urbano (collaborazioni campagne vicinali, ecc.).

La promozione dell'uso della bicicletta, l'utilizzo delle piste ciclabili, della conoscenza e la fruizione del territorio e del paesaggio.

La gestione delle pratiche edilizie relative alle istanze di autorizzazione paesaggistica, per gli immobili di proprietà comunale, ai sensi del DLgs, n. 42/2004 (per le procedure ordinarie e per gli accertamenti di compatibilità paesaggistica) e D.P.R. 139/2010 (per le procedure semplificate) e gestione dei relativi rapporti con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona.

La gestione dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 21 del DLgs n. 42/2004 su edifici di proprietà del comune di Caldogno sottoposti a "vincolo monumentale".

La gestione delle emergenze ambientali (eventi di inquinamento del suolo, acqua, aria, problemi igienico-sanitari, rumore, ecc.) con espletamento dei necessari adempimenti tecnico-amministrativi- contabili: sopralluoghi, verifiche, diffide, ordinanze, coordinamento enti coinvolti.

La verifica e il rilascio dei permessi di transito nelle strade silvo-pastorali, ai sensi della LR n. 14/1992.

La gestione delle problematiche relative all'inquinamento luminoso in attuazione alla LR 17/2009, controllo SCIA e dichiarazioni relative ad interventi sugli impianti di illuminazione esterna, operati da privati, gestione segnalazione e procedimenti di adeguamento.

L'annuale **Giornata Ecologica** prevista in primavera, non si è potuta svolgere a causa dell'emergenza Covid-19.

Il comune ha aderito all'iniziativa "**Ridiamo il sorriso alla Pianura Padana**" promossa dalla Regione Veneto e da Veneto Agricoltura.

In occasione della **Giornata dell'albero**, il 21.11.2020, sono state distribuite gratuitamente 194 piante ai cittadini di Caldogno che ne hanno fatto richiesta.

Attraverso la distribuzione gratuita di alberi ai propri cittadini, l'Amministrazione comunale ha potuto, per il tramite di un gesto concreto com'è quello di piantare alberi, veicolare un messaggio culturale ed educativo alla cittadinanza, dalle profonde implicazioni ideali e con uno sguardo rivolto al futuro.

Sempre in occasione della **Giornata dell'albero** nel mese di novembre intervento di piantumazione di Lagerstroemie nel percorso pedonale di via Roggetta con la fornitura di una decina di alberi nuovi per l'importo di € 1.540,00. Le piante sono poi state messe a dimora dagli operai comunali.

I principali capitoli di **spesa corrente**, gestiti da questa Struttura, nell'ambito del programma 902, sono i seguenti:

Cap. 112001	MATERIALI E BENI GESTIONE PARCHI, AREE VERDI
Cap. 113001	GESTIONE E MANUTENZIONE PARCHI E AREE VERDI
Cap. 113002	SPESE SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO
Cap. 113003	UTENZE SERVIZIO IDRICO AREE VERDI
Cap. 114001	CONTRIBUTI A COMITATI DI QUARTIERE, ASSOCIAZIONI PER LA CURA E LA TUTELA DEL VERDE PUBBLICO

È stata rinnovata fino al 31.12.2021 la convenzione che disciplina i rapporti tra Amministrazione Comunale e l'Associazione di Promozione Sociale "Aree verdi di Caldogno" per lo svolgimento delle seguenti attività di promozione e utilità sociale:

stimolare i cittadini a prendere coscienza della realtà dei problemi della zona d'abitazione e dei temi ambientali attinenti la partecipazione alla vita pubblica;

promuovere la crescita sociale e culturale degli abitanti della zona;

raccogliere suggerimenti e idee di cittadini singoli o associati;

gestire aree verdi e ricevere proposte o iniziative riguardanti l'uso delle stesse;

programmare attività di interesse collettivo con iniziative civiche, ricreative e di socializzazione.

È stata rinnovata la convenzione fino al 31.12.2021 con il Gruppo Alpini di Caldogno per la manutenzione di alcune aree comunali (taglio erba, pulizia, potatura siepi e arbusti).

È stata rinnovata la convenzione fino al 31.12.2021 con l'Associazione il Fante per la pulizia di Piazza Europa.

Con Det. 149 del 16.02.2018 è stato affidato per il triennio 2018-2020 a ditta esterna il servizio di derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale.

Per la spesa investimento del programma 0902, in tema di arredo, attrezzature e decoro di aree pubbliche, spazi verdi e parco giochi si evidenzia quanto segue:

PROCEDIMENTO AMBIENTALE EX OPIFICIO COZZA (Cap. 161003)

Nel 2014 la Provincia di Vicenza, con nota acquisita agli atti con prot. n. 11702 del 22.09.2014, ha dato avvio al procedimento ambientale "Ex opificio Cozza di via Aeroporti n. 58 a Caldogno" in seguito al superamento del Concentrazioni Soglie di Contaminazione (CSC) per i metalli pesanti per l'emissione di una diffida con ordinanza motivata al responsabile della potenziale contaminazione e ai proprietari/gestori del sito, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244, 245, 250 e 253 del D.Lgs. 152/2006; Con nota prot. 71579 del 14.10.2014 (acquisita agli atti con prot. n. 14233 del 14.11.2014) la Provincia di Vicenza ha emesso la diffida n. 176 del 14/10/2014 ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006 nei confronti del responsabile della potenziale contaminazione, ordinando di attuare tutti gli interventi necessari ai sensi del citato Titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare di presentare il Piano di caratterizzazione.

Con nota prot. 10800 del 22.02.2019 (acquisita agli atti con prot. n. 3163 del 25.02.2019) la Provincia di Vicenza ha comunicato che il Sig. Cozza Gabriele non ha ottemperato a quanto disposto nella diffida provinciale di cui sopra ed ha invitato il Comune di Caldogno ad attivarsi per dare corso a quanto previsto dall'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 (bonifica da parte dell'amministrazione).

Il Comune si è attivato, pertanto, per dare corso a quanto previsto.

Nella Conferenza di servizi del 20.01.2020 è stato approvato il Piano di caratterizzazione, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, del sito "Ex Opificio Cozza", per conto del Comune di Caldogno (prot. prot. 17430/2019).

Il Piano è stato aggiornato con documento integrativo (prot. 2759/2020).

Con prot. 20432 del 03.12.2020 è stato depositato dal tecnico incaricato il "Piano di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Risultati dell'indagine ambientale e analisi di rischio".

Il Piano dovrà essere approvato in Conferenza di Servizi che verrà organizzata nei primi mesi del 2021.

Quindi il comune dovrà procedere con un intervento di bonifica.

Per la realizzazione di tale intervento, con decreto n. 1093 del 22.12.2020, la Regione Veneto ha concesso al comune un contributo € 536.000,00 con la prescrizione che gli interventi devono essere conclusi entro il 31.12.2021.

Finora le spese sostenute per tale procedimento sono:

- Det. 965/2018 incarico legale finalizzato alla valutazione del procedimento ambientale per l'importo di € 1.000,00
- Det. 350/2019 incarico redazione Piano di Caratterizzazione per l'importo di € 5.599,80
- Det. 435/2020 incarico per indagini geognostiche per l'importo di € 6.478,20
- Det. 436/2020 incarico analisi per l'importo di € 1.669,64
- Det. 610/2020 e 838/2020 controanalisi Arpav per l'importo di € 673,42
- Det. 731/2020 redazione analisi di rischio controanalisi Arpav per l'importo di € 6.097,56
- Det. 731/2020 georeferenziazione piezometri per l'importo di € 610,00.

ACQUISTO ATTREZZATURE AREE VERDI - € 5.000,00 (Cap. 1620.02)

È stato completato l'intervento di fornitura e posa di alcuni giochi nelle aree verdi comunali per l'importo complessivo di € 10.480,34. Affidato con Determina n. 876 del 31.10.2019.

Inoltre, con Determina n. 968 del 11.12.2020 è stata affidata la fornitura e posa di n. 3 giochi per le aree verdi comunali per l'importo complessivo di € 4.998,95

Missione n. 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 903 – Rifiuti

Nel 2019 sono proseguite le attività inerenti il presente programma.

Il rinnovo della concessione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e riscossione della relativa tariffa per il periodo 01.07.2017- 31.12.2030 è stato affidato, in house providing, alla società a capitale pubblico, partecipata dal Comune, SORARIS SPA di Sandrigo.

L'ufficio:

- effettua il monitoraggio del Servizio Gestione Rifiuti Urbani affidato alla società SORARIS SpA;
- collabora con gli enti predisposti al controllo ambientale del territorio (ARPAV, Provincia di Vicenza, organi di polizia, ecc.) anche alla fine di attivare le necessarie procedure di bonifica e/o rimozione di rifiuti, ai sensi del DLgs n. 152/2006;
- a mezzo della Soraris effettua e promuove attività di educazione nelle scuole primarie e sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

A partire dal 1 luglio 2019 è cambiata la modalità di raccolta della carta-cartone e vetro. Il cittadino potrà scegliere tra due modalità di conferimento:

- presso il centro di raccolta rifiuti (ecocentro)
- richiedendo il servizio PAY PER USE: con tale servizio ogni utente verrà dotato di un bidone carrellato da 120 litri dedicato per ogni tipologia di rifiuto e pagherà la relativa quota del servizio.

Per il programma 903 non vi sono stanziamenti di bilancio.

Per quanto concerne l'approvazione del piano finanziario annuale per la determinazione della tariffa si veda la relazione della struttura tributi.

Missione n. 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 906 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Nel 2020 si è proceduto con le attività necessarie per l'acquisizione del relitto demaniale tratto di rio S. Giovanni, in seguito alla realizzazione del nuovo rio nell'ambito dei lavori di realizzazione della Cittadella dello Sport. Si presume che l'atto di acquisizione dal Demanio avvenga nei primi mesi del 2021.

Missione n. 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 1005 –Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma, gestito da questa Struttura, con l'esclusione della mobilità di competenza della polizia locale dell'Unione dei Comuni, comprende tutte le azioni ed attività volte alla conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità comunale, per garantirne la continuità d'uso, elevandone ed ammodernandone, i livelli prestazionali..

Vengono curati tutti gli aspetti legati all'acquisizione bonaria o tramite esproprio delle aree necessarie a rettifiche e o allargamenti stradali, nell'ovvio e continuo rispetto della sicurezza e del contenimento e della razionalizzazione della spesa.

Particolare attenzione è riservata alla segnaletica stradale.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica gli interventi previsti sono diretti ad assicurare l'ottimale funzionamento degli impianti esistenti, con interventi di manutenzione e pronto intervento, nonché al potenziamento ed alla razionalizzazione dal punto di vista funzionale ed energetico dei punti luce installati.

Vengono monitorati i consumi e i contratti di fornitura, anche alla luce delle novità introdotte dalla liberalizzazione del mercato, con l'individuazione delle migliori condizioni contrattuali possibili, e perseguendo sempre obiettivi ecologicamente compatibili e convenienti dal punto di vista economico.

L'attività del comune si applica, quindi, in

In conclusione obiettivo dell'Ente è dunque quello di migliorare la sicurezza e la percorribilità della rete stradale, assicurando in primo luogo le ordinarie operazioni di conservazione del demanio comunale stradale attraverso una costante azione manutentiva ed in secondo luogo mediante lo studio della mobilità; per una viabilità avente le caratteristiche, sempre e comunque, in grado di supportare i correlati flussi di traffico.

La manutenzione e la gestione ordinaria del territorio comunale comprendono tutte le spese di funzionamento inclusi: la fornitura di tutto il materiale necessario, l'affidamento ed il controllo dei servizi affidati all'esterno, nonché il coordinamento della squadra operai per le esecuzioni dei lavori in amministrazione diretta.

Le principali voci di **spesa corrente** gestite dalla struttura tecnica, nell'ambito del programma 10.05, sono le seguenti:

Cap. 89001	VESTIARIO E ANTINFORTUNISTICA SQUADRA OPERAI
Cap. 89003	MATERIALE E BENI PER STRADE E MAGAZZINO
Cap. 89004	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE
Cap. 90001	GESTIONE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI VIABILITÀ
Cap. 90002	GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE
Cap. 90003	SERVIZI SEGNALETICA ORIZZONTALE DIVERSI
Cap. 90010	INTERVENTI PULIZIA ED ESPURGO CADITOIE
Cap. 90011	SERVIZIO VIGILANZA MAGAZZINO
Cap. 90012	UTENZE ENERGIA ELETTRICA MAGAZZINO
Cap. 90013	UTENZE TELEFONICHE MAGAZZINO
Cap. 97003	MATERIALE E BENI MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Cap. 98001	GESTIONE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Cap. 98002	GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Cap. 98003	ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Per servizi e forniture di carattere ricorrente l'ufficio ha provveduto ad affidamenti triennali, 2018 - 2020, con assunzione dei relativi impegni di spesa pluriennali e al momento sta gestendo la fase esecutiva e la fase di contabilità di ogni appalto:

Det.	Data	Oggetto
503	13.07.2018	Affidamento dell'appalto di servizio "Manutenzione ordinaria, riparativa e di pronto intervento per strade comunali" – triennio 2018-2020
931	11.12.2017	Saccozza-Giordani-Faccin – Assunzione impegni di spesa per servizio sgombero neve e spargi sale e ghiaino – triennio 2017-2020
817	15.11.2017	Affidamento dell'appalto di esecuzione "Segnaletica stradale orizzontale e verticale" - triennio 2018-2020
295	06.04.2020	Affidamento dell'appalto di servizio "Sfalcio cigli stradali" anno 2020

536	10.07.2020	Affidamento del servizio biennale di pulizia caditoie –2020 - 2021
951	04.12.2020	Impresa Saccozza geom. Piertullio – Affidamento del servizio sgombero neve e spargi sale e ghiaino stagione invernale 2020-2021
953	04.12.2020	Giordani Silvano – Affidamento del servizio sgombero neve e spargi sale e ghiaino stagione invernale 2020-2021
1042	30.12.2020	Agromeccanica Service srl – Affidamento del servizio sgombero neve e spargi sale e ghiaino stagione invernale 2020-2021

Per la **spesa di investimento** si evidenzia quanto segue:

MESSA IN SICUREZZA AREA ADIACENTE AL BACINO DI LAMINAZIONE LUNGO IL TORRENTE TIMONCHIO - CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DA REALIZZARE A CURA DEL COMUNE € 1.750.000,00– (Cap 1550.08)

Con DGRV in data 20.11.2007 n. 3668 la Giunta Regionale Veneto ha disposto che nell’ambito del progetto generale di realizzazione del bacino di laminazione sul Torrente Timonchio fosse prevista anche l’esecuzione di una serie di opere complementari a favore del Comune di Caldogno, che riguardavano sia la sistemazione della rete idraulica secondaria o comunale interferente con il realizzando bacino di laminazione, sia la viabilità comunale interessata dal passaggio dei mezzi per la realizzazione dello stesso bacino, sia opere di miglioramento ambientale delle aree a ridosso dell’invaso; a seguito dell’ultimazione e dell’avvenuto collaudo dei lavori del Bacino idrico, è stato opportuno definire nel dettaglio le opere complementari da realizzare, anche in più stralci funzionali; con Decreto n. 492 del 15.12.2017 della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Regione Veneto e Comune di Caldogno avente ad oggetto “La realizzazione dei lavori complementari al bacino di laminazione del Torrente Timonchio” che stabilisce la disponibilità di € 1.750.000,00 (di cui € 30.000,00 già erogato al Comune per dar corso al Progetto di fattibilità tecnico economica).

All’interno del Quadro economico complessivo dei suddetti lavori dell’importo di € 1.750.000,00 sono compresi gli interventi ivi di seguito illustrati, precisando che l’importo complessivo viene finanziato in due lotti e precisamente:

1° lotto dell’importo di € 1.000.000,00 con imputazione per € 900.000,00 nell’annualità 2018 e per la restante parte di € 100.000,00 nell’anno 2019;

2° lotto dell’importo di € 750.000,00 con imputazione compatibilmente agli stanziamenti del Bilancio pluriennale regionale 2018- 2020.

Interventi elencati in Convenzione:

- a) intervento di regimazione delle acque piovane di Via Pomaroli, a sud del bacino, e la messa in sicurezza del ponte sul Timonchio in Via Vegre in caso di piena; opere rientranti nell’ambito del miglioramento della sicurezza idraulica, in caso d’emergenza, a beneficio delle aree limitrofe all’invaso idrico;
- b) ripristino e manutenzione di alcune strade comunali utilizzate per il passaggio dei mezzi di cantiere durante il periodo di realizzazione delle opere riguardanti il bacino idrico, per una superficie complessiva di circa 21.000 mq; interventi a compensazione dell’usura stradale e sistemazione delle zone adiacenti degradate dal continuo passaggio di mezzi di lavoro;
- c) collegamento e fruibilità dell’area del nuovo bacino idrico all’insediamento locale e non, che utilizza oramai già frequentemente gli argini spondali realizzati come anche piste ciclo/pedonali che devono essere collegate con quelle già presenti nelle adiacenze dell’opera di sicurezza idraulica. In quest’ambito si attua anche il collegamento tra le nuove abitazioni dei proprietari che per effetto dell’opera idraulica hanno ricostruito le loro abitazioni fuori dall’invaso, e i terreni agricoli coltivati nell’invaso, senza attraversare il centro paese con i mezzi agricoli;
- d) miglioramento dell’accessibilità all’oasi di protezione faunistica di Via Vegre (parcheggio, alberature, segnali direzionali e tabelle informative etc.) nell’ambito della mitigazione ambientale;
- e) predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione dell’Oasi di Via Vegre, nell’area posta a sud-ovest del Bacino stesso con le necessarie valutazioni di fattibilità e sostenibilità dell’intervento, manutenzione e gestione dell’area a opere completate.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 03.05.2018 è stato approvato il suddetto Schema di Convenzione tra Regione Veneto e Comune di Caldogno. In data 24.05.2018 il Comune di Caldogno ha firmato digitalmente la Convenzione controfirmata con la Regione Veneto.

Con Delibera di Giunta comunale n. 70 del 18.07.2018 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica degli “Interventi per la sicurezza idraulica dell’area metropolitana di Vicenza – Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (Vi) – Messa in sicurezza delle aree limitrofe al bacino di laminazione” presentato dallo Studio tecnico professionale Beta Studio srl con sede a Ponte San Nicolò (Pd) a firma dell’ing. Coccato Massimo – Beta Studio srl, dell’importo complessivo di € 1.750.000,00 ed è stato approvato il Quadro economico delle opere comprese nel primo lotto dell’importo complessivo di € 1.000.000,00 (finanziato con contributo regionale).

Con Delibera di Giunta comunale n. 127 del 28.11.2018 è stato approvato il progetto dello stralcio I “**Manutenzione straordinaria dell’Area Urbana del Capitello di Capovilla**” –dell’opera “Interventi per la sicurezza idraulica dell’area metropolitana di Vicenza – Bacino di laminazione lungo il Torrente Timonchio in Comune di Caldogno (Vi) – Messa in sicurezza delle aree limitrofe al bacino di laminazione”; con Determinazione n. 102 del 13.02.2019 è stato aggiudicato l’appalto; i lavori sono stati effettuati a partire dal mese di febbraio fino al mese di aprile 2019 e si sono conclusi con esito positivo. Per le opere di completamento, arredo e per le finiture sono stati effettuati affidamenti diretti correlati per il buon esito dell’intervento e si sono conclusi tutti nel corso del mese di maggio con esito positivo.

L’inaugurazione della nuova area urbana riqualificata è stata fatta una cerimonia il 12 maggio 2019.

Con Delibera di Giunta comunale n. 80 del 04.09.2019 è stato approvato il progetto esecutivo del **Lotto I Stralcio 2.1: Via Vegre**; con Determina n. 850 del 23.10.2019 è stato aggiudicato l’appalto dei lavori; i lavori sono iniziati il 22.01.2020 e si sono conclusi il 24.04.2020. Con Determina n. 940 del 01.12.2020 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

Con Delibera di Giunta comunale n. 81 del 04.09.2019 è stato approvato il progetto esecutivo del **Lotto I Stralcio 2.2: Via Piave e via Timonchio**; con Determina n. 852 del 23.10.2019 è stato aggiudicato l’appalto dei lavori; i lavori sono iniziati il 13.02.2020 e si sono conclusi il 28.02.2020. Con Determina n. 941 del 01.12.2020 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

Con Delibera di Giunta comunale n. 82 del 04.09.2019 è stato approvato il progetto esecutivo del **Lotto I Stralcio 2.3: Via IV Novembre**; con Determina n. 852 del 23.10.2019 è stato aggiudicato l’appalto dei lavori; i lavori sono iniziati il 12.02.2020 e si sono conclusi il 04.05.2020. Con Determina n. 1021 del 22.12.2020 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

Con Delibera di Giunta n. 141 del 18.12.2019 è stato approvato il progetto definitivo del **Lotto II** per l’importo complessivo di € 750.000,00. Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Stralcio 1: Realizzazione parcheggio via Vegre
- Stralcio 2: Oasi Vegre
- Stralcio 3: Via Pomaroli

Con Delibera di Giunta comunale n. 60 del 24.06.2020 è stato approvato il progetto esecutivo del **Lotto II Stralcio 3: Via Pomaroli**; con Determina n. 733 del 09.10.2020 è stato aggiudicato l’appalto dei lavori; i lavori inizieranno nei primi mesi del 2021 e si prevede di concluderli nella medesima annualità.

Il progetto esecutivo relativo al **Lotto I Stralcio 2.4: Manutenzione straordinaria del Ponte sul fiume Timonchio** è in fase di redazione.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ASFALTATURA DI VIA POMAROLI - € 52.000,00 (Cap. 1550.06)

Via Pomaroli è stata luogo d'interventi svoltisi nel corso della prima parte del 2020 per l'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, e sarà oggetto, nei prossimi mesi, di interventi per la regimazione dell'acqua pluviale del tratto stradale compreso tra la fermata dell'autobus e via Asiago.

In seguito a diversi sopralluoghi tecnici, l'Amministrazione ha riscontrato la necessità di provvedere ad una considerevole manutenzione straordinaria della superficie in asfalto nel tratto di via Pomaroli che non verrà interessato dai suddetti lavori in programma nel breve periodo.

Con Delibera di Giunta n. 110 del 07.10.2020 con la quale è stato approvato il progetto, in unico grado di definizione.

Con Determina n. 785 del 24.10.2020 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori.

I lavori si sono conclusi con esito positivo.

MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI STRADA DI VIA PAGELLO - € 160.000,00 (Cap. 1550.10)

Al fine di garantire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti che transitano da Piazza Europa verso la scuola media, il centro comunitario e l'area della Cittadella dello Sport, questa Amministrazione ha ritenuto di procedere alla messa in sicurezza del tratto di via Pagello che da piazza Europa si sviluppa fino all'intersezione con via Torino, con la realizzazione di una rotatoria all'intersezione con via Torino e la realizzazione di un percorso ciclopedonale che colleghi piazza Europa con la pista della cittadella.

Con Delibera di Giunta n. 144 del 18.12.2019 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo e all'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Con Determina n. 254 del 25.03.2020 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori.

I lavori sono iniziati il 14.04.2020 e si sono conclusi il 09.07.2020.

Con Determina n. 591 del 13.08.2020 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

Con Determine n. 479 del 22.06.2020, n. 778 del 19.10.2020 e n. 1036 del 28.12.2020:

- Sostituzione linea elettrica e quadro della scuola media
- Fornitura e posa pensilina cortile scuola media (per necessità dovute al Covid-19)
- Manutenzione mura lungo il tratto di pista ciclabile realizzato.

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CRESOLE RETTORGOLE VICENZA – 1° STRALCIO € 512.700,00 (Cap. 1550.11)

Con Delibera di G.C. n. 67 del 10.07.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la "Realizzazione della pista ciclabile di collegamento Cresole Rettorgole Vicenza" per l'importo complessivo di € 1.350.000,00, di cui € 335.000,00 per il **1° stralcio in comune di Caldogno** e € 1.025.000,00 per il **2° stralcio in comune di Vicenza**.

Per quanto riguarda il **1° stralcio in comune di Caldogno**:

In data 25.10.2019 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con cui la Provincia di Vicenza assegna al comune un contributo di € 167.500,00 per la realizzazione del 1° stralcio. La quota rimanente è finanziata dal comune con avanzo di amministrazione.

Con Delibera di G.C. n. 151 del 27.12.2019 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo al 1° stralcio, suddiviso in due lotti:

- lotto A, dell'importo di € 335.000,00 completamente finanziato per il 50% da contributo provinciale e per il 50% con avanzo di amministrazione

- lotto B, dell'importo di € 177.700,00 approvato in linea tecnica.

Con la medesima Delibera di Giunta sono stati approvati anche gli accordi bonari sottoscritti con i proprietari dei terreni interessati dall'opera.

Con Delibera di G.C. n. 57 del 17.06.2020 è stato approvato e finanziato l'intero progetto definitivo-esecutivo aggiornato per l'importo complessivo di € 512.700,00.

Con Determina n. 655 del 11.09.2020 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori.

I lavori sono iniziati il 09.11.2020 e sono in corso. Si presume di completarli i primi mesi del 2021.

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN VIA PAOLO VERONESE PER COLLEGAMENTO CON PISTA CICLABILE DI VIA BOZZI - € 95.000,00 (Cap. 1550.11)

Nel Piano degli Interventi è indicato un percorso ciclabile che da via Bozzi si collega a via Pagello. Un tratto del suddetto percorso è già stato realizzato, nell'ambito del PCOU denominato "Corà", ed è stato acquisito al patrimonio comunale con contratto di rep. n. 2153 del 30.12.2013.

È volontà dell'Amministrazione comunale completare il suddetto percorso ciclabile, realizzando il tratto che, sviluppandosi a lato di via Paolo Veronese, si collega a via Pagello, con lo scopo di collegare in sicurezza la zona a nord del capoluogo, denominata Capovilla, con il centro di Caldogeno.

Con delibera n. 131 del 16.12.2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo.

Con Determina n. 1033 del 28.12.2020 sono stata impegnate le somme per l'acquisizione dei terreni interessati dai lavori.

I lavori inizieranno nei primi mesi del 2021 e si concluderanno entro l'anno.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE E VIARIA ZONA RETTORGOLE - € 320.000,00 (Cap. 1550.12)

L'opera, legata all'esito del Concorso d'idee che si è svolto nel 2019, riguarda la sistemazione della viabilità e dei percorsi ciclopedonali del centro di Rettorgole con la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo via Curti.

A Novembre è stato organizzato un incontro con la popolazione per la spiegazione del progetto.

Con Delibera di Giunta n. 56 del 10.06.2020 è stato approvato il progetto esecutivo diviso in due lotti:

- Lotto I: viabilità stradale per l'importo di € 250.000,00

- Lotto II: illuminazione pubblica per l'importo di € 70.000,00.

Con Determinazione n. 515 del 04.07.2020 è stato affidato l'appalto di lavori del Lotto 2

Con Determina n. 541 del 10.07.2020 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori del Lotto 1.

I lavori del Lotto I sono iniziati il 05.10.2020 e sono in corso. Si presume di completarli i primi mesi del 2021.

I lavori del Lotto II sono iniziati il 12.10.2020 e sono in corso. Si presume di completarli i primi mesi del 2021.

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA CITTADELLA DELLO SPORT E VIA GIARONI € 70.000,00 (Cap. 1550.13)

Nel contratto stipulato per la realizzazione della Cittadella dello Sport è previsto a carico del promotore la realizzazione di un percorso ciclopedonale che da via Milano si collegherà a via Giaroni.

A carico del comune ci sono i costi per l'acquisto dell'area su cui sorgerà la pista.
Con Delibera di Consiglio n. 62 del 31.12.2019 si è stabilito di acquisire gli immobili interessati dalla pista.
Con Determina n. 1033 del 28.12.2020 è stata assunta la spesa di € 70.000,00 per l'acquisizione dei terreni.
Con liquidazione n. 333 del 25.06.2020 è stata liquidata la spesa.
I lavori inizieranno nei primi mesi del 2021 e si concluderanno entro l'anno.

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CRESOLE RETTORGOLE VICENZA – 2° STRALCIO € 1.145.000,00 (Cap. 1550.15)

Con Delibera di G.C. n. 21 del 11.03.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica aggiornato per la "Realizzazione della pista ciclabile di collegamento Cresole Rettorgole Vicenza - 2° stralcio in comune di Vicenza" per l'importo complessivo di € 1.145.000,00 suddiviso in due lotti:
- Lotto A fino a via Cavour dell'importo di € 545.000,00
- Lotto B fino a via S. Antonino in comune di Vicenza dell'importo di € 600.000,00.

In data 09.11.2020 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con cui la Provincia di Vicenza assegna al comune un contributo di € 272.500,00 per la realizzazione del 2° stralcio Lotto A.

Con Delibera di G.C. n. 108 del 11.11.2020 è stato approvato e il progetto definitivo in linea tecnica per l'importo complessivo di € 545.000,00.
Si sta procedendo con il comune di Vicenza alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la realizzazione dell'opera.
La progettazione esecutiva e l'avvio delle opere saranno fatte nel 2021.

REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIALE PASUBIO E VIA M. CAREGA - € 800.000,00 (Cap. 1550.15)

Al fine di completare il tratto stradale esistente di via Palazzina - viale Pasubio questa Amministrazione è intenzionata a procedere alla realizzazione di una bretella di collegamento tra viale Pasubio e via Monte Carega, così come individuato nel vigente P.I.

Con Delibera di Consiglio comunale n. 45 del 04.12.2019 è stata approvata la variante n. 2, in cui è stato recepito, valutandone l'interesse pubblico, l'Atto d'obbligo "Dal Lago – Pasqualin" pervenuto in data 13.11.2019 registrato con prot. 18277 il 14.11.2019 e formalizzato in data 26.11.2019 Rep. n. 2240, nel quale sono previste, a carico dei sottoscrittori, la progettazione esecutiva, che si baserà sul progetto definitivo fornito dal Comune, la realizzazione e cessione gratuita al Comune del tratto di bretella di collegamento tra viale Pasubio e via Monte Carega che interessa le proprietà dei sottoscrittori dell'atto stesso.

Con Delibera di Giunta Comune n. 11 del 18.11.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il costo complessivo stimato ammonta a € 800.000,00, di cui € 470.000,00 a carico del comune ed € 330.000,00 a carico dei privati.
Con Determina n. 1037 del 28.12.2020 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo, la cui spesa è, però stata assunta nel cap. 1380.01.
La progettazione esecutiva e l'avvio dei lavori sono previsti nel 2021.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PARTE INTERNA DELLA ROTATORIA SITUATA NELLA CONFLUENZA DI VIA ROMA, VIA MILANO, VIA BARCO E VIA ZANELLA € 22.000,00 (Cap. 1555.01)

L'Amministrazione comunale ha rilevato la necessità di dar corso ad un intervento di manutenzione straordinaria alla parte interna della rotatoria situata nella confluenza di via Roma, via Milano, via Barco e via Zanella. Tale scelta è determinata dal fatto che i sassi si stanno staccando dalla superficie e cadono a terra nella parte riservata alla mobilità veicolare. -

Con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 17.06.2020 è stato approvato il progetto esecutivo.

Con Determina n. 605 del 19.08.2020 sono state affidate le opere di demolizione.

Con Determina n. 622 del 26.08.2020 sono state affidate le opere di allestimento del verde.

I lavori di demolizione sono iniziati il 24.08.2020 e si sono conclusi il 21.09.2020.

I lavori di allestimento del verde sono iniziati il 28.08.2020 e si sono conclusi il 21.09.2020.

Con Determina n. 8990 del 20.11.2020 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori di demolizione.

Con Determina n. 900 del 20.11.2020 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori di allestimento del verde.

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SULL'ARGINE DEL FIUME BACCHIGLIONE - € 110.000,00 (Cap. 1562.01)

Il progetto per la pista ciclabile sull'argine del Bacchiglione, il cui accordo definitivo tra Caldogno, Vicenza e Provincia è stato siglato nel 2008, ha incontrato diverse e impreviste difficoltà di realizzazione, in particolare dopo l'alluvione del 2010. Il progetto è stato approvato nuovamente nel 2017, in seguito a delle modifiche apportate, ma per poter procedere con i lavori si è in attesa che il Genio Civile sistemi e adegui il tratto di argine interessato dal passaggio della pista.

La quota parte a carico del comune è di € 110.000,00, di cui € 55.000,00, in base al protocollo sottoscritto, sono già stati liquidati al comune di Vicenza.

REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CENTRO PARROCCHIALE – 99.900,00 (Cap. 1566.01)

Nel 2020 l'Amministrazione comunale ha stanziato nel bilancio l'importo di € 99.900,00 finalizzato alla sistemazione del parcheggio della chiesa di Cresole sulla base di un accordo che doveva essere sottoscritto con la Parrocchia di Cresole.

Poiché entro la fine dell'anno l'accordo non è stato sottoscritto, l'opera non è stata avviata.

L'Amministrazione valuterà se riprendere l'argomento nel 2021.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI VIA DIVIGLIO E VIA PALAZZINA - € 35.000,00 (Cap. 1570.01)

L'Amministrazione comunale ha rilevato la necessità di sostituire i lampioni in via Palazzina e in via Diviglio in quanto i pali risultano, per la maggior parte, usurati e con l'occasione si intende sostituire i corpi illuminanti con lampade a led per ottenere una maggior efficienza energetica.

Con Determina n. 880 del 13.11.2020 sono stati affidati i lavori che si sono conclusi entro l'anno.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE - 1 E 2 STRALCIO - € 340.000,00 (Cap. 1570.04)

Nel 2018 l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere con un intervento (stralcio 1) di estensione di linee esistenti in via Pagello, via Ponte Marchese e laterale di via Giaroni e, con un intervento (stralcio 2) di manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione esistente, nella zona del centro paese denominata "Zona Barco".

Con Delibera di Giunta comunale n. 113 del 07.11.2018 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo.

Con Determina n. 978 del 31.12.2018 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori.

Con Delibera di Giunta comunale n. 96 del 09.10.2019 è stata approvata la perizia di variante.

I lavori sono iniziati il 03.04.2019 e si sono conclusi il 16.01.2020.

Con Determina n. 976 del 14.12.2020 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA POMAROLI, VIA POMAROLI INTERNA E VIA ASIAGO - € 90.000,00 (Cap. 1575.01)

Il Ministero dell'Interno, con Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali in data 14.01.2020, ha stabilito di assegnare, ai sensi del comma 107 dell'articolo 1 commi 29 – 37 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 – legge di bilancio 2020 – contributi per investimenti inerenti l'efficientamento energetico del patrimonio comunale nella misura di euro 90.000,00 ai comuni con popolazione tra i 10.001 e 20.000 abitanti.

L'Amministrazione comunale ha definito di procedere con un intervento di "Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di via Pomaroli, via Pomaroli interna e via Asiago", mediante sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi dotati di tecnologia a led.

Con Delibera di Giunta comunale n. 49 del 13.05.2020 è stato approvato il Progetto definitivo – esecutivo.

Con Determina n. 447 del 10.06.2020 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori.

I lavori sono iniziati il 01.07.2020 e si sono conclusi il 15.09.2020.

Con Determina n. 877 del 12.11.2020 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ALLA RETE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA MONTE VERENA - € 90.000,00 (Cap. 1575.01)

Dato atto che l'intervento: "Efficientamento energetico alla rete dell'illuminazione pubblica di via Pomaroli e via Monte Verena", con il quadro economico di € 90.000,00, è stato realizzato nel rispetto delle tempistiche assegnate dal suddetto Decreto e che l'economia di quadro economico, che risulta di € 30.604,87, può essere riutilizzato per ulteriori investimenti ai sensi dell'art. 6 del Decreto del 14.01.2020, l'Amministrazione comunale ha deciso di procedere con un intervento di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di via Monte Verena

Con Determina n. 911 del 23.11.2020 è stato affidato l'incarico esterno per la progettazione e la DLL dell'opera.

I lavori inizieranno e si concluderanno nella prima metà del 2021.

ACQUISIZIONE AREA A PARCHEGGIO DI VIA CROSARA - € 15.000,00 (Cap. 1576.01)

Nel 2009 il comune ha sottoscritto un accordo bonario per l'occupazione di un'area, di proprietà privata, situata in via Crosara da destinare temporaneamente a parcheggio pubblico e che è tuttora utilizzata a parcheggio pubblico.

L'accordo sottoscritto aveva carattere temporaneo in quanto era previsto che il parcheggio sarebbe stato poi realizzato definitivamente all'interno della lottizzazione C2/20.

In seguito a modifiche progettuali apportate alla lottizzazione C2/20, non è più prevista la realizzazione del parcheggio come inizialmente preventivato, e quindi, emerge da parte dell'Amministrazione la necessità di mantenere l'uso a parcheggio pubblico della suddetta area, acquisendola definitivamente al patrimonio comunale.

Con determina n. 150 del 21.02.2020 è stato affidato l'incarico di redazione del rilievo completo, della perizia di stima e del frazionamento dell'area.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 23.06.2020 si dispone di procedere all'acquisto dell'immobile.

Con determina n. 720 del 09.10.2020 è stata assunta la spesa per l'acquisto dell'area.

Con atto di liquidazione n. 546 del 23.10.2020 è stata liquidata la spesa.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 non è stato possibile sottoscrivere l'atto di acquisto entro il 2020; verrà sottoscritto appena possibile nel 2021.

Missione n. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 1201 –Interventi per l'infanzia e i minori e asilo nido

In questo programma sono previste le spese relative all'edificio comunale di Capovilla.

L'edificio al piano terra e al piano primo ospita l'asilo nido la cui gestione (comprese manutenzione ordinaria e spese di funzionamento) è a carico del gestore.

Il secondo piano, invece, è dato in gestione a due associazioni del paese, attraverso una convenzione gestita dalla Struttura Socio Culturale. Le spese per la manutenzione del secondo piano sono a carico del comune

Nella **spesa corrente** del bilancio sono allo scopo stanziato tutte le spese relative, come da prospetto seguente:

Cap. 115004	GESTIONE E MANUTENZIONE ASILO NIDO
Cap. 115006	SERVIZIO VIGILANZA ASILO NIDO

Per quanto riguarda le **spese di investimento** la Struttura ha curato la prosecuzione delle opere già avviate 2019.

RISTRUTTURAZIONE ULTIMO PIANO EDIFICIO DI CAPOVILLA – € 170.000,00 (Cap. 1625.02)

Il progetto riguarda gli interventi di sistemazione del secondo piano dell'edificio di Capovilla dove ha anche sede l'asilo nido al piano terra e al primo piano.

Con Delibera di Giunta comunale n. 128 del 14.11.2018 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo.

Con Determina n. 419 del 16.05.2019 sono stati aggiudicati i lavori in appalto.

I lavori in appalto sono iniziati il 02.07.2019 e si sono conclusi il 12.12.2019.

Con determina n. 535 del 10.07.2019 sono stati approvati la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

L'inaugurazione delle nuove sale è stata fatta una cerimonia il 10.10.2020.

Le sale sono state date in gestione a due associazioni del paese.

Nel 2020 si è provveduto a concludere la pratica per la richiesta di incentivo Conto Termico. È stato concesso un incentivo di € 19.841,71.

RISTRUTTURAZIONE ULTIMO PIANO EDIFICIO DI CAPOVILLA. OPERE DI FINITURA E ARREDO – € 68.000,00 (Cap. 1627.02)

Nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del secondo piano dell'edificio comunale di via Capovilla si è rilevata la necessità di eseguire nell'edificio comunale in parola alcune opere di finitura non previste nel progetto iniziale e di acquistare l'arredo necessario per rendere i locali utilizzabili.

Con Delibera di Giunta comunale n. 23 del 18.03.2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo.

Con Determina n. 281 del 03.04.2020 sono stati aggiudicati i lavori edili e di impianti.

Con Determina n. 292 del 06.04.2020 è stata affidata la fornitura degli arredi.

I lavori in appalto sono iniziati il 18.05.2020 e si sono conclusi il 08.06.2020.

Con determina n. 529 del 08.07.2020 sono stati approvati la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

Si è proceduto, quindi, ha richiedere un contributo alla Fondazione Cariverona.

La richiesta presentata è stata accettata e la Fondazione Cariverona ha disposto un impegno contributivo a favore di questo comune un contributo pari a € 43.000,00.

Missione n. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 1203 –Interventi per gli anziani

In questo programma è prevista solo la spesa, nella **spesa corrente**, come da prospetto seguente:

Cap. 123006	SERVIZIO E MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI SERVIZIO SOCIALE
-------------	--

Missione n. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 1208 –Cooperazione e associazionismo

In questo programma è prevista solo le spese, nella **spesa corrente**, come da prospetto seguente:

Cap. 123012	UTENZE ENERGIA ELETTRICA LOCALI CONCESSI IN COMODATO PER FINI SOCIALI
Cap. 123013	UTENZE IDRICHE LOCALI CONCESSI IN COMODATO PER FINI SOCIALI

Missione n. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 1209 –Servizio necroscopico e cimiteriale

La gestione dei due cimiteri presenti sul territorio comunale di Caldogno (cimitero del capoluogo e cimitero di Cresole) è di competenza di questa Struttura per quanto riguarda l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, interventi eseguiti compatibilmente con le disponibilità economiche a disposizione ed alla programmazione dell'Ente, nonché per le eventuali operazioni periodiche programmate, quali ad esempio le rotazioni ordinarie.

La **spesa corrente** è stanziata sui seguenti capitoli di bilancio 2019:

Cap. 129002	MATERIALI E BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI CIMITERIALI
Cap. 130101	UTENZE ENERGIA ELETTRICA SERVIZI CIMITERIALI
Cap. 130102	UTENZE IDRICHE SERVIZI CIMITERIALI
Cap.130103	SERVIZIO PULIZIA DEI CIMITERI
Cap. 130104	GESTIONE E MANUTENZIONE DEI CIMITERI

Per quanto riguarda le **spese di investimento** la Struttura ha eseguito gli interventi seguenti:

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERO DI CRESOLE – € 17.197,43 (Cap. 163002)

L'intervento ha riguardato la sistemazione della facciata di un settore del cimitero.

Con Determina n. 439 del 05.06.2020 sono stati acquistati n. 25 set cimiteriali (cornice, vaso e portalumino).

Con Determina n. 450 del 11.06.2020 sono stati affidati i lavori di sostituzione delle lastre dei loculi.

Con Determina n. 822 del 28.10.2020 sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria riparativa con sostituzione della guaina di copertura di due file di loculi del Cimitero di Cresole.

Sezione 14 – FIRME

Caldogno, 6 aprile 2021

IL SINDACO
Dott. Nicola Ferronato

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michelangelo Pellé

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Michelangelo Pellé